

Relazione

SEMESTRALE AL
30.06.2010



Aeroporto
di Firenze

Indice

Cariche sociali della Capogruppo	1
L'azionariato della Capogruppo	2
Macrostruttura societaria del Gruppo	3
1. Highlights	4
Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2010	
2. Notizie di carattere generale	5
2.1 Lo sviluppo infrastrutturale dell'aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze	5
2.2 Quadro normativo	6
2.3 Ulteriori informazioni	8
2.4 L'andamento del traffico aereo sull'Amerigo Vespucci di Firenze	9
3. Analisi dei risultati reddituali consolidati	12
3.1 I ricavi "Aeronautici"	14
3.2 I ricavi "Non Aeronautici"	15
3.3 Altre componenti di ricavo	16
3.4 I costi operativi e gestionali	17
4. Analisi della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	19
5. Analisi dei flussi finanziari	21
6. Informativa per settori operativi	22
7. L'organizzazione	24
8. La privacy	25
9. Gli investimenti	25
10. Altre informazioni	26
10.1 Le partecipazioni	26
10.2 Partecipazioni dei "soggetti rilevanti"	26
10.3 Rapporti con società consociate e correlate	26
10.4 Partite intercompany	27
11. Principali informazioni sulla società controllata - Parcheggio Peretola Srl	28
11.1 Valore del titolo della Capogruppo	29
12. Principali rischi e incertezze a cui il Gruppo è esposto	29
12.1 Rischi di natura operativa	29
12.2 Rischi di natura finanziaria	30
13. Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2010	31
14. Prevedibile evoluzione della gestione	31
Bilancio Semestrale Consolidato al 30 giugno 2010	
Conto economico consolidato	33
Conto economico complessivo consolidato	34
Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	35
Rendiconto finanziario consolidato	36
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	37
Note illustrative al Bilancio Semestrale Consolidato al 30 giugno 2010	
Attestazione del Bilancio Semestrale Consolidato	98
Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del Bilancio Consolidato Semestrale	99

Cariche sociali della Capogruppo

alla data di approvazione del Bilancio Semestrale Consolidato al 30 giugno 2010

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Vincenzo Manes

Consiglieri

Alberto Cammilli

Stefano Cao

Aldighiero Fini

Paolo Giustiniani

Carlo Longo

Biagio Marinò

Mario Mauro

Jacopo Mazzei

Maurizio Montagnese

Aldo Napoli

Fausto Palombelli

Saverio Panerai

Collegio Sindacale

Presidente

Giuseppe Vincenzo Suppa

Sindaci Effettivi

Maurizio Dinelli

Luigi Fici

Marco Seracini

Francesco Tanini

Sindaci Supplenti

Lorenzo Ginisio

Fabio Tempestini

Segretario CdA

Beniamino Domenichelli Papini

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili ai sensi della legge 262/2005

Marco Gialletti

Società di Revisione Contabile

Deloitte & Touche SpA

L'azionariato della Capogruppo

Cariche sociali

L'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo AdF - Aeroporto di Firenze SpA (di seguito "AdF"), riunitasi in data 28 aprile 2010, ha nominato il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale per gli esercizi 2010-2012.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da Alberto Cammilli, Biagio Marinò e Fausto Palombelli (tratti dalla Lista di tipo "A" presentata da Aeroporti Holding Srl), Maurizio Montagnese, Stefano Cao, Mario Mauro e Aldo Napoli (tratti dalla Lista di tipo "B" presentata da Aeroporti Holding Srl), Vincenzo Manes e Carlo Longo (tratti dalla Lista di tipo "B" presentata congiuntamente da Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Firenze, Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Prato e Comune di Firenze), Jacopo Mazzei e Paolo Giustiniani (tratti dalla Lista di tipo "B" presentata da Ente Cassa di Risparmio di Firenze), Saverio Panerai (tratto dalla Lista di tipo "B" presentata da SO.G.IM. SpA) e Aldighiero Fini (tratto dalla lista di tipo "B" presentata da Banca Monte dei Paschi di Siena SpA).

I consiglieri Alberto Cammilli, Paolo Giustiniani e Aldighiero Fini hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti d'indipendenza di cui al D.Lgs. 58/1998.

Il Collegio Sindacale è composto da Luigi Fici e Francesco Tanini (tratti dalla lista presentata da Aeroporti Holding Srl), Marco Seracini (tratto dalla lista presentata congiuntamente da Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Firenze, Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Prato e Comune di Firenze), Maurizio Dinelli (nominato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) e Giuseppe Vincenzo Suppa con funzioni di Presidente del Collegio Sindacale (nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze). Sono, inoltre, stati nominati i sindaci supplenti nelle persone di Lorenzo Ginisio (tratto dalla lista presentata da Aeroporti Holding Srl) e Fabio Tempestini (tratto dalla lista presentata congiuntamente da Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Firenze, Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Prato e Comune di Firenze).

Il Consiglio di Amministrazione, nella sua prima adunanza tenutasi in data 4 maggio 2010, ha nominato Vincenzo Manes Presidente della Società.

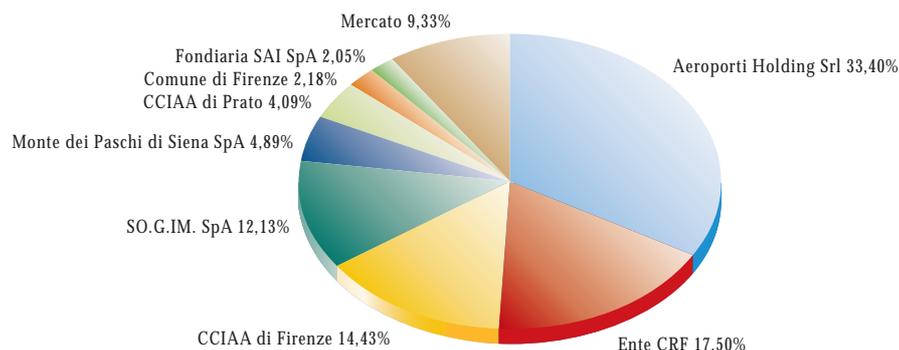
Infine, il Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza tenutasi in data 25 maggio 2010, ha costituito un Comitato Esecutivo, nominando i componenti dello stesso nelle persone dei consiglieri: Biagio Marinò (Presidente del Comitato Esecutivo), Paolo Giustiniani e Saverio Panerai.

2

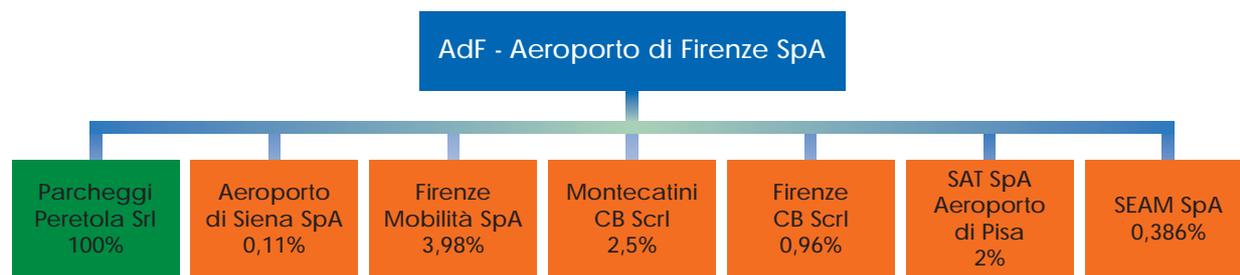
I patti parasociali

In data 30 ottobre 2008 gli azionisti pubblici, CCIAA di Firenze, CCIAA di Prato e il Comune di Firenze, che rispettivamente detengono il 14,43%, il 4,086% e il 2,184% del capitale sociale di Aeroporto di Firenze SpA, hanno rinnovato il patto parasociale (obblighi di preventiva consultazione per l'esercizio del diritto di voto negli organi della società AdF e limiti al trasferimento delle azioni in esso sindacate) a decorrere dalla sua scadenza (31 ottobre 2008) per ulteriori due anni, quindi fino al 31 ottobre 2010.

Si riporta infine di seguito un prospetto riepilogativo nominativo dei soggetti che alla data del 30 giugno 2010, partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% al capitale sociale sottoscritto della Capogruppo rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del Libro dei Soci, integrate dalle comunicazioni ex art. 120, D.Lgs. 58/1998.



Macrostruttura societaria del Gruppo



■ Società Capogruppo

■ Società controllata

■ Società terze

Consolidamento integrale

(euro)

	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	%
AdF - Aeroporto di Firenze SpA	Firenze	9.034.753	33.310.319	Capogruppo
Parcheggi Peretola Srl	Firenze	50.000	1.452.466	100

1. Highlights

Risultati economici consolidati al 30 giugno 2010

- › **Ricavi** pari a 18.898 migliaia di euro, in aumento di 1.449 migliaia di euro rispetto a 17.449 migliaia di euro del primo semestre 2009.
- › **MOL** pari a 4.324 migliaia di euro, in diminuzione di 339 migliaia di euro rispetto a 4.663 migliaia di euro del primo semestre 2009.
- › **Risultato operativo** pari a 2.145 migliaia di euro, in diminuzione di 441 migliaia di euro rispetto a 2.586 migliaia di euro del primo semestre 2009.
- › **Risultato ante imposte** pari a 1.831 migliaia di euro, in diminuzione di 440 migliaia di euro rispetto a 2.271 migliaia di euro del primo semestre 2009.
- › **Utile di esercizio** pari a 909 migliaia di euro, al netto delle imposte di competenza, contro un utile di periodo di 1.168 migliaia di euro del primo semestre 2009, con una diminuzione di 259 migliaia di euro.
- › **Indebitamento netto** pari a 7.925 migliaia di euro al 30 giugno 2010, rispetto a 6.794 migliaia di euro al 31 dicembre 2009.

Investimenti al 30 giugno 2010

- › Nel corso del primo semestre 2010 sono stati effettuati investimenti per complessivi 2.176 migliaia di euro, di cui 1.895 migliaia di euro su beni in concessione.

Il traffico

- › Il traffico passeggeri al 30 giugno 2010 risulta in crescita dello 0,49% rispetto al corrispondente periodo del 2009.
- › Si rammenta come nei giorni dal 15 al 21 aprile, a causa del fenomeno naturale della nube vulcanica islandese, l'aeroporto di Firenze ha subito 348 cancellazioni (67% dei voli programmati) e 2 dirottamenti, per una perdita totale di circa 25 mila passeggeri e 15.580 tonnellate di merci. Un ulteriore impatto si è verificato anche nei giorni a seguire (22 e 23 aprile), con la cancellazione di 6 voli, e nel giorno 9 maggio 2010, con la cancellazione di 28 voli.

L'azionariato della Capogruppo

- › L'Assemblea degli Azionisti di AdF - Aeroporto di Firenze SpA, riunitasi in data 28 aprile 2010, ha nominato il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale per gli esercizi 2010-2012.
- › Vincenzo Manes è stato successivamente nominato Presidente della società dal Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 4 maggio 2010.
- › Infine, il Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza tenutasi in data 25 maggio 2010, ha costituito un Comitato Esecutivo, nominando i componenti dello stesso nelle persone dei consiglieri: Biagio Marinò (Presidente del Comitato Esecutivo), Paolo Giustiniani e Saverio Panerai.

Principi contabili

- › A far data dal 1° gennaio 2010 è entrata in vigore l'interpretazione IFRIC 12 "Accordi per servizi in concessione", emanata dall'International Accounting Standards Board, che disciplina le modalità di rilevazione e valutazione dei contratti di concessione tra un'impresa pubblica e un'impresa privata. L'IFRIC 12, pubblicato dallo IASB nel novembre del 2006, è stato omologato dalla Commissione Europea con regolamento CE n. 254/2009 in data 25 marzo 2009, ed è applicabile obbligatoriamente ai bilanci redatti in conformità ai principi contabili internazionali che hanno inizio in data successiva all'omologazione. A partire dal Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2010, il Gruppo AdF pubblica, quindi, l'informativa contabile applicando l'IFRIC 12. I principali effetti sui dati comparativi derivanti dall'applicazione retroattiva del suddetto principio contabile sono evidenziati nell'Allegato D "Effetti dell'applicazione dell'IFRIC 12 sui dati consolidati del Gruppo AdF" in calce al presente bilancio semestrale consolidato, di cui costituisce parte integrante.

Evoluzione della gestione

- › I segnali di ripresa in corso lasciano prevedere per il Gruppo AdF un 2010 sostanzialmente in linea rispetto ai risultati del 2009.

Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2010

Signori Azionisti,

la presente Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2010 (di seguito "Relazione semestrale") è stata redatta ai sensi del D.Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento Emittenti emanato dalla CONSOB.

La presente relazione semestrale è stata predisposta nel rispetto dei principi contabili internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea ed è stata redatta secondo lo IAS 34 - Bilanci intermedi, applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2009 a eccezione di quanto commentato di seguito.

Si segnala infatti che il resoconto intermedio di gestione al 30 giugno 2010 recepisce l'applicazione a partire dal 1° gennaio 2010, con riesposizione anche dei dati comparativi al 31 dicembre 2009 e al 30 giugno 2009, dell'IFRIC 12 così come previsto dal regolamento della Commissione Europea n. 254 del 2009, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 26 marzo 2009.

Conseguentemente, sulla base di quanto previsto dallo IAS 1, è stato inoltre presentato anche il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata all'inizio del primo esercizio comparativo, vale a dire al 1° gennaio 2009.

I valori economici e finanziari nei prospetti e nella relazione sono riportati in migliaia di euro, salvo diversa indicazione.

2. Notizie di carattere generale

2.1 Lo sviluppo infrastrutturale dell'aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze

Si rammenta come, in data 22 gennaio 2008, si sia concluso nei tempi previsti il concorso di idee indetto per l'ideazione del concept architettonico esterno dell'aerostazione dell'aeroporto "Amerigo Vespucci". AdF ha annunciato che il progetto vincitore del concorso di idee è risultato quello presentato dal raggruppamento costituito da Pascall+Watson Architects Limited - Ausglobe Formula SpA, il quale vanta una notevole esperienza in ambito aeroportuale.

In data 27 aprile 2009 si è tenuta la Conferenza dei Servizi che ha espresso parere favorevole sul progetto di ampliamento del terminal passeggeri. In data 20 novembre 2009 è stato presentato alla stampa l'avvio dei lavori per la realizzazione della prima fase del nuovo terminal dell'aeroporto di Firenze "Amerigo Vespucci". Il progetto complessivo di ampliamento del terminal prevede un investimento di circa 35 milioni di euro ed è articolato per fasi, in modo da garantire la piena operatività dello scalo durante i cantieri.

La prima fase dei lavori è stata appaltata, a seguito di gara pubblica, al raggruppamento costituito da Italiana Costruzioni SpA e Bit SpA per un importo di 12,9 milioni di euro.

I lavori di questa fase, la cui durata è prevista in 435 giorni, prevedono un sostanziale miglioramento dei livelli di servizio del terminal:

- aumento della superficie dedicata agli arrivi, che passeranno da 800 a 1.650 m², con la nuova area interna dedicata agli autonoleggi;
- nuova sala dedicata ai check-in con 40 banchi accettazione, in sostituzione dei 23 attualmente operativi in due differenti zone del terminal;
- nuovo design e aumento servizi igienici al piano terra in area arrivi e attesa passeggeri, al primo piano in area check-in per un totale di 655 m², con un incremento di 225 m²;
- nuovo ascensore a fianco dell'attuale scala mobile di collegamento fra le nuove sale arrivi e partenze;
- nuovo edificio smistamento bagagli in partenza.

2.2 Quadro normativo

Legge 2 dicembre 2005 n. 248/2005 di conversione del D.L. n. 203/2005 recante: “Misure di contrasto all’evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria”

Il 2 dicembre 2005 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la legge n. 248, legge di conversione con modificazioni del D.L. 203/2005, la quale contiene, tra l’altro, talune disposizioni (complessivamente note come “Requisiti di sistema”) inerenti le società di gestione aeroportuale e il regime di corrispettivi di quest’ultime. In particolare le disposizioni dei requisiti di sistema stabiliscono i criteri di calcolo dei diritti aeroportuali (art. 11-*nonies*), nonché altre norme che comportano una significativa riduzione dei ricavi delle società di gestione aeroportuale. Alla legge 248/2005 hanno fatto seguito alcuni atti amministrativi attuativi e interpretativi della legge 248/2005 medesima. AdF ha impugnato davanti al TAR del Lazio i provvedimenti attuativi della legge 248/2005 contenente misure sui cd. “requisiti di sistema”, che si ritengono illegittimi e dannosi per la società di gestione aeroportuale. Analoga iniziativa è stata intrapresa da numerose altre società di gestione. Il TAR del Lazio, con sentenza depositata il 4 giugno 2007, ha respinto il ricorso. La sentenza di primo grado è stata impugnata, nel novembre 2007, senza istanza di sospensiva, innanzi al Consiglio di Stato chiedendo l’annullamento dei provvedimenti impugnati e la condanna delle parti resistenti al risarcimento dei danni riservandoci di provarli nel quantum nel corso del procedimento.

In data 22 settembre 2007 è stata pubblicata la **deliberazione n. 38/2007 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica**, con la quale, sulla base delle previsioni della legge n. 248/2005, è stata approvata la direttiva in materia di regolazione tariffaria dei servizi aeroportuali offerti in regime di esclusiva. Il più importante principio introdotto dalla delibera CIPE n. 38/2007 è costituito dall’abbattimento dei costi regolamentati del 50% del margine commerciale (principio del “single till”). La direttiva fissava in 60 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale il termine entro il quale ENAC era tenuto a elaborare linee guida recanti criteri applicativi della medesima direttiva. A tal fine si fa presente come l’ENAC abbia pubblicato sul proprio sito web il 7 aprile 2008 il testo definitivo delle suddette linee guida applicative della delibera CIPE n. 38/2007. La suddetta delibera CIPE n. 38/2007 è stata impugnata da AdF innanzi al TAR del Lazio. Nelle more del perfezionamento dell’iter procedimentale avviato dall’Amministrazione per la quantificazione dei diritti aeroportuali sulla base del mutato quadro normativo di riferimento è però intervenuta la sentenza n. 51 del 27 febbraio 2008, con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato l’illegittimità dell’art. 11-*nonies* della legge n. 248/2005, nella parte in cui non prevede che, prima dell’adozione della delibera CIPE, sia acquisito il parere della Conferenza Unificata nonché dell’art. 11-*undecies*, comma 2 della legge n. 248/2005, nella parte in cui, con riferimento ai piani di intervento infrastrutturale, non prevede che sia acquisito il parere della regione interessata. AdF, pertanto, ritenendo che la suddetta pronuncia della Corte Costituzionale travolga le previsioni della delibera CIPE n. 38/2007 e con essa le linee guida sopra riferite pubblicate sul sito di ENAC in data 7 aprile 2008, ha impugnato dinanzi al TAR del Lazio anche le suddette linee guida chiedendo l’annullamento delle stesse e di ogni atto precedente e successivo e la condanna delle parti resistenti al risarcimento dei danni subiti e subendi. AdF, inoltre, nell’ambito del procedimento di impugnazione della delibera CIPE n. 38/2007, ha depositato motivi aggiuntivi con i quali è stato chiesto l’annullamento delle linee guida, peraltro già autonomamente impuginate con l’apposito ricorso sopra descritto. Infine, si fa presente che, al fine di ottemperare a quanto indicato nella sentenza della Corte Costituzionale suddetta (n. 51/2008), il CIPE ha emesso una nuova delibera (n. 51/2008). AdF ha chiesto al TAR del Lazio di annullare la deliberazione del CIPE n. 51/2008 nel testo modificato a seguito del parere reso dalla Conferenza Unificata, in relazione alla pronuncia della Corte Costituzionale n. 51/2008 e ogni atto precedente e successivo, comunque connesso con tali provvedimenti, condannando altresì le parti resistenti al risarcimento dei danni subiti e subendi da liquidarsi nella misura che sarà accertata nel corso del giudizio o, anche, in via equitativa. Successivamente, con il decreto interministeriale del 10 dicembre 2008, registrato dalla Corte dei Conti in data 20 gennaio 2009 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2009, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, dando conto dei passaggi procedurali medio tempore intervenuti, ha approvato il testo definitivo delle linee guida predisposte dall’ENAC e ha contestualmente abrogato il testo del precedente decreto interministeriale n. 41/T del 14 febbraio 2008. AdF, con motivi aggiunti al ricorso già incardinato avverso le linee guida pubblicate il 7 aprile 2008, ha impugnato anche il decreto del 10 dicembre 2008, unitamente alle linee guida nel testo definitivamente approvato.

Con atto di citazione notificato nell’ottobre 2007, AdF ha convenuto in giudizio dinanzi al Tribunale di Roma il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per ottenere la condanna dell’Amministrazione al risarcimento dei danni patiti a causa del **mancato adeguamento annuale dei diritti aeroportuali in misura commisurata al tasso di inflazione programmata**, ai sensi dell’art. 2, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sino alla sua abrogazione, disposta dall’art. 11-*nonies*, comma 2, del decreto legge n. 203/2005, convertito, con

modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248, e degli ulteriori danni che continua a patire in considerazione del mancato introito, anche nel periodo successivo all'abrogazione de qua, dei diritti aeroportuali, i quali avrebbero dovuto essere adeguati, da ultimo, al tasso di inflazione programmato per il 2005.

Fermo restando quanto sopra, si segnala che AdF, nell'ottobre 2008, ha altresì promosso dinanzi al TAR del Lazio apposito ricorso avverso il decreto di attuazione alle previsioni normative sull'adeguamento dei diritti aeroportuali al tasso di inflazione. In particolare, con tale ricorso, AdF sostiene che la ratio legis sottesa all'art. 21-bis del decreto legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31 (e successivamente modificato dal D.L. 30 dicembre 2008, n. 207) che sancisce l'obbligo di aggiornare i diritti al tasso di inflazione, è quella di permettere alle società di gestione aeroportuale, in attesa dell'entrata a regime della nuova disciplina recata dal novellato art. 10, comma 10, della legge 537/1993, di compensare gli effetti negativi dell'inflazione sui diritti aeroportuali, mantenendoli stabili rispetto alla perdita di potere di acquisto della moneta. In virtù di quanto sopra, segnaliamo che, ad avviso della ricorrente, conformemente alla ratio legis sopra riferita, l'aumento dei diritti aeroportuali non avrebbe dovuto essere effettuato dal ministro competente tenendo conto solo del tasso di inflazione previsto per l'anno corrente (pari all'1,7%), bensì su un valore che permettesse il recupero complessivo della perdita monetaria patita dall'ultimo aumento tariffario a regime risalente al 2000, calcolato in base al prodotto dei tassi di inflazione programmati anno per anno. AdF, nell'ambito del ricorso avverso il decreto sull'adeguamento dei diritti aeroportuali al tasso di inflazione, ha altresì depositato appositi motivi aggiunti relativi alla nota ENAC del 24 ottobre 2008 avente a oggetto "Decreto 21 luglio 2008 - Aggiornamento dei diritti aeroportuali" e al parere reso dal Consiglio di Stato. Con tali motivi aggiunti, ferme restando le argomentazioni già fatte valere nel ricorso principale sopra descritto, AdF contesta l'impostazione di base e la metodologia di calcolo utilizzata da ENAC in detta nota. Infine, per quanto concerne il parere del Consiglio di Stato, oltre che contestarlo nel merito, AdF ha, altresì, contestato che lo stesso non avrebbe dovuto essere reso in quanto afferente una questione già sottoposta alla cognizione del giudice ordinario e del TAR (e come tale l'attività consultiva del Consiglio di Stato sarebbe preclusa).

Nel febbraio 2010 AdF ha depositato innanzi al TAR del Lazio apposito ricorso avverso il decreto ministeriale dell'8 ottobre 2009, di aggiornamento dei diritti aeroportuali per l'anno 2009. La società ricorrente ha chiesto l'annullamento del suddetto decreto, nella parte in cui, pur potendo rimediare all'errore commesso con il decreto 21 luglio 2008, non ha riconosciuto l'adeguamento al tasso di inflazione programmato cumulato dal 2001 al 2009 e nella parte in cui ha operato il ricalcolo dei diritti aeroportuali di cui al decreto ministeriale del 21 luglio 2008, n. 79 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 247 del 21 ottobre 2008) entrato in vigore il 21 novembre 2008, sulla base di quanto disposto dall'art. 11-*decies* della legge 2 dicembre 2005, n. 248. Inoltre, è stata formulata istanza per la declaratoria di illegittimità del ritardo con cui il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha determinato l'adeguamento inflattivo, con correlata domanda di risarcimento dei danni subiti dalla ricorrente per effetto della condotta delle amministrazioni intime, oltre a interessi e rivalutazione.

Royalty carburante

Con la sentenza n. 1416/2009 il Consiglio di Stato ha accolto l'appello di Assaereo avverso la sentenza del TAR del Lazio n. 11154 del 12 gennaio 2007, con la quale il Tribunale di Prime Cure aveva respinto il ricorso dei vettori aerei contro il provvedimento con il quale ENAC aveva accertato il limite di connessione al costo delle cd. royalty carburante.

L'impugnativa concerneva le contestazioni mosse al metodo utilizzato da ENAC al fine di pervenire alla determinazione dei valori-soglia di legittimità delle royalty, nonché la sussistenza del potere di ENAC di pronunciarsi in ordine alla misura delle predette royalty. In proposito, il Collegio ha censurato il metodo seguito in concreto da ENAC per lo svolgimento dell'indagine, ritenendo tra l'altro incongrua la mancata considerazione dell'abbattimento al 75% dei canoni demaniali dovuti dai gestori; non corretta, da un punto di vista logico-concettuale, la fissazione delle royalty per metro cubo di carburante erogato, in carenza di una dimostrazione del fatto che i costi variabili dei gestori crescano in misura proporzionale ai predetti quantitativi; irragionevole la fissazione di un limite unico nel caso di aeroporti differenti, ma appartenenti al medesimo sistema aeroportuale. Fermo restando quanto sopra, deve peraltro considerarsi come dato positivo il fatto che il Consiglio di Stato abbia implicitamente confermato che non è affatto preclusa dall'attuale quadro normativo la possibilità per i gestori aeroportuali di richiedere il pagamento delle royalty, nel limite in cui le stesse risultino effettivamente connesse ai costi dagli stessi sostenuti e che nulla osta in linea di principio a che ENAC eserciti il proprio potere di vigilanza attraverso un preventivo accertamento in ordine al limite della connessione al costo tra quanto richiesto dal gestore aeroportuale alle compagnie petrolifere e i costi sostenuti dal medesimo gestore per la fornitura di tali beni e servizi, purché disponga di dati concreti e attendibili immediatamente riferibili alla struttura dei costi oggetto di vigilanza. A tal riguardo si segnala che ENAC,

con nota del 24 aprile 2008, ha ribadito che “in capo alle compagnie petrolifere permane l’obbligo di corrispondere direttamente al gestore aeroportuale quanto a esso dovuto per la messa a disposizione di beni e impianti necessari all’espletamento del servizio di rifornimento carburante nel limite dei costi accertati”.

2.3 Ulteriori informazioni

Finanziamenti pubblici

In data 17 aprile 2008, nel quadro degli interventi di finanziamento previsti dalla Regione Toscana a beneficio degli aeroporti toscani da erogare attraverso i fondi del CIPE (delibera n. 1033 del 27 dicembre 2007), AdF ha presentato domanda di finanziamento per il progetto di “Ampliamento piazzale ovest di sosta aeromobili”, la cui realizzazione risulta inserita nell’ambito degli interventi di ammodernamento e potenziamento dell’aeroporto di Firenze, previsti dal Piano di sviluppo aeroportuale. L’intervento prevede la realizzazione di un’area da adibire alla sosta degli aeromobili per consentire l’imbarco/sbarco dei passeggeri. La nuova area permetterà la sosta contemporanea di ulteriori 5 aeromobili della classe A319 e la riprotezione degli altri velivoli dell’aviazione generale.

Si informa come sia attualmente in corso la procedura ex art. 81, D.P.R. 616/1977 per approvazione, da parte degli enti, del Piano di Sviluppo con conseguente Conferenza dei Servizi per la formalizzazione delle varianti urbanistiche e delle approvazioni tecniche. Si prevede che i lavori avranno inizio alla fine del 2010.

La situazione Alitalia

A seguito dell’ammissione di Alitalia alla procedura di amministrazione straordinaria, ai sensi dell’art. 48 del D.Lgs. 270/1999, è stata preclusa la possibilità di iniziare o proseguire azioni esecutive individuali, anche speciali sui beni dei soggetti ammessi alla procedura di amministrazione straordinaria.

AdF, compatibilmente con la normativa di riferimento applicabile al caso di specie, ha posto in essere apposite azioni volte a tutelare i propri interessi creditori vantati nei confronti di Alitalia medesima. In particolare, in data 13 novembre 2008, ha depositato la domanda di ammissione al passivo di Alitalia Linee Aeree SpA in a.s. per un credito totale, calcolato al 25 ottobre 2008, di 1.480.662 euro, di cui 365.221 euro in prededuzione, 378.203 euro in privilegio e 737.238 euro in chirografo. Nel corso del 2009 AdF ha ricevuto pagamenti per 125.959 euro relativamente a una parte dei crediti in prededuzione. Al 30 giugno 2010 il credito residuo verso Alitalia ammonta a 638.250 euro, di cui il 77% accantonati a fondo svalutazione crediti, e in considerazione anche dello stralcio dei crediti chirografari tramite contabilizzazione di una perdita su crediti in conto economico al 31 dicembre 2008.

Istanza di anticipazione tariffaria

Si fa presente come in data 23 febbraio 2010 AdF abbia presentato istanza di ammissione alla procedura di anticipazione tariffaria ai sensi dell’art. 2, comma 200 e 201, della legge n. 191/2009 (cd. Finanziaria 2010), richiedendo, nelle more della stipula dei contratti di programma di cui al paragrafo 5.2 della delibera 38/2007, di essere ammessa alla procedura di “Anticipazione tariffaria” di cui all’art. 2, comma 200 e 201, della legge n. 191/2009 (cd. Finanziaria 2010), e a tal fine allegando la seguente documentazione rispondente a quanto indicato da ENAC con lettera circolare n. 90287/DIRGEN/DG del 21 dicembre 2009:

- Piano di sviluppo e degli investimenti quadriennale, siglato in ogni sua pagina per identificazione;
- elenco degli interventi, tra quelli riportati nel Piano, ritenuti urgenti e indifferibili;
- previsioni di traffico per il quadriennio del Piano.

AdF ha dichiarato l’impegno a depositare presso l’ENAC, entro sei mesi dalla data del provvedimento ENAC di validazione del Piano quadriennale degli interventi, tutta la documentazione necessaria alla stipula del contratto di programma quale prevista dalle linee guida ENAC e a stipulare il contratto di programma entro 18 mesi dalla stessa validazione.

Si fa presente come alla data odierna l’istruttoria ENAC risulti ancora in corso di svolgimento.

Principali contenziosi in essere

Vengono riportati di seguito i principali contenziosi in essere alla data di approvazione della presente Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2010.

AdF / ATI S.I.R.E. + altri (TAR della Toscana)

Il giudizio è stato instaurato dalla S.I.R.E. - Società Italiana Restauri Edili SpA, in proprio e quale mandataria dell’ATI composta da S.I.R.E. - CEPA - Italbuild - Impresa Carletti - Premetal - SAEET per l’annullamento, previa sospensione dell’efficacia, della determinazione con la quale veniva aggiudicata al RTI Italiana Costruzioni SpA e Bit SpA, la gara per l’“ampliamento hall arrivi-aerostazione passeggeri”.

Si segnala, in proposito che, a oggi, le ricorrenti non hanno presentato l’istanza di fissazione d’udienza.

I danni richiesti dalla ricorrente equivarrebbero approssimativamente a una somma pari al 5-10% del valore dell'appalto. Si segnala, a miglior descrizione dello stato del giudizio, che secondo le argomentazioni di controparte, l'ATI aggiudicataria della gara (anch'essa convenuta in giudizio e costituitasi nello stesso) non avrebbe reso una dichiarazione relativa alle cause di esclusione dalle gare pubbliche. Occorre a tal riguardo fare presente che la stazione appaltante, sulla base dei documenti prodotti in sede di gara, non poteva essere a conoscenza dell'asserita sussistenza della presunta causa di esclusione dalle gare pubbliche eccepita dalla ricorrente. Per tale motivo, anche nella denegata ipotesi che il TAR dovesse riconoscere le ragioni della ricorrente, AdF (tra l'altro in possesso di apposita cauzione a garanzia delle obbligazioni assunte dall'aggiudicataria della gara) potrebbe legittimamente promuovere apposita azione in rivalsa nei confronti dell'ATI aggiudicataria della gara medesima, con conseguente neutralizzazione economica del danno. Inoltre, appare opportuno, nell'analisi della vicenda, tener conto del fatto che l'ATI aggiudicataria dei lavori, con apposito ricorso incidentale, ha rilevato che anche la ricorrente non ha reso alcune dichiarazioni richieste a pena di esclusione, tra cui la medesima dichiarazione relativa agli amministratori eccepita dalla ricorrente, facendo così venir meno l'interesse di quest'ultima ad agire in giudizio.

Infine si rappresenta che, trattandosi di un procedimento ancora in fase embrionale, non è possibile a oggi valutare la quantificazione dei danni in caso di eventuale condanna. Pertanto, per tutto quanto sopra esposto, AdF non ritiene che alla data del presente bilancio semestrale sussistano i presupposti per l'iscrizione di una passività in merito al contenzioso descritto.

AdF / Firenze Parcheggio - Tribunale di Firenze

Il giudizio è stato introdotto dalla società Firenze Parcheggio con ricorso ex art. 447-bis e ha a oggetto la dichiarazione di risoluzione per inadempimento imputabile ad AdF del contratto di locazione, stipulato tra AdF medesima e Firenze Parcheggio in data 27 aprile 2006, e relativo all'immobile denominato "Meeting Point".

Oltre alla risoluzione del contratto, Firenze Parcheggio ha chiesto al giudice di voler condannare AdF al pagamento di 336.000 euro (a titolo di canoni di locazione maturati dal 1° giugno 2006 al 30 settembre 2007) e di 692.772 euro (a titolo di risarcimento del danno).

A oggi AdF non si è ancora costituita in giudizio in quanto il giudice istruttore ha fissato l'udienza di discussione per il giorno 28 ottobre 2010.

Nell'analisi della controversia occorre tener conto del fatto che AdF ha sempre contestato la prospettazione dei fatti di causa descritti da Firenze Parcheggio sostenendo, invece, che la risoluzione del contratto sia imputabile all'inadempimento di Firenze Parcheggio. In virtù delle suddette circostanze, nonché in considerazione del fatto che il procedimento è ancora in fase iniziale (la prima udienza è fissata per l'ottobre 2010) e della durata delle cause in sede civile, non è a oggi possibile valutare né l'orientamento del giudice né tantomeno la quantificazione dei danni in caso di eventuale condanna.

Pertanto, per tutto quanto sopra esposto, AdF non ritiene che alla data del presente bilancio semestrale sussistano i presupposti per l'iscrizione di una passività in merito al contenzioso descritto.

2.4 L'andamento del traffico aereo sull'Amerigo Vespucci di Firenze

Si espongono di seguito i principali fattori che hanno influenzato i dati di traffico al 30 giugno 2010.

Si rammenta in primo luogo come i dati di traffico registrati nel primo semestre 2010 siano influenzati dal fatto che nei giorni dal 15 al 21 aprile, a causa del fenomeno naturale della nube vulcanica islandese, l'aeroporto di Firenze ha subito 348 cancellazioni (67% dei voli programmati) e 2 dirottamenti, per una perdita totale di circa 25 mila passeggeri e 15.580 tonnellate di merci. Un ulteriore impatto si è verificato anche nei giorni a seguire (22 e 23 aprile), con la cancellazione di 6 voli, e nel giorno 9 maggio 2010, con la cancellazione di 28 voli.

Inoltre si ricorda come:

- a partire dal 28 marzo 2010 il vettore Air Berlin ha avviato un nuovo volo per Stoccarda con frequenza giornaliera operando con aeromobile DH4 a 76 posti;
- a partire dal 28 marzo 2010 il vettore Blue Air ha avviato un nuovo volo per Bucarest con frequenza 6 giorni a settimana operando con aeromobile SF3 a 33 posti. Si fa presente che a far data 12 luglio 2010 il vettore Blue Air ha cancellato il volo summer per Bucarest;
- a partire dal 28 marzo 2010 la Meridiana ha avviato un nuovo volo per Helsinki, in codeshare con Finnair e con frequenza due volte a settimana, operando con aeromobile A319 a 132 posti. Inoltre Meridiana ha preso accordi di codeshare con Blue Air per la destinazione Londra Gatwick;
- rispetto alla stagione winter Alitalia ha incrementato un volo su Roma con frequenza 4 volte a settimana operando con aeromobile A319 a 126 posti;

- Lufthansa ha aggiunto un volo destinazione Monaco con frequenza 6 volte a settimana operando con aeromobile AT7 con 64 posti e un volo destinazione Francoforte operando con aeromobile AR8 a 93 posti;
- rispetto all'anno 2009 Austrian ha reintrodotta lo stop a Bologna nel volo per Vienna operando con un aeromobile di maggiore capienza (è passato così da 50 a 80 posti).

In questo scenario, il traffico sull'“Amerigo Vespucci” nel primo semestre 2010 ha fatto registrare i volumi indicati nella tabella che segue.

Dati di traffico

	30.06.2010	30.06.2009	Var. %
Passeggeri commerciali	803.252	800.491	0,34
Nazionali (Linea+Charter)	172.363	182.121	(5,36)
Internazionali (Linea+Charter)	630.889	618.370	2,02
Passeggeri aviazione generale	6.100	4.944	23,38
Totale passeggeri	809.352	805.435	0,49
Movimenti commerciali	11.698	12.120	(3,48)
Nazionali (Linea+Charter)	1.845	2.120	(12,97)
Internazionali (Linea+Charter)	9.853	9.998	(1,45)
Cargo	-	2	(200,00)
Movimenti aviazione generale	3.928	3.061	28,32
Totale movimenti	15.626	15.181	2,93
Tonnellaggio			
Tonnellaggio commerciale	550.231	570.474	(3,55)
Tonnellaggio aviazione generale	35.430	33.449	5,92
Totale tonnellaggio	585.661	603.923	(3,02)
Merce via superficie (kg)	211.260	386.266	(45,31)
Merce via aerea (kg)	86.132	110.198	(21,84)
Totale merce (kg)	297.392	496.464	(40,10)

Si riportano di seguito alcune informazioni statistiche aggiuntive sul traffico dello scalo al 30 giugno 2010:

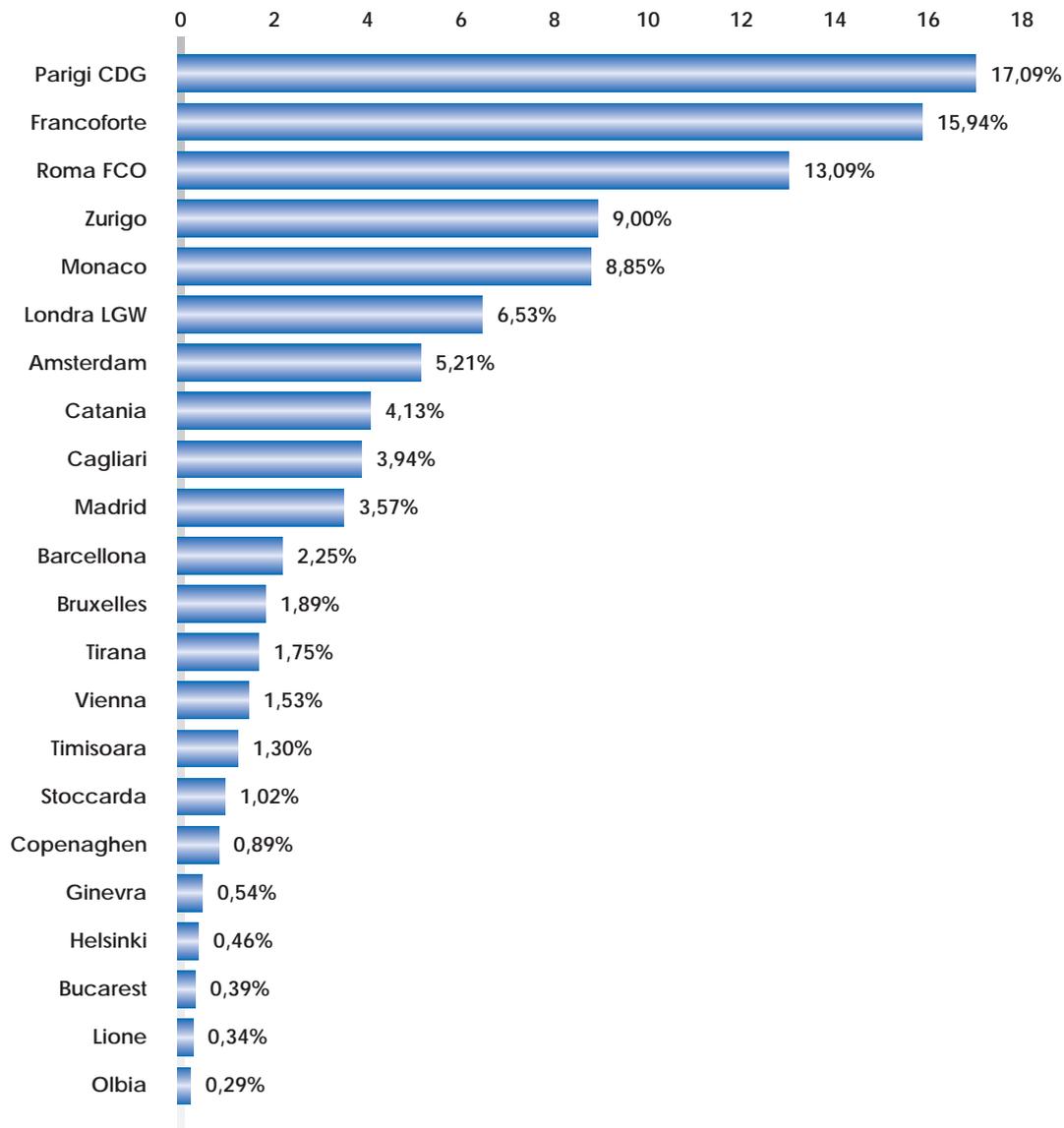
- il fattore di carico medio al 30 giugno 2010 è stato pari al 67,5%, con un aumento rispetto al primo semestre 2009 del 2%;
- i posti totali offerti in partenza al 30 giugno 2010 sono stati pari a 583.671, con una diminuzione rispetto al primo semestre 2009 del 3,2%.

I collegamenti operati con voli di linea/charter regolari nel corso del primo semestre 2010 sono stati:
 Nazionali: Catania, Roma Fiumicino, Cagliari e Olbia.

Comunitari e internazionali: Amsterdam, Barcellona, Bruxelles, Bucarest, Copenaghen, Francoforte, Ginevra, Ibiza, Lione, Londra Gatwick, Madrid, Monaco, Parigi, Stoccarda, Timisoara, Tirana, Vienna e Zurigo.

Nel grafico sottostante sono indicati i volumi di traffico passeggeri suddivisi per destinazione al 30 giugno 2010.

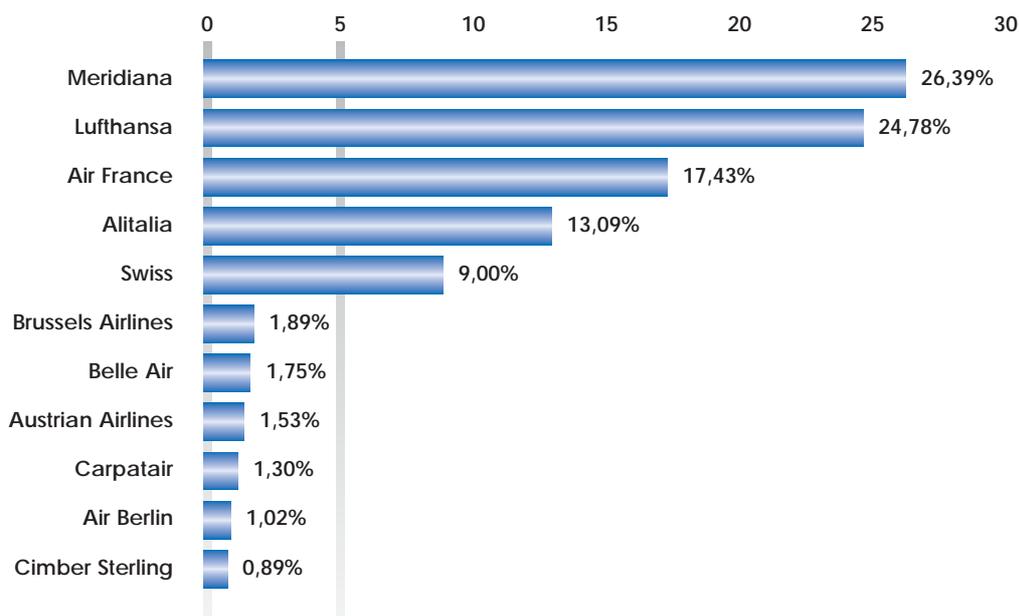
Traffico per destinazione



Le compagnie aeree che hanno operato regolarmente sull'aeroporto di Firenze nel periodo in esame sono: Air France, Alitalia - Compagnia Aerea Italiana, Austrian, Belle Air, Blue Panorama, Brussels Airlines, Carpatair, FlyBaboo, Lufthansa, Meridiana, Cimber Sterling e Swiss.

Di seguito sono indicati i volumi di traffico passeggeri suddivisi per vettore al 30 giugno 2010.

Traffico per compagnia



3. Analisi dei risultati reddituali consolidati

12

Si riassumono di seguito i dati economici consolidati del primo semestre 2010 comparati con quelli del corrispondente periodo del 2009.

Si rammenta come a far data dal 1° gennaio 2010 sia entrata in vigore l'interpretazione IFRIC 12 "Accordi per servizi in concessione", emanata dall'International Accounting Standards Board, che disciplina le modalità di rilevazione e valutazione dei contratti di concessione tra un'impresa pubblica e un'impresa privata.

L'IFRIC 12, pubblicato dallo IASB nel novembre del 2006, è stato omologato dalla Commissione Europea con regolamento CE n. 254/2009 in data 25 marzo 2009, ed è applicabile obbligatoriamente ai bilanci redatti in conformità ai principi contabili internazionali che hanno inizio in data successiva all'omologazione.

A partire dal Resoconto intermedio di gestione del primo trimestre 2010, il Gruppo AdF pubblica, quindi, l'informativa contabile applicando l'IFRIC 12. I principali effetti sui dati economici comparativi al 30 giugno 2009 derivanti dall'applicazione retroattiva del suddetto principio contabile sono evidenziati nell'Allegato D "Effetti dell'applicazione dell'IFRIC 12 sui dati consolidati del Gruppo AdF" in calce al presente bilancio semestrale consolidato, di cui costituisce parte integrante.

Si premette come i risultati economici del primo semestre 2010 siano influenzati negativamente dalla chiusura dello scalo per una settimana durante il mese di aprile, come accennato nel paragrafo relativo ai dati di traffico.

Il risultato economico del primo semestre 2010 presenta di conseguenza un Margine Operativo Lordo di 4.324 migliaia di euro, in diminuzione di 339 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo del 2009.

Gli ammortamenti del primo semestre 2010 sono pari a 1.219 migliaia di euro, in diminuzione di circa 98 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo del 2009.

Per quanto concerne gli investimenti in corso ed entrati in funzione nel periodo in esame, viene data una descrizione più approfondita degli stessi all'interno del paragrafo "Investimenti".

Si evidenzia inoltre come nel primo semestre 2010 sia stato effettuato l'accantonamento a fondo svalutazione crediti per un importo di 79 migliaia di euro, quale riflesso della stima di non recuperabilità di alcuni crediti della Capogruppo.

Inoltre sono presenti accantonamenti a fondo rischi e oneri per 881 migliaia di euro, fondamentalmente connessi all'applicazione dell'interpretazione IFRIC 12 e relativi alla quota di competenza del periodo maturata

in riferimento al piano di manutenzioni per sostituzioni o ripristini su beni in concessione previste dal Gruppo e che, secondo tale interpretazione, devono essere spese a conto economico.

L'importo di 102 migliaia di euro iscritto quale rettifica negativa di valore di attività finanziarie si riferisce invece alla svalutazione della partecipazione minoritaria in Firenze Mobilità SpA a fronte dei risultati della partecipata derivanti dalla bozza di bilancio al 31 dicembre 2009, che presenta una perdita consistente associata generata da ingenti stanziamenti a fondo rischi in relazione a una controversia in corso.

Il risultato ante imposte consolidato del primo semestre 2010 ammonta a 1.831 migliaia di euro, in decremento di 440 migliaia di euro rispetto al risultato del primo semestre 2009.

Le imposte di competenza del primo semestre 2010, a livello di Gruppo, ammontano a 922 migliaia di euro, minori di 181 migliaia di euro rispetto al primo semestre dell'anno precedente.

L'utile consolidato di periodo di spettanza del Gruppo, al netto delle imposte di competenza, ammonta a 909 migliaia di euro, rispetto a un utile di 1.168 migliaia di euro registrato nel primo semestre 2009, con un decremento complessivo di 259 migliaia di euro.

Si espongono, qui di seguito, le voci del conto economico del Gruppo AdF che hanno influenzato i risultati reddituali del periodo in esame. Il prospetto esposto di seguito coincide con lo schema di "Conto economico consolidato" allegato alla presente Relazione.

(migliaia di euro)

	Consolidato 30.06.2010	Consolidato 30.06.2009 riesposto ⁽¹⁾	Variazione 2010-2009
Ricavi	18.898	17.449	1.449
Ricavi aeronautici: diritti aeroportuali	3.924	3.949	(25)
Ricavi aeronautici: sicurezza	1.443	1.449	(6)
Ricavi aeronautici: handling	4.678	5.065	(387)
Ricavi aeronautici: infrastrutture centralizzate	1.422	1.450	(28)
Ricavi non aeronautici	5.185	4.926	259
Ricavi per lavori su beni in concessione	1.757	576	1.181
Variazione rimanenze finali	323	(151)	474
Altri ricavi e proventi della gestione	166	185	(19)
Costi	8.423	6.777	1.646
Materiali di consumo e merci	1.298	630	668
Costi per servizi	4.639	4.611	28
Costi per lavori su beni in concessione	1.673	549	1.124
Canoni, noleggi e altri costi	253	317	(64)
Oneri diversi di gestione	560	670	(110)
Valore aggiunto	10.475	10.672	(197)
Costo del personale	6.151	6.009	142
Margine Operativo Lordo (MOL)	4.324	4.663	(339)
% Ricavi totali	22,9%	26,7%	
Ammortamenti e svalutazioni	1.219	1.317	(98)
Stanziamenti a fondo rischi su crediti	79	120	(41)
Accantonamenti a fondo rischi e oneri	881	640	241
Risultato operativo	2.145	2.586	(441)
Proventi finanziari	42	42	-
Oneri finanziari	254	357	(103)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(102)	-	(102)
Risultato ante imposte	1.831	2.271	(440)
Imposte	922	1.103	(181)
Utile (perdita) di periodo	909	1.168	(259)
Utile (perdita) di terzi	-	-	-
Utile (perdita) dei soci della controllante	909	1.168	(259)
Utile per azione (euro)	0,10	0,13	
Utile per azione diluito (euro)	0,10	0,13	

(1) Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS dettagliate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 - Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

3.1 I ricavi “Aeronautici”

I ricavi aeronautici risultanti dalla Relazione Semestrale al 30 giugno 2010 ammontano a 11.467 migliaia di euro e sono diminuiti di 445 migliaia di euro rispetto a quanto fatturato nello stesso periodo del 2009, passando da un'incidenza percentuale del 68% a una del 61% sui ricavi complessivi come dettagliato nel successivo prospetto.

Il prospetto che segue riepiloga i ricavi aeronautici e le variazioni tra i due periodi presi in esame.

	(migliaia di euro)				
	Consolidato 30.06.2010	% ricavi	Consolidato 30.06.2009	% ricavi	Variazione 2010-2009
Aeronautici	11.467	61	11.912	68	(445)
di cui:					
Diritti totali	3.924		3.948		(24)
Diritti di imbarco passeggeri	2.555		2.562		(7)
Diritti di approdo/partenza	1.174		1.198		(24)
Diritti di sosta	64		57		7
Diritti per assistenza PRM	129		129		-
Diritti di cargo	2		2		-
Totali corrispettivi sicurezza	1.443		1.449		(6)
Corrispettivi sicurezza passeggeri	702		705		(3)
Corrispettivi sicurezza bagagli stiva	741		744		(3)
Handling	4.678		5.065		(387)
Infrastrutture centralizzate	1.422		1.450		(28)

Si rammenta in questa sede come ENAC, con nota n. 4072/DIRGEN/DG, abbia comunicato di aver rideterminato i diritti aeroportuali previsti dalla legge n. 324 del 5 maggio 1976, sulla base dell'atto di indirizzo del Ministro Lunardi del 30 dicembre 2005, disponendo “nuove misure dei diritti”, con l'eguale riduzione degli stessi e del canone di concessione aeroportuale, in misura pari all'importo del 75% del canone di concessione medesimo, fino alla data di introduzione del sistema di determinazione dei diritti aeroportuali ex art. 11-*nonies*.

AdF ha fatturato i diritti aeroportuali nella nuova misura disposta da ENAC nella sopra citata nota, con decorrenza 1° gennaio 2006 per i diritti di approdo e partenza, sosta e ricovero e 1° febbraio 2006 per i diritti di imbarco passeggeri.

Si sottolinea al contempo che l'applicazione di tali diritti non costituisce per AdF in alcun modo acquiescenza totale e/o parziale all'atto di indirizzo dell'allora Ministro Lunardi e alle successive note ENAC. L'applicazione dei sopra citati importi avrà, peraltro, efficacia meramente transitoria fino all'emanazione dei decreti di cui all'art. 11-*nonies* della legge 248/2005, ovvero fino al raggiungimento dell'importo risultante dalla riduzione del canone demaniale ex comma 1, art. 11-*decies* della legge 248/2005.

Si ricorda come AdF e altre società aeroportuali abbiano proposto ricorso avverso al provvedimento sopra descritto. Il TAR del Lazio, con sentenza n. 5142/2007, ha respinto i suddetti ricorsi. A tutela degli interessi dei soci e della società, AdF (così come altre società di gestione aeroportuale) ha impugnato la sentenza di primo grado innanzi al Consiglio di Stato in data 28 novembre 2007.

Si fa presente inoltre, in questa sede, come, con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 21 luglio 2008 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 247 del 21 ottobre 2008), sia stato disposto che “la misura dei diritti aeroportuali di cui al decreto ministeriale n. 140/T del 14 novembre 2000, modificata sulla base di quanto disposto dall'art. 11-*decies* della legge 2 dicembre 2005, n. 248, sia aggiornata per tener conto dell'inflazione programmata relativa all'anno 2008 che, nel documento di programmazione economico e finanziaria, è prevista pari all'1,7%”. Tali diritti sono stati fatturati nella nuova misura a far data dal 20 novembre 2008. Infine, con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dell'8 ottobre 2009 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 297 del 22 dicembre 2009), la stessa misura dei diritti aeroportuali di cui al decreto ministeriale 21 luglio 2008, n. 79, modificata sulla base di quanto disposto dall'art. 11-*decies* del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248, è aggiornata, ai sensi dell'art. 21-*bis* del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, per tener conto dell'inflazione programmata relativa all'anno 2009 che, nel documento di programmazione economico e finanziaria, era prevista pari all'1,5%. Tali diritti sono stati fatturati nella nuova misura a far data dal 21 gennaio 2010.

I ricavi aeronautici generati dal traffico passeggeri

a) Diritti di imbarco passeggeri: nel periodo in esame questi ricavi ammontano a 2.555 migliaia di euro, sostanzialmente in linea con il risultato conseguito nello stesso periodo dell'anno precedente.

b) Corrispettivi di sicurezza aeroportuale: AdF ha fatturato nel corso del primo semestre 2010 ricavi da sicurezza per 1.443 migliaia di euro, dei quali 702 migliaia di euro relativi al controllo dei passeggeri in partenza e del bagaglio a mano e 741 migliaia di euro relativi al controllo radiogeno dei bagagli da stiva.

Il risultato si presenta sostanzialmente in linea con i 1.449 migliaia di euro consuntivati al 30 giugno 2009.

c) Diritti per assistenza PRM: a far data dal 26 luglio 2008 AdF fattura un corrispettivo pari a 0,33 euro a passeggero in partenza, correlato ai costi di gestione sostenuti, quale remunerazione per lo svolgimento obbligatorio dei servizi di assistenza speciale ai passeggeri a ridotta mobilità. L'importo fatturato alla data del 30 giugno 2010 è pari a 129 migliaia di euro, in linea con il periodo precedente.

I ricavi generati dal tonnellaggio, dai movimenti degli aeromobili e dalle merci

a) Diritti di approdo, partenza, sosta e diritti merci: questi ricavi nel primo semestre 2010 ammontano a 1.240 migliaia di euro, in diminuzione di 17 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2009, a motivo dell'andamento del traffico registrato nel periodo in esame, in particolare nella componente movimenti di aviazione commerciale.

b) Ricavi dai servizi di assistenza a terra (handling): il fatturato nel primo semestre 2010, legato ai servizi di assistenza a terra degli aeromobili e dei passeggeri, ammonta a 4.678 migliaia di euro, in diminuzione di 387 migliaia di euro rispetto al 2009, dovuto fondamentalmente al calo del traffico di aviazione commerciale in termini di movimenti.

c) Ricavi da infrastrutture centralizzate: tali proventi ammontano nel primo semestre 2010 a 1.422 migliaia di euro, in diminuzione di 28 migliaia di euro rispetto a quanto fatturato ai vettori nel corrispondente periodo dell'anno precedente.

3.2 I ricavi "Non Aeronautici"

Nel primo semestre 2010 tali ricavi sono stati a livello consolidato pari a 5.185 migliaia di euro, registrando un incremento di 259 migliaia di euro rispetto al valore di 4.926 migliaia di euro del primo semestre 2009, passando peraltro da un'incidenza del 28% a una del 27% sul totale dei ricavi.

Il prospetto che segue riepiloga le diverse tipologie di ricavi non aeronautici e le variazioni intercorse fra i due periodi presi in esame.

	(migliaia di euro)				
	Consolidato 30.06.2010	% ricavi	Consolidato 30.06.2009	% ricavi	Variazione 2010-2009
Non Aeronautici	5.185	27	4.926	28	259
di cui:					
Subconcessioni	1.052		985		67
ARC	1.559		1.141		418
Autonoleggi	268		264		4
Parcheggi	1.059		1.079		(20)
Pubblicità e promozioni	515		552		(37)
Biglietteria	-		188		(188)
Sala VIP	105		93		12
Property	533		489		44
Utenze	94		135		(41)

Per una migliore comprensione dell'andamento dei ricavi non aeronautici di periodo, se ne riporta di seguito una descrizione delle principali componenti.

Le subconcessioni: tali ricavi ammontano nel primo semestre 2010 a 1.052 migliaia di euro, in incremento di 67 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo del 2009.

Si ricorda infatti come nella voce "Subconcessioni" siano ricompresi sia i ricavi da subconcessione di attività commerciali ubicate nelle aree terminali, in particolare delle attività di retail e di ristorazione, per complessivi 814 migliaia di euro, che i ricavi da subconcessioni di attività aeronautiche, quali catering per 37 migliaia di euro, fueling per 123 migliaia di euro, gestione e movimentazione merci per 2 migliaia di euro e handling aviazione generale per 76 migliaia di euro.

I ricavi da **Airport Retail Corner (ARC):** tali proventi sono stati pari a 1.559 migliaia di euro nel corso del primo semestre 2010, registrando un aumento di 418 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2009. Il motivo di tale aumento è da ricercarsi nella progressiva messa a regime del progetto ARC, con l'inaugurazione dei punti vendita fashion direttamente gestiti dal mese di settembre 2009.

Si ricorda infatti come tale iniziativa preveda la gestione di un totale di sei punti vendita fra food, beauty e fashion, la cui attività è indirizzata e coordinata da AdF attraverso la stipula di accordi di fornitura, cornerizzazione e advertising con primari brand di settore e con il ricorso a un operatore esterno per la gestione delle casse e del magazzino centrale.

Alle vendite dirette corrisponde per il Gruppo AdF nel primo semestre 2010: un costo per l'acquisto delle merci da rivendere pari a 1.123 migliaia di euro, un costo per il servizio di gestione delle casse e del magazzino centrale pari a 353 migliaia di euro, spese generali legate alla gestione del punto vendita (es. spese per adempimenti doganali, per stoccaggio della merce e promozione dei punti di vendita attraverso strumenti di retail marketing) per 42 migliaia di euro. Infine si registrano rimanenze finali di merci pari a 754 migliaia di euro, con una variazione positiva pari a 322 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2009.

Si specifica come sia rilevante l'impatto della stagionalità, tipica del fashion, per comprendere l'attuale dinamica del circolante legato agli ARC. Difatti al 30 giugno 2010 risultano già completati tutti gli acquisti di merce relativa alla collezione Primavera/Estate 2010, destinata a essere venduta fino al mese di agosto, il che spiega l'importante variazione positiva delle rimanenze.

Gli **autonoleggi**: tali ricavi ammontano nel periodo in esame a 268 migliaia di euro, registrando un incremento di 4 migliaia di euro rispetto al valore di 264 migliaia di euro del corrispondente periodo del 2009.

I **parcheggi**: i ricavi da parcheggi maturati nel corso del primo semestre 2010 sono pari a 1.059 migliaia di euro e hanno registrato un decremento di 20 migliaia di euro rispetto al valore di 1.079 migliaia di euro consuntivato nello stesso periodo del 2009, a causa del decremento registrato nella componente nazionale dei passeggeri nel primo semestre 2010 rispetto al corrispondente periodo del 2009.

Si ricorda la presenza tra i ricavi da parcheggi dei corrispettivi della controllata Parcheggi Peretola Srl, per un importo complessivo nel primo semestre 2010 pari a 606 migliaia di euro.

La **pubblicità e promozioni**: tali proventi ammontano nel primo semestre 2010 a 515 migliaia di euro e sono in decremento di 37 migliaia di euro rispetto a 552 migliaia di euro maturati nello stesso periodo del 2009, a causa della crisi economico-finanziaria globale che ancora sta frenando la ripresa del mercato pubblicitario.

La **biglietteria**: non si registrano ricavi in questa voce per il primo semestre 2010 dato che, a far data dal 1° giugno 2009, l'attività di biglietteria presso lo scalo è stata affidata al soggetto aggiudicatario della relativa gara a trattativa privata plurima, nell'ottica di concentrare la gestione AdF in servizi ritenuti a maggior valore aggiunto perseguendo allo stesso tempo l'obiettivo di garantire un elevato livello qualitativo attraverso il subentro di un operatore specializzato in materia. Tutto il personale AdF precedentemente impiegato in attività di biglietteria è stato reimpiegato in altre mansioni equipollenti.

La **sala VIP**: questi ricavi per il primo semestre 2010 ammontano a 105 migliaia di euro, in aumento di 12 migliaia di euro rispetto all'importo di 93 migliaia di euro registrato nello stesso periodo del 2009. Tale incremento risulta spiegato da un coerente sviluppo del numero di passeggeri di periodo, in particolare nella componente internazionale.

Le **property**: tali proventi nel corso del primo semestre 2010 sono stati complessivamente pari a 533 migliaia di euro, in incremento di 44 migliaia di euro rispetto a quanto fatturato nel primo semestre 2009, a motivo dell'affitto degli spazi emergente dall'operazione di subconcessione della biglietteria descritta in precedenza.

Le **utenze**: i ricavi da riaddebito utenze risultano pari a 94 migliaia di euro e in decremento di 41 migliaia di euro rispetto al valore di 135 migliaia di euro registrato nel primo semestre 2009.

3.3 Altre componenti di ricavo

Per completezza espositiva si riporta di seguito il dettaglio delle altre componenti di ricavo:

	(migliaia di euro)				
	Consolidato 30.06.2010	% ricavi	Consolidato 30.06.2009	% ricavi	Variazione 2010-2009
Ricavi per lavori beni in concessione	1.757	9	576	3	1.181
Variazione rimanenze finali	323	2	(151)	(1)	474
Altri ricavi e proventi	166	1	186	1	(20)

Nell'ambito delle altre componenti di ricavo sono comprese, più specificatamente.

Ricavi per lavori su beni in concessione: tali ricavi ammontano per il primo semestre 2010 a 1.757 migliaia di euro, in aumento di 1.181 migliaia di euro rispetto all'importo di 576 migliaia di euro registrato nello stesso periodo del 2009. Tale componente di ricavo corrisponde ai costi sostenuti per lavori in concessione e maggiorati di un mark-up del 5%, rappresentativo della remunerazione dei costi interni per l'attività di coordinamento generale dell'esecuzione dei lavori svolta dal Gruppo AdF secondo quanto previsto dall'IFRIC 12,

e ha come contropartita l'iscrizione dei beni in concessione (ai sensi dello IAS 11) tra le attività immateriali, sui quali il Gruppo non detiene il controllo, ma ha l'onere di effettuazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie secondo la concessione di gestione totale dello scalo. Per ulteriori informazioni sulla voce in oggetto si rimanda all'Allegato D "Effetti dell'applicazione dell'IFRIC 12 sui dati consolidati del Gruppo AdF" in calce al presente bilancio semestrale consolidato, di cui costituisce parte integrante.

Variazione rimanenze finali: in questa voce nel primo semestre 2010 si registra una variazione positiva per 323 migliaia di euro, mentre nello stesso periodo del 2009 la variazione era stata negativa per 151 migliaia di euro. La variazione positiva in oggetto è determinata dall'apertura dei nuovi punti vendita ARC e in particolare dall'impatto della stagionalità negli approvvigionamenti relativi all'abbigliamento, di cui peraltro si è già dato dettaglio nella sezione "Ricavi non aeronautici".

Altri ricavi e proventi: tali ricavi nel primo semestre 2010 ammontano a 166 migliaia di euro, in calo di 20 migliaia di euro rispetto al valore di 186 migliaia di euro registrato nello stesso periodo del 2009. La presente voce si compone di sopravvenienze attive per 88 migliaia di euro, contributi in corso esercizio per 35 migliaia di euro, proventi da cessione cespiti e beni aziendali per 16 migliaia di euro, recupero spese mensa aziendale per 10 migliaia di euro e altri recuperi e proventi per 17 migliaia di euro.

3.4 I costi operativi e gestionali

Tali costi ammontano complessivamente nel primo semestre 2010 a livello consolidato a 8.423 migliaia di euro, registrando un incremento di 1.646 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo del 2009, come meglio specificato nella tabella riportata a margine.

(migliaia di euro)

	Consolidato 30.06.2010	Consolidato 30.06.2009 riesposto ⁽¹⁾	Variazione 2010-2009
Totale costi della produzione	8.423	6.777	1.646
Costi per servizi di cui:	4.639	4.611	28
<i>a) servizi di sicurezza e commerciali</i>			
- servizi di sicurezza passeggeri e bagagli stiva	551	556	(5)
- gestione sala VIP	45	38	7
- gestione punti vendita ARC	395	262	133
- altre spese commerciali	10	21	(11)
Totale servizi di sicurezza e commerciali	1.001	877	124
<i>b) servizi operativi</i>			
- manutenzioni	789	821	(32)
- pulizie	130	133	(3)
- altre prestazioni tecniche e operative	695	636	59
- sistemi informativi	143	155	(12)
- consulenze e incarichi	348	264	84
- addestramento e formazione	40	72	(32)
- selezione	30	11	19
- sponsorizzazioni	109	68	41
- spese pubblicitarie	58	99	(41)
Totale servizi operativi	2.342	2.259	83
<i>c) servizi diversi</i>			
- spese per gli organi statutari	404	486	(82)
- premi assicurativi	180	173	7
- utenze	569	680	(111)
- altre spese e prestazioni	143	136	7
Totale servizi diversi	1.296	1.475	(179)
Costi per lavori beni in concessione	1.673	549	1.124
Canoni, noleggi e altri costi			
Canone di concessione e altri costi	128	183	(55)
Noleggi (apparati HBS/auto aziendali)	125	134	(9)
Totale canoni, noleggi e altri costi	253	317	(64)
Materiali di consumo e merci	1.298	630	668
Oneri diversi di gestione	560	670	(110)

(1) Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS dettagliate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 - Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

Si forniscono di seguito le informazioni e i commenti utili a spiegare le variazioni intervenute nel corso del primo semestre 2010 relativamente alle principali voci di costo.

Costi per servizi: tali costi ammontano complessivamente nel primo semestre 2010 a 4.639 migliaia di euro, con un incremento di 28 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2009, dovuto ai seguenti accadimenti:

a) servizi di sicurezza e commerciali risultano pari a 1.001 migliaia di euro, con un incremento di 124 migliaia di euro rispetto a quanto consuntivato al 30 giugno 2009. In particolare, tale variazione risulta costituita da:

- *servizi di sicurezza passeggeri e bagagli da stiva* nel primo semestre 2010 pari a 551 migliaia di euro, sostanzialmente in linea con quanto registrato nello stesso periodo del 2009;
- la *gestione sala VIP Masaccio* ha determinato costi per un importo di 45 migliaia di euro, in lieve aumento rispetto al medesimo periodo del 2009 per il maggior transito di passeggeri registrati in crescita nei primi sei mesi del 2010, in particolare nella componente internazionale;
- la *gestione punti vendita ARC* ha determinato costi operativi per 395 migliaia di euro nel corso dei primi sei mesi del 2010, in crescita di 133 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2009, a motivo dell'apertura dell'ARC fashion avvenuta nel mese di settembre 2009;
- le *altre spese commerciali*, pari a 10 migliaia di euro nel primo semestre 2010, relative prevalentemente a costi, correlati a ricavi, sono state sostenute per organizzare eventi promozionali di natura commerciale;

b) i servizi operativi, nel corso del primo semestre 2010, hanno generato costi per complessivi 2.342 migliaia di euro, rispetto a 2.259 migliaia di euro del primo semestre 2009, con una variazione netta in aumento di 83 migliaia di euro, così dettagliata:

- le *manutenzioni*, pari a 789 migliaia di euro nel primo semestre 2010, hanno registrato un decremento di 32 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2009;
- le *pulizie*, pari a 130 migliaia di euro nel primo semestre 2010, si mantengono in linea con quanto registrato nello stesso periodo del 2009;
- le *altre prestazioni tecniche e operative*, pari a 695 migliaia di euro nel primo semestre 2010, hanno registrato un incremento pari a 59 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2009, determinato in modo preponderante dall'affidamento a società esterne dell'attività di smistamento e riconsegna bagagli a far data dal 1° maggio 2009;
- le spese per *sistemi informativi*, pari a 143 migliaia di euro nei primi sei mesi del 2010, risultano in decremento di 12 migliaia di euro rispetto al valore registrato nello stesso periodo dell'anno precedente;
- le *consulenze e incarichi*, pari a 348 migliaia di euro nel primo semestre 2010, hanno fatto registrare un incremento pari a 84 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2009. Tale incremento risulta sostanzialmente imputabile alle consulenze rese necessarie per l'applicazione del principio IFRIC 12 e ai maggiori oneri sostenuti per contenziosi legali;
- l'*addestramento e formazione*, pari a 40 migliaia di euro nel primo semestre 2010, ha registrato un decremento pari a 32 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2009;
- la *selezione* ha determinato costi pari a 30 migliaia di euro nel primo semestre 2010, in aumento di 19 migliaia di euro rispetto al 2009, conseguentemente al rinnovato impegno profuso da parte di AdF verso l'introduzione di figure professionali a più alto valore aggiunto;
- le *sponsorizzazioni*, legate fundamentalmente a interventi di promozione e sviluppo del territorio, nel corso del primo semestre 2010 sono state pari a 109 migliaia di euro, in incremento di 41 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente conseguentemente alla sponsorizzazione di una serie di eventi organizzati dal Comune di Firenze e relativi alla stagione invernale;
- le *spese pubblicitarie* nel corso del primo semestre 2010 sono state pari a 58 migliaia di euro e hanno generato minori costi per 41 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2009 a motivo della contrazione dell'attività pubblicitaria legata alla crisi economico-finanziaria;

c) servizi diversi nel primo semestre 2010 ammontano complessivamente a 1.296 migliaia di euro, con un decremento di 179 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2009; tale variazione deriva in particolare dai minori costi per *organi statutari* per 82 migliaia di euro conseguenti alla relativa rideterminazione da parte del neo insediato Consiglio di Amministrazione, nonché minori costi per *utenze* per 111 migliaia di euro nel corso dei primi sei mesi del 2010, motivati da nuovi accordi di fornitura recentemente rinnovati che consentono di accedere al mercato dell'energia a condizioni maggiormente competitive per il Gruppo.

Costi per lavori su beni in concessione ammontano nel primo semestre 2010 a 1.673 migliaia di euro, in aumento di 1.124 migliaia di euro rispetto al valore di 549 migliaia di euro registrato nel primo semestre 2009. Si ricorda come tale componente di costo trovi come contropartita i ricavi per lavori in concessione, maggiorati di un mark-up del 5%, secondo quanto previsto dall'IFRIC 12, e corrisponda ai costi per servizi di costruzione relativi ai beni in concessione e contabilizzati ai sensi dello IAS 11 tra le attività immateriali sulla base dello stato avanzamento lavori e sui quali il Gruppo non detiene il controllo, ma ha l'onere di effettuazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie secondo la concessione di gestione totale dello scalo. Per ulte-

riori informazioni sulla voce in oggetto si rimanda all'Allegato D "Effetti dell'applicazione dell'IFRIC 12 sui dati consolidati del Gruppo AdF" in calce al presente bilancio semestrale consolidato, di cui costituisce parte integrante.

Canoni, noleggi e altri costi sono stati complessivamente pari a 253 migliaia di euro nel primo semestre 2010, in diminuzione di 64 migliaia di euro rispetto a quanto speso nello stesso periodo del 2009, e risultano così dettagliati:

- minori costi per il *canone di concessione e di sicurezza* per un importo di 55 migliaia di euro nel primo semestre 2010 rispetto al primo semestre dell'anno precedente, in quanto il relativo ammontare è legato a unità di traffico registrate in calo durante il periodo in esame, in particolare nella componente merci;
- minori costi per *noleggi* per 9 migliaia di euro nel primo semestre 2010, fondamentalmente dovuti alla minore necessità di noleggio di mezzi operativi a motivo del calo dei movimenti di aviazione commerciale registrato nei primi sei mesi del 2010.

Materiali di consumo e merci ammontano nel primo semestre 2010 a 1.298 migliaia di euro, registrando un aumento di 668 migliaia di euro rispetto al primo semestre dell'anno precedente. Si ricorda come tale variazione sia dovuta in massima parte alla presenza, tra i conti del primo semestre 2010, degli acquisti necessari per garantire l'operatività dei nuovi punti vendita ARC fashion inaugurati a settembre 2009.

Oneri diversi di gestione, alla chiusura del primo semestre 2010, sono stati pari a 560 migliaia di euro, 110 migliaia di euro in meno rispetto al primo semestre 2009. Si ricorda come, nell'ambito di tale componente di costo, siano ricomprese le quote di competenza del 2010 dei contributi associativi che AdF versa a enti, associazioni di categoria e non, quali ad esempio Assoclearance, Associazione Industriali di Firenze, Assaerporti e ACI Europe, dei contributi erogati alle società partecipate, della TIA - Tassa di Igiene Ambientale, oltre a tasse e imposte varie, la massima parte dei quali è costituita dal pagamento dell'imposta comunale sulla pubblicità in gestione diretta.

Le altre variazioni derivano dal normale andamento della gestione.

4. Analisi della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

La situazione patrimoniale-finanziaria mostra i saldi patrimoniali consolidati alla chiusura del 30 giugno 2010 comparati con quelli al 31 dicembre 2009.

Sulla base di quanto richiesto dallo IAS 1, si riporta inoltre la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata alla data del 1° gennaio 2009, quale data di re-statement in seguito all'applicazione retroattiva dell'Interpretazione IFRIC 12 a far data dal 1° gennaio 2010.

Si rammenta come, ai sensi dell'Interpretazione IFRIC 12, risultino iscritti tra le attività immateriali i diritti su beni in concessione per un importo pari a 42.541 migliaia di euro, sui quali il Gruppo non detiene il controllo e sui quali vige l'obbligo di mantenimento in pristino e sostituzione attraverso le manutenzioni straordinarie programmate e, per la quota di competenza a oggi maturata, accantonate nel fondo rischi e oneri futuri per un importo pari a 5.731 migliaia di euro al 30 giugno 2010.

La voce "Partecipazioni" ha registrato nel primo semestre 2010 un decremento pari a 421 migliaia di euro. Si segnala come tale variazione sia dovuta fondamentalmente alla valutazione al fair value della partecipazione in SAT - Aeroporto di Pisa (percentuale di possesso pari al 2%), adottando la quotazione del relativo titolo al 30 giugno 2010, da cui è emerso un minor valore rispetto al valore di carico della partecipazione al 31 dicembre 2009 per circa 321 migliaia di euro, registrato quale variazione della riserva fair value di patrimonio netto.

Per quanto riguarda la voce "Crediti commerciali", rispetto al 31 dicembre 2009, essa ha registrato un incremento di 1.577 migliaia di euro, dovuto fondamentalmente al rallentamento nei pagamenti, temporaneo e non dovuto a contenziosi in essere, da parte del vettore Meridiana. Si rammenta comunque come sia stato condiviso con il medesimo cliente un piano di rientro in sette rate mensili, la prima delle quali scaduta e già saldata il 23 luglio u.s.

L'efficacia del piano di rientro, di cui sopra, è condizionata comunque non solo al puntuale pagamento delle rate ivi indicate relative al debito pregresso oggetto di dilazione, ma anche al puntuale pagamento dei corrispettivi/diritti che Meridiana dovrà corrispondere ad AdF in relazione alle ulteriori fatture (non comprese nel piano di rientro) già emesse e/o di futura emissione da parte di AdF medesima.

Si segnala infine l'importo delle "Passività finanziarie correnti" di 10.902 migliaia di euro, corrispondente alle linee di credito concesse a breve termine ad AdF per sostenere, in seguito all'assorbimento della propria liquidità, gli ingenti investimenti effettuati, a partire dal 2006 sino a oggi, sulla pista di volo, sui sistemi terminali e sull'acquisto del 49% della Parcheggi Peretola Srl e del 2% della SAT - Aeroporto di Pisa.

Le altre variazioni evidenziate derivano dal normale andamento della gestione.

Il prospetto di seguito esposto coincide con il prospetto della “Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata” allegata alla presente Relazione.

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

(migliaia di euro)

	30.06.2010 Consolidato	31.12.2009 Consolidato riesposto ⁽¹⁾	Variazione 2010-2009	01.01.2009 Consolidato riesposto ⁽²⁾
Attività non correnti				
Attività immateriali				
Beni in concessione	42.541	41.191	1.350	40.527
Attività immateriali a vita definita di proprietà	300	484	(184)	563
	42.841	41.675	1.166	41.090
Attività materiali				
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	4.044	4.337	(293)	4.529
Beni in locazione finanziaria	-	16	(16)	27
	4.044	4.353	(309)	4.556
Altre attività non correnti				
Partecipazioni	1.989	2.410	(421)	2.070
Crediti vari e altre attività non correnti	4.865	4.785	80	4.660
	6.854	7.195	(341)	6.730
Totale attività non correnti	53.739	53.223	516	52.376
Attività correnti				
Rimanenze di magazzino	754	431	323	583
Crediti commerciali	8.700	7.123	1.577	7.674
Altri crediti	3.632	3.643	(11)	3.975
Cassa e altre disponibilità liquide	2.977	3.218	(241)	2.535
Totale attività correnti	16.063	14.415	1.648	14.767
Attività cessate/destinate a essere cedute				
Di natura finanziaria	-	-	-	-
Di natura non finanziaria	-	-	-	-
Totale attività destinate a essere cedute	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITÀ	69.802	67.638	2.164	67.143
Patrimonio netto				
Capitale sociale	9.035	9.035	-	9.035
Riserve di capitale	22.384	20.475	1.909	18.534
Riserva IAS	1.726	1.726	-	1.726
Utili (perdite) portati a nuovo	162	(124)	286	(486)
Utile (perdita) di periodo	909	3.419	(2.510)	3.303
Patrimonio netto della controllante	34.216	34.531	(315)	32.112
Patrimonio netto di terzi	-	-	-	-
Totale patrimonio netto	34.216	34.531	(315)	32.112
Passività non correnti				
Passività finanziarie non correnti	-	3	(3)	212
TFR e altri fondi relativi al personale	2.860	2.870	(10)	2.913
Fondo imposte differite	1.286	1.300	(14)	1.338
Fondi per rischi e oneri futuri	6.763	6.065	698	5.952
Totale passività non correnti	10.909	10.238	671	10.415
Passività correnti				
Passività finanziarie correnti	10.902	10.009	893	10.756
Debiti commerciali	7.477	6.727	750	8.368
Debiti per imposte, vari e altre passività correnti	6.298	6.133	165	5.492
Totale passività correnti	24.677	22.869	1.808	24.616
Passività cessate/destinate a essere cedute				
Di natura finanziaria	-	-	-	-
Di natura non finanziaria	-	-	-	-
Totale passività destinate a essere cedute	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITÀ	35.586	33.107	2.479	35.031
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	69.802	67.638	2.164	67.143

(1) Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS dettagliate nel paragrafo “Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010”, gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall’applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 - Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

(2) Il bilancio consolidato semestrale presenta il prospetto della situazione patrimoniale finanziaria all’inizio del primo esercizio comparativo a seguito dell’applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 - Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 1.

5. Analisi dei flussi finanziari

Il rendiconto finanziario consolidato sotto riportato è stato costruito seguendo il metodo indiretto ai sensi dello IAS 7 ed evidenzia le principali determinanti della variazione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti intercorse nei periodi in esame.

Come si evince, al 30 giugno 2010 il flusso di cassa della gestione risulta negativo per 227 migliaia di euro, a seguito del completo assorbimento dell'autofinanziamento prevalentemente motivato dal rallentamento degli incassi da uno dei principali clienti vettore aereo, come già evidenziato nella sezione precedente.

Rendiconto finanziario consolidato al 30 giugno 2010

(migliaia di euro)

	30.06.2010 Consolidato	30.06.2009 Consolidato riesposto ⁽¹⁾
Attività operativa		
Utile di periodo	909	1.168
Rettifiche per:		
- ammortamenti	1.219	1.317
- variazione fondo rischi e oneri	616	103
- variazione rimanenze di magazzino	(323)	151
- variazione netta del TFR e altri fondi	(24)	(9)
- oneri finanziari dell'esercizio	254	357
- interessi passivi pagati	(61)	(225)
- imposte dell'esercizio	922	1.103
- imposte pagate	(1.191)	(371)
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	2.321	3.594
(Incremento)/decremento nei crediti commerciali	(1.577)	(3.060)
(Incremento)/decremento in altri crediti e attività correnti	280	(660)
Incremento/(decremento) nei debiti verso fornitori	750	(738)
Incremento/(decremento) in altri debiti	55	775
Flussi di cassa dell'attività operativa delle variazioni di capitale circolante	(492)	(3.683)
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	1.829	(89)
Attività d'investimento		
Movimentazione netta delle immobilizzazioni	(2.076)	(1.116)
Partecipazioni e crediti immobilizzati	20	(189)
Disponibilità liquide generate dall'attività d'investimento	(2.056)	(1.305)
Flusso di cassa di gestione	(227)	(1.394)
Attività finanziarie		
Dividendi corrisposti	(904)	(1.536)
Accensione/(rimborso) finanziamenti a breve/lungo termine	890	1.640
Disponibilità liquide nette derivanti/(impiegate) dall'attività finanziarie	(14)	104
Incremento/(decremento) netto disponibilità liquide mezzi equivalenti	(241)	(1.290)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	3.218	2.535
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	2.977	1.245

21

(1) Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS dettagliate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 - Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

A completamento delle informazioni sopra esposte, si riporta in appresso la posizione finanziaria netta consolidata al 30 giugno 2010 e al 31 dicembre 2009, in ottemperanza a quanto previsto dalla comunicazione CONSOB prot. n. 6064293 del 28 luglio 2006.

Posizione finanziaria netta consolidata al 30 giugno 2010

(migliaia di euro)

	30.06.2010 Consolidato	31.12.2009 Consolidato	Variazione 2010-2009	30.06.2009 Consolidato
A. Cassa e banche	2.977	3.218	(241)	1.245
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	2.977	3.218	(241)	1.245
E. Crediti finanziari correnti	-	-	-	-
F. Debiti bancari correnti	10.800	9.800	1.000	12.300
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	93	180	(87)	81
H. Altri debiti finanziari correnti verso società di leasing	9	29	(20)	14
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	10.902	10.009	893	12.395
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)	7.925	6.791	1.134	11.150
K. Debiti bancari non correnti	-	-	-	179
L. Obbligazioni emesse	-	-	-	-
M. Altri debiti non correnti verso società di leasing	-	3	(3)	34
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	-	3	(3)	213
O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N) (P.F.N.)	7.925	6.794	1.131	11.363

Si segnala la presenza, al 30 giugno 2010, di debiti bancari correnti pari a 10.800 migliaia di euro, in aumento di 1.000 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2009, per far fronte alle spese correnti a seguito del rallentamento degli incassi, temporaneo e non dovuto a contenziosi in essere, da uno dei principali clienti vettori presso lo scalo, come meglio specificato nel precedente paragrafo.

L'indebitamento finanziario netto consolidato, alla data di chiusura del primo semestre 2010, risulta pari a 7.925 migliaia di euro, in aumento di 1.131 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2009.

6. Informativa per settori operativi

Dal 1° gennaio 2009 è divenuta obbligatoria l'applicazione dell'IFRS8 - Settori operativi, in sostituzione dello IAS 14. Il principio richiede che i settori operativi siano identificati sulla base del sistema di reportistica interno che il management utilizza per allocare le risorse e per valutare le performance.

Sono riportate pertanto di seguito le informazioni relative ai principali settori operativi secondo quanto previsto dall'IFRS 8. Preliminarmente è importante sottolineare che il tipo di attività svolta dal Gruppo non consente di identificare settori di impresa propriamente riferiti ad attività completamente autonome, in relazione alla combinazione mercato/clienti. L'elemento "traffico", infatti, risulta essere, allo stato attuale, condizionante dei risultati di tutte le attività aziendali.

Tuttavia possono essere identificati dei settori rilevanti caratterizzati da un'autonoma natura di prodotti/servizi e processi produttivi per i quali, per le considerazioni su esposte, viene proposta un'informativa riconducibile ai dati resi direttamente disponibili attraverso le elaborazioni del sistema di contabilità analitica aziendale utilizzate in azienda dai "Chief Operating Decision Maker".

Di seguito vengono rappresentate le informazioni attualmente disponibili relative ai principali settori operativi identificati.

Diritti: corrispettivi a fronte dell'utilizzo del complesso infrastrutturale del sistema aeroportuale. Si fa presente come questo aggregato comprenda i diritti di approdo e decollo, i diritti di imbarco e sbarco passeggeri, i diritti merci e i diritti di sosta degli aeromobili, nonché i diritti sulla sicurezza per il controllo del bagaglio a mano dei passeggeri e per il controllo dei bagagli da stiva.

Handling: attività di assistenza aeroportuale a terra e supervisione, assistenza passeggeri, assistenza bagagli, assistenza merci e posta, assistenza nelle operazioni in pista, assistenza pulizia e servizi di scalo, assistenza delle operazioni aeree, gestione degli equipaggi e assistenza e trasporto a terra.

Infrastrutture centralizzate, beni di uso comune e beni di uso esclusivo: le infrastrutture centralizzate rappresentano gli introiti percepiti in relazione alle infrastrutture la cui gestione è affidata in via esclusiva alla società di gestione aeroportuale, per ragioni di safety, security o per ragioni di impatto economico, a partire dall'ottobre 2004. Pertanto tali introiti sono stati fatturati solo a partire dal mese di gennaio 2005. I beni di uso comune rappresentano le infrastrutture quali piazzali aeromobili, viabilità, varchi doganali, etc., affidate in gestione esclusiva alla società di gestione aeroportuale e utilizzate pro-quota dagli operatori handlers, caterer e fueler. I beni di uso esclusivo rappresentano invece i banchi check-in, i gates e gli spazi affittati agli operatori aeroportuali per svolgere la propria attività. In tale categoria sono ricompresi inoltre gli importi che la Società ha fatturato quale ribaltamento dei maggiori costi sostenuti per lo svolgimento delle attività notturne e certificati, preventivamente comunicati a ENAC e Comitato degli utenti, in seguito alla soppressione delle maggiorazioni sui diritti di approdo e decollo a far data dal 1° gennaio 2006, ex legge 248/2005.

Non aeronautico (residuale): rappresentano quelle attività non direttamente connesse al business aeronautico. Queste si esplicano nelle attività di retail, ristorazione, parcheggi aperti al pubblico, rent a car, pubblicità, biglietteria, sala VIP e affitto di spazi e uffici. Tra i ricavi e costi residuali sono inclusi quelli della controllata Parcheggio Peretola Srl in quanto dati consolidati.

Nella tabella seguente viene esposta la ripartizione dei ricavi e dei costi e delle attività afferenti i settori indicati riconciliati con i dati economici e patrimoniali presentati nella presente relazione semestrale.

Si sottolinea che i ricavi e i costi, peraltro, sono realizzati, nell'ambito di ciascun settore, esclusivamente verso terzi, in quanto non si registrano ricavi infrasettore.

Informativa per settori operativi - Conto economico consolidato al 30 giugno 2010 e 2009 (migliaia di euro)

	30.06.2010 Cons. Diritti	30.06.2009 Cons. Diritti	Variazione 2010-2009	30.06.2010 Cons. IC BUC BUE	30.06.2009 Cons. IC BUC BUE	Variazione 2010-2009	30.06.2010 Cons. Handling	30.06.2009 Cons. Handling	Variazione 2010-2009	30.06.2010 Cons. Residuale	30.06.2009 Cons. Residuale	Variazione 2010-2009	30.06.2010 Cons.	30.06.2009 Cons. riesposto ⁽¹⁾
Totale ricavi	5.942	5.543	398	1.694	1.650	44	5.299	5.222	76	5.963	5.034	930	18.898	17.449
Ricavi	5.942	5.543	398	1.694	1.650	44	5.299	5.222	76	5.474	5.000	475	18.409	17.415
Variazione rimanenze finali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	322	(151)	473	322	(151)
Altri ricavi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	167	185	(18)	167	185
Totale costi	4.097	3.581	516	2.186	1.911	275	5.603	4.898	706	2.688	2.396	291	14.574	12.786
MOL - Margine Operativo Lordo	1.845	1.962	(117)	(492)	(261)	(231)	(304)	325	(629)	3.276	2.637	638	4.324	4.663
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	1.204	1.147	56	354	337	17	294	280	14	327	312	15	2.179	2.077
Risultato operativo	641	815	(174)	(846)	(598)	(248)	(599)	44	(643)	2.948	2.325	623	2.145	2.586
Proventi finanziari													42	42
Oneri finanziari													254	357
Svalutazioni attività finanziarie													(102)	-
Risultato ante imposte													1.831	2.271
Imposte													922	1.103
Utile (perdita) da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali													-	-
Utile (perdita) di periodo													909	1.168
Utile (perdita) di terzi													-	-
Utile (perdita) dei soci della controllante													909	1.168

23

(1) Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS dettagliate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 - Accordi per servizi in concessione conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

Si riporta di seguito un prospetto riepilogante la ripartizione delle attività consolidate fra i settori rilevanti in precedenza individuati.

Informativa per settori operativi - Attività consolidate al 30 giugno 2010 e al 31 dicembre 2009 (migliaia di euro)

	30.06.2010 Cons. Diritti	31.12.2009 Cons. Diritti	Variazione 2010-2009	30.06.2010 Cons. IC BUC BUE	31.12.2009 Cons. IC BUC BUE	Variazione 2010-2009	30.06.2010 Cons. Handling	31.12.2009 Cons. Handling	Variazione 2010-2009	30.06.2010 Cons. Residuale	31.12.2009 Cons. Residuale	Variazione 2010-2009	30.06.2010 Cons.	31.12.2009 Cons. riesposto ⁽¹⁾
Attività immateriali	25.126	26.732	(1.606)	3.268	1.939	1.329	2.990	2.230	760	11.456	10.774	683	42.841	41.675
Attività materiali	2.764	3.246	(482)	360	228	132	329	250	79	591	629	(38)	4.044	4.353
Diritto di superficie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimanenze di magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	746	431	315	754	431
Crediti commerciali	2.879	2.002	877	1.694	1.455	239	2.210	1.889	321	1.917	1.777	140	8.700	7.123
Totale attività di settore	30.770	31.980	(1.211)	5.321	3.622	1.699	5.529	4.369	1.160	14.711	13.611	1.100	56.339	53.582
Altre attività non correnti													6.854	7.195
Altre attività correnti													3.632	3.643
Cassa e altre disponibilità liquide													2.977	3.218
Totale attività di Gruppo non allocate													13.463	14.056
Totale attività													69.802	67.638

(1) Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS dettagliate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 - Accordi per servizi in concessione conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

7. L'organizzazione

24

Si sottolinea come tale voce corrisponda alla sola Capogruppo, dato che la controllata Parcheggi Peretola Srl non annovera personale dipendente.

Il costo del personale, alla data di chiusura del bilancio semestrale al 30 giugno 2010, risulta pari a 6.151 migliaia di euro, con un incremento complessivo rispetto all'anno precedente pari a 142 migliaia di euro.

Pur registrando nel primo semestre del 2010 una diminuzione della forza lavoro diretta, derivante da due importanti processi di razionalizzazione organizzativa attuati a maggio 2009 (subconcessione dei locali ove espletare l'attività di biglietteria e riattivazione del contratto di appalto dell'attività dello smistamento dei bagagli), si riscontra un incremento del costo del personale a livello aziendale fondamentalmente dovuto al fatto che il 26 gennaio 2010 è stato rinnovato il CCNL, che ha previsto un incremento significativo dei minimi tabellari dal 1° gennaio 2010, per un importo lordo mensile medio per ogni FTE di 90 euro (4° livello del CCNL, riparametrato sugli altri livelli). Il CCNL ha, inoltre, previsto un'attualizzazione delle basi di calcolo di maggiorazioni e straordinari, nonché nuove percentuali di maggiorazioni e straordinario rispetto alla versione scaduta del CCNL.

Nella tabella successiva sono indicati gli Equivalent Full Time complessivamente impiegati nel corso del primo semestre 2010.

	FTE 30.06.2010	FTE 30.06.2009	Variazione 2010-2009
Dirigenti	3,00	3,00	-
Impiegati	155,36	162,72	(7,36)
Operai	71,33	79,92	(8,59)
Totale FTE	229,69	245,64	(15,95)

8. La privacy

Il Gruppo AdF, già nel 2000, ha provveduto a porre in essere le misure di sicurezza per il trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/1996, in adempimento a quanto disposto dal D.P.R. 318/1999. L'adozione di tali misure è stata riportata nel documento programmatico sulla sicurezza, revisionato nel corso del 2008 in modo conforme a quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dai relativi allegati.

Infine, si fa presente come, al 30 giugno 2010, il responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 sia il Responsabile Risorse Umane della Capogruppo.

9. Gli investimenti

Gli investimenti complessivi effettuati dal Gruppo al 30 giugno 2010 ammontano a 2.176 migliaia di euro, di cui 955 migliaia di euro risultano completati. Si riporta di seguito l'elenco dei principali investimenti effettuati nel semestre in esame. Nel classificarli, è stato adottato un metodo coerente con la contabilizzazione ai sensi dell'interpretazione IFRIC 12 "Accordi per servizi in concessione", entrato in vigore a far data dal 1° gennaio 2010. Tra gli investimenti completati si rammentano:

- beni di proprietà:
 - acquisto e rinnovo dei mezzi di rampa per 117 migliaia di euro distinti in 4 GPU trainati, un veicolo utilizzato dal reparto safety e la sostituzione di quattro batterie motore ai trattori elettrici già in uso;
 - acquisto di apparati informatici e licenze per 34 migliaia di euro;
 - rinnovo di alcuni arredi e attrezzature per 18 migliaia di euro;
 - rinnovo dei dispositivi radio di comunicazione interna per 8 migliaia di euro;
 - installazione di un dispositivo per l'analisi del liquido de-icing per 3 migliaia di euro;
 - acquisto di una barra di traino aeromobili per 3 migliaia di euro;
- manutenzioni straordinarie (attività di costruzione e ampliamento) effettuate sui beni in concessione:
 - interventi per il potenziamento delle cabine elettriche a servizio dell'aerostazione passeggeri per circa 9 migliaia di euro;
 - realizzazione di interventi per l'implementazione della segnaletica runway per 8 migliaia di euro;
- beni in concessione:
 - si è conclusa la realizzazione ed è entrata in funzione, alla metà del mese di giugno, la nuova centrale idrica e antincendio il cui valore ha avuto, nel corso del primo semestre 2010, un incremento di circa 725 migliaia di euro;
 - realizzazione di alcuni interventi preparatori e propedeutici alla realizzazione dell'ampliamento della Hall arrivi per 26 migliaia di euro.

L'ammontare degli investimenti residui, pari a 1.221 migliaia di euro, risultanti ancora in corso di esecuzione al 30 giugno 2010, è dettagliato di seguito:

- beni di proprietà:
 - realizzazione di un impianto pubblicitario dinamico per 10 migliaia di euro;
 - progettazione degli impianti pubblicitari da allocare nei parcheggi a breve sosta per circa 5 migliaia di euro;
- beni in concessione:
 - lavori per la realizzazione di un nuovo parcheggio destinato all'utilizzo da parte degli operatori per 309 migliaia di euro;
 - lavori di adeguamento delle strutture di pista e piazzali per 15 migliaia di euro;
 - avanzamento dei lavori per la realizzazione di impianti e infrastrutture per l'ampliamento della Hall arrivi per complessivi 753 migliaia di euro, oltre a interventi propedeutici collegati;
 - interventi eseguiti per la realizzazione dell'ampliamento del sistema di videosorveglianza dei piazzali di sosta aeromobili per 41 migliaia di euro;
 - realizzazione di un nuovo sistema per monitoraggio del rumore per 26 migliaia di euro;
- manutenzioni straordinarie su beni in concessione:
 - riqualifica dell'area tecnica dell'aviazione generale per 47 migliaia di euro;
 - opere di riqualifica alle infrastrutture di volo per circa 3 migliaia di euro;
 - realizzazione di scale di emergenza antincendio per un valore di circa 8 migliaia di euro.

10. Altre informazioni

10.1 Le partecipazioni

Nell'attivo patrimoniale della Capogruppo risultano iscritte, alla data del 30 giugno 2010, le seguenti partecipazioni:

- n. 61.609 azioni del valore di euro 1,00 cadauna, pari allo 0,11% del capitale sociale dell'Aeroporto di Siena SpA, con sede in Sovicille (SI) presso l'aeroporto di Ampugnano;
- n. 290.870 azioni da euro 1,00 cadauna, pari al 3,98% del capitale sociale della Firenze Mobilità SpA, con sede in Firenze, via Alfieri, 5;
- una quota sociale di 2.500 euro, pari al 2,5% del capitale sociale della Montecatini Convention Bureau della Provincia di Pistoia Scrl, con sede in Montecatini Terme, viale Verdi, 68;
- n. 5 quote del valore nominale di euro 260 cadauna, pari allo 0,96% del capitale sociale della Firenze Convention Bureau Scrl, con sede in Firenze, Guardiolo di Pratello Orsini, 1;
- n. 3.885 azioni del valore di euro 5 cadauna, pari allo 0,386% del capitale sociale della Società Esercizio Aeroporto della Maremma - SEAM SpA, con sede in Grosseto;
- n. 197.201 azioni del valore di euro 1,65 cadauna, pari al 2% del capitale sociale della Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei SpA (SAT SpA), con sede presso Aeroporto Galileo Galilei Pisa.

10.2 Partecipazioni dei "soggetti rilevanti"

Dal 1° gennaio al 30 giugno 2010 non risultano operazioni compiute dai "soggetti rilevanti", così come indicate nel codice di comportamento per l'internal dealing, aventi a oggetto gli strumenti finanziari emessi dalla Capogruppo.

10.3 Rapporti con società consociate e correlate

Si fa presente come i termini che regolano i rapporti con i soggetti identificati quali parti correlate sono definiti in base a contratti stipulati a normali condizioni di mercato. Non si sono realizzate nel corso del periodo operazioni atipiche/non ricorrenti.

Al 30 giugno 2010 risultano i seguenti rapporti con società correlate.

Delta Aerotaxi Srl

- Un contratto passivo per AdF relativo alla manutenzione ordinaria e alla custodia dell'hangar dato in subconcessione a Delta Aerotaxi Srl, che ha determinato al 30 giugno 2010 costi per la Capogruppo pari a 16 migliaia di euro.
- Una serie di contratti attivi tra AdF e Delta Aerotaxi Srl che prevedono:
 - la subconcessione di uffici, aviorimessa e altre tipologie di locali per un valore al 30 giugno 2010 pari a 62 migliaia di euro di ricavi per AdF;
 - la subconcessione di servizi a terzi di hangaraggio e manutenzione aeromobili, oltre ad altri servizi accessori, per un ricavo complessivo al 30 giugno 2010 pari a 39 migliaia di euro.
- Infine, sono presenti in bilancio ulteriori ricavi del Gruppo AdF per 8 migliaia di euro verso tale parte correlata, relativi al riaddebito delle utenze e delle spese di assicurazione contrattualmente previste e per 1 migliaio di euro relativo all'assegnazione di tessere parcheggi e permessi aeroportuali.

Corporate Air Services Srl

- Un contratto tra AdF SpA e Corporate Air Services Srl, società che gestisce l'aviazione generale all'aeroporto di Firenze a partire dall'11 giugno 2007 e subentrata a Delta Aerotaxi Srl, nonché indirettamente collegata ad AdF per il tramite di SO.G.IM. SpA, azionista di AdF, che prevede la subconcessione di detta attività per un valore complessivo al 30 giugno 2010 pari a 37 migliaia di euro di ricavi per la Capogruppo AdF.
- AdF ha inoltre maturato nei confronti della parte correlata Corporate Air Services Srl, al 30 giugno 2010:
 - ricavi per 133 migliaia di euro per la fatturazione di diritti, tasse aeroportuali e infrastrutture centralizzate inerenti l'aviazione generale;
 - ricavi per 3 migliaia di euro relativi al riaddebito dei maggiori costi sostenuti dalla società per garantire l'operatività notturna dello scalo inerenti l'aviazione generale;
 - ricavi per 6 migliaia di euro per l'erogazione di servizi extra-handling a richiesta e l'erogazione del liquido de-icing, nonché relativi al riaddebito delle spese di assicurazione per la copertura RCT.

Delifly Srl

- In data 13 giugno 2007 AdF e Delifly Srl (parte correlata per il tramite di SO.G.IM. S.p.A.) hanno stipulato un contratto in virtù del quale AdF si è impegnata a subconcedere a Delifly Srl dal 1° settembre 2007 fino al 31 dicembre 2015 un'area di circa 122 m² che Delifly Srl utilizza esclusivamente per installarvi un manufatto amovibile, da utilizzare per l'erogazione dei servizi di catering nell'ambito aeroportuale di Firenze, per un valore al 30 giugno 2010 di 1 migliaio di euro di ricavi per il Gruppo AdF.
- A fronte della subconcessione dell'area sopra indicata e dei relativi servizi di catering, Delifly Srl corrisponde ad AdF, per tutta la durata del contratto, un importo determinato sulla base del minimo garantito pattuito e del tariffario dei beni in uso esclusivo in vigore, con un ricavo maturato per AdF al 30 giugno 2010 pari a 6 migliaia di euro.
Si precisa che le parti si uniformeranno alle disposizioni che ENAC stabilirà al definitivo compimento dell'apposita istruttoria volta a definire, in relazione agli adempimenti connessi con l'applicazione della legge 248/2005, il limite entro cui i sovrapprezzi richiesti alle società di catering dai gestori aeroportuali siano effettivamente connessi ai costi da questi ultimi sostenuti per rendere possibile la prestazione del servizio di catering.
Tale istruttoria si è già compiuta per il caterer Servair Airchef operante presso lo scalo, con la verifica da parte di ENAC della correlazione ai costi del corrispettivo attualmente applicato.
- Infine, il Gruppo ha maturato nei confronti di Delifly Srl ulteriori ricavi per 2 migliaia di euro relativi al riaddebito delle utenze e delle spese per la copertura assicurativa RCT.

Le tabelle sottostanti riportano l'effetto a livello economico e patrimoniale dei rapporti con parti correlate al 30 giugno 2010.

Conto economico consolidato al 30.06.2010	(euro)	(%)*
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	294.514	1,59
Delta Aerotaxi Srl	110.127	0,59
Corporate Air Services Srl	175.720	0,95
Delifly Srl	8.668	0,05
Costi per servizi	15.980	0,34
Delta Aerotaxi Srl	15.980	0,34

(*) Sul totale Bilancio al 30 giugno 2010.

Stato patrimoniale consolidato al 30.06.2010	(euro)	(%)*
Crediti commerciali	210.494	2,42
Delta Aerotaxi Srl	184.275	2,12
Corporate Air Services Srl	21.714	0,25
Delifly Srl	4.505	0,05
Debiti commerciali	15.117	0,20
Delta Aerotaxi Srl	15.117	0,20

(*) Sul totale Bilancio al 30 giugno 2010.

10.4 Partite intercompany

Al 30 giugno 2010 sono stati oggetto di elisione in sede di consolidamento le partite intercompany esistenti tra AdF e Parcheggio Peretola Srl, unica società presente all'interno dell'area di consolidamento del Gruppo, corrispondenti ai contratti di seguito elencati:

- un contratto per la copertura da parte della Capogruppo delle attività inerenti alla gestione amministrativa e contabile, cura, predisposizione e gestione di tutti gli adempimenti legali e societari della controllata, per un valore al 30 giugno 2010 pari a 12 migliaia di euro di ricavi per AdF;
- ricavi per AdF, al 30 giugno 2010, pari a 4 migliaia di euro relativi ai compensi maturati dal CFO e dal Responsabile della Direzione Commerciale della Capogruppo in qualità di consiglieri della controllata e riversati ad AdF medesima;
- un contratto di finanziamento di durata decennale concesso alla controllata per un valore di interessi attivi per AdF al 30 giugno 2010 di 11 migliaia di euro e una quota capitale al 30 giugno 2010 pari a 807 migliaia di euro;
- un contratto che prevede che la controllata svolga i seguenti servizi sui posti auto del parcheggio di proprietà AdF antistante il terminal passeggeri: gestione dei rapporti, incasso dei corrispettivi e custodia dei posti auto, per un valore al 30 giugno 2010 di 45 migliaia di euro di costi per AdF;

- un ulteriore contratto che prevede che la controllata svolga la manutenzione dei posti auto di proprietà AdF antistanti l'aerostazione partenze passeggeri, per un valore al 30 giugno 2010 pari a 16 migliaia di euro di costi per AdF;
- infine, un contratto con il quale Parcheggio Peretola Srl ha concesso in locazione ad AdF una palazzina di sua proprietà, antistante il terminal partenze passeggeri, per un valore al 30 giugno 2010 di 10 migliaia di euro di costi per la Capogruppo.

La tabella sottostante riporta l'effetto a livello economico e patrimoniale dei rapporti intercompany al 30 giugno 2010.

Conto economico Capogruppo		(euro)
Ricavi		16.040
Proventi finanziari		10.785
Costi per servizi		61.106
Canoni, noleggi e altri costi		10.312

Stato patrimoniale Capogruppo		(euro)
Crediti finanziari non correnti		672.636
Crediti finanziari correnti		143.893
Crediti commerciali		3.969
Debiti commerciali		67.043

11. Principali informazioni sulla società controllata - Parcheggio Peretola Srl

La società Parcheggio Peretola Srl, controllata al 100% a seguito dell'operazione di acquisizione del 49% del capitale sociale perfezionata il 30 settembre 2008, ha quale attività preminente la gestione di 640 posti auto a pagamento aperti al pubblico e antistanti il terminal partenze dell'aeroporto di Firenze. L'acquisto del 51% del capitale sociale avvenne invece nel dicembre del 2004.

Si fa presente che tale società redige il bilancio secondo la normativa civilistica in vigore. Ai fini del bilancio consolidato, il bilancio della controllata è opportunamente rettificato per tenere conto degli impatti derivanti dall'applicazione dei principi contabili internazionali.

I valori economici del primo semestre 2010 rilevano un valore della produzione pari a 712 migliaia di euro, in diminuzione di 5 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo del 2009; un Margine Operativo Lordo (MOL) di 442 migliaia di euro, in aumento di 8 migliaia di euro e un utile netto di periodo pari a 252 migliaia di euro, in crescita di 16 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

I risultati del primo semestre 2010 sono stati influenzati dall'andamento del traffico registrato presso lo scalo di Firenze, e in particolare dall'andamento positivo dei passeggeri nel semestre in esame, che rappresentano il driver principale di ricavo per una società di gestione di parcheggi aperti al pubblico.

Di seguito viene riportata una tabella riassuntiva dei principali risultati economici dell'attività svolta dalla società nel corso dei primi sei mesi del 2010, paragonati con quelli del primo semestre 2009.

	(migliaia di euro)		
	30.06.2010	30.06.2009	Variazione
Ricavi	712	717	(5)
Ricavi commerciali	677	682	(5)
Altri ricavi e proventi della gestione	35	35	-
Costi	270	283	(13)
Costi operativi	270	283	(13)
MOL	442	434	8
% Ricavi totali	62%	62%	
Ammortamenti e svalutazioni	30	27	3
Risultato operativo	412	407	5
Proventi oneri finanziari	(19)	(26)	7
Proventi oneri straordinari	(20)	(27)	7
Risultato ante imposte	373	354	19
Imposte	121	118	3
Utile (perdita) di periodo	252	236	16

Nel conto economico la quota prevalente di ricavi è rappresentata dai parcheggi, iscritti in bilancio tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni per 677 migliaia di euro.

Dal lato costi la componente più importante è rappresentata dal costo del servizio di gestione e manutenzione dei parcheggi, effettuate dall'ex socio di minoranza della Società, contemperato dalla mancata esistenza di personale diretto impiegato presso la stessa.

11.1 Valore del titolo della Capogruppo

Al 30 giugno 2010 il titolo AdF quotava 12,01 euro alla Borsa Italiana segmento Standard (Classe 1). La quotazione media dell'ultimo semestre è stata di 13,4 euro.

12. Principali rischi e incertezze a cui il Gruppo è esposto

Vengono esposti di seguito i principali fattori di rischio operativo e finanziario che possono influenzare l'andamento del Gruppo, nonché le azioni finalizzate alla relativa mitigazione.

12.1 Rischi di natura operativa

- **Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia.** L'andamento del settore dei trasporti nel quale il Gruppo opera è influenzato anche dalle condizioni generali dell'economia nazionale e internazionale e quindi dai fattori che compongono il quadro macro-economico, tra cui l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, l'andamento dei tassi di interesse per il credito al consumo, il costo delle materie prime, il tasso di disoccupazione. A partire dalla seconda metà del 2008 l'economia globale è entrata in una fase di recessione che ha caratterizzato in misura marcata il 2009 e che sta tuttora interessando il 2010.

In tale scenario di significativa debolezza delle condizioni generali dell'economia, le gravi difficoltà che ha attraversato l'industria del trasporto aereo nazionale e internazionale, dilatate dagli effetti della crisi dei mercati finanziari e dal conseguente impatto recessivo sull'economia dei principali Paesi industriali, hanno pesantemente ridotto la propensione al volo. La situazione di crisi non appare destinata a esaurire i suoi effetti nel breve termine, anche se si intravedono i primi segnali di ripresa e le previsioni dei maggiori organi in materia di trasporto aereo (Eurocontrol) indicano per il 2010 un incremento del flusso dei passeggeri nell'ordine dell'1,5% sul 2009.

Tuttavia, nonostante le misure messe in atto dai Governi e dalle Autorità monetarie o in conseguenza di loro modifiche che ne riducano o eliminino la portata, qualora la situazione di debolezza globale dell'economia, con i conseguenti riflessi anche sui volumi di traffico aereo, sia in termini di passeggeri che di movimenti commerciali, dovesse persistere nel futuro, l'attività, le strategie e le prospettive del Gruppo potrebbero esserne negativamente condizionate con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

- **Rischio normativo e regolatorio.** Un potenziale fattore di rischio del settore aeroportuale è la costante evoluzione del contesto normativo e regolatorio di riferimento nel quale la Capogruppo, come le altre società di gestione, si trova ad agire. I risultati economici dell'azienda sono infatti influenzati dall'eventuale introduzione, a oggi non prevedibile, di nuovi o ulteriori disposti normativi in materia di regolazione tariffaria dei servizi aeroportuali e inerenti il regime dei corrispettivi dei servizi offerti dalle società di gestione.

Rimandando anche a quanto già esposto nel paragrafo 2.2 "Quadro normativo" della presente Relazione, assumono in tal senso rilevanza i futuri sviluppi dell'iter di ammissione alla procedura di anticipazione tariffaria ai sensi dell'art. 2, comma 200 e 201, della legge n. 191/2009 (cd. Finanziaria 2010), avviato con l'istanza presentata da AdF nel mese di febbraio 2010 (come ulteriormente descritto anche nel successivo paragrafo 15), con la richiesta di essere ammessa nelle more della stipula dei contratti di programma di cui al paragrafo 5.2 della delibera 38/2007, alla procedura di "Anticipazione tariffaria" prevista dai citati articoli della Finanziaria 2010.

- **Rischi connessi all'incidenza sul traffico passeggeri da parte di alcuni vettori.** Al 30 giugno 2010 l'incidenza sul traffico passeggeri dei volumi realizzati dai primi quattro vettori (Meridiana, Lufthansa, Air France e Alitalia) è risultata pari a circa l'82%, con in particolare un'incidenza dei primi due vettori del 26,4% e del 24,8%.

Così come per gli altri operatori del settore, anche per AdF l'eventuale diminuzione o cessazione dei voli da parte di uno o più dei predetti vettori, anche in conseguenza di un'eventuale crisi economico-finanziaria degli stessi nonché la cessazione o variazione dei collegamenti verso alcune destinazioni contraddistinte da un elevato traffico di passeggeri, potrebbero avere un impatto significativo sui risultati economici della Capogruppo.

AdF ha stipulato con alcuni vettori accordi tariffari e commerciali basati sul raggiungimento di obiettivi prestabiliti di volumi di passeggeri e di numero di voli, a fronte dell'impegno di AdF di erogare eventuali incentivi di carattere economico maturati al raggiungimento dei predetti obiettivi. Tali accordi prevedono inoltre che, in caso di cancellazione di una determinata percentuale di voli, detti vettori siano tenuti al pagamento di penali, nella misura in cui tali cancellazioni non siano state determinate da cause di forza maggiore (ad esempio meteorologiche oppure da scioperi) e che le tariffe di handling applicate si incrementino al decrescere dei volumi operati presso lo scalo.

Infine si fa presente come il Gruppo, nell'ottica di mitigare tale rischio, stia implementando un piano di sviluppo del traffico aeroportuale che potrà diversificare la clientela dei vettori operanti presso lo scalo di Firenze.

- **Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti e le organizzazioni sindacali.** La Capogruppo opera in un contesto industriale caratterizzato da una forte presenza delle organizzazioni sindacali, ed è potenzialmente esposta al rischio di scioperi e interruzioni dell'attività produttiva. Nel recente passato AdF non ha subito blocchi significativi della produzione a causa di scioperi e per evitare per quanto possibile il rischio di interruzione delle attività produttiva AdF sta adottando un atteggiamento finalizzato al confronto e al dialogo con le organizzazioni sindacali.

12.2 Rischi di natura finanziaria

- **Rischio di credito.** Le gravi difficoltà che sta attraversando l'industria del trasporto aereo nazionale e internazionale, dilatate dagli effetti della crisi dei mercati finanziari e dal conseguente impatto recessivo sull'economia dei principali Paesi industriali, hanno negli ultimi mesi pesantemente ridotto la propensione al volo. Tali difficoltà possono avere delle conseguenze negative sui bilanci delle compagnie aeree, principali clienti del Gruppo. Di qui il rischio di un mancato incasso parziale dei crediti maturati nei confronti dei vettori aerei. Il Gruppo ritiene di aver adeguatamente calmierato tale rischio grazie al costante monitoraggio delle posizioni creditorie e attraverso la valutazione di eventuali azioni legali a tutela dei medesimi crediti che trovano riflesso nell'accantonamento in bilancio di un apposito fondo svalutazione crediti attualmente ritenuto congruo. Non risultano saldi scaduti di importo significativo relativi a crediti contestati o relativi a controparti con difficoltà finanziarie tali da far sorgere rischi di inesigibilità.

Inoltre si rammenta come tra i crediti immobilizzati del Gruppo vi sia un importo per depositi cauzionali pari a circa 3,3 milioni di euro vantato verso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sulla base dell'art. 17, legge 135/1997, e relativo al 10% degli introiti delle tasse aeroportuali a partire dall'8 aprile 1998 e fino all'11 febbraio 2003, data di inizio della concessione quarantennale. Premessa la certa solvibilità del debitore, si ricorda inoltre come la consistenza di tale credito sia pienamente legittima dato che AdF ha completato il Piano investimenti relativo alla concessione ex art. 17, legge 135/1997, e le verifiche in merito da parte di ENAC sono già state effettuate e avallate con documento definitivo di chiusura dei conti. Tuttavia permane incertezza in merito ai tempi e alle modalità del relativo incasso, subordinato all'espletamento da parte delle Autorità competenti delle procedure previste in tali situazioni, le cui tempistiche non sono a oggi anticipabili. Per mitigare tale rischio, AdF sta espletando tutto quanto in suo potere per accelerare i tempi di riscossione e in questo senso sta predisponendo gli ultimi atti formali richiesti necessari per lo svincolo di tali somme.

- **Rischio di liquidità.** Il rischio di liquidità cui è soggetto il Gruppo può sorgere dalle difficoltà a ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative nella giusta tempistica. Pertanto AdF, nell'ottica dell'attenuazione di tale rischio, ha in corso di realizzazione una pianificazione finanziaria di medio periodo e ha già ottenuto dagli istituti di credito con cui opera la delibera di linee di credito che potranno essere utilizzate contestualmente al manifestarsi dei fabbisogni finanziari. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità del Gruppo sono monitorati o gestiti centralmente sotto il controllo della Tesoreria di Gruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. Inoltre, a maggior copertura del rischio di liquidità, la Tesoreria del Gruppo ha a disposizione delle linee di credito descritte nell'apposita sezione delle Note illustrative relativa ai debiti finanziari. Al 30

giugno 2010 si ritiene che il Gruppo, pur avendo un'esposizione debitoria a breve nei confronti degli istituti bancari (come meglio descritto nello specifico paragrafo delle Note) dovuta al fatto che non si è ancora finalizzata l'accensione di finanziamenti a medio-lungo termine per il sostenimento degli investimenti, non sia comunque soggetto a rischio qui esposto. In particolare, la Direzione ritiene che i fondi attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i suoi fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Peraltro si rende noto come la Capogruppo non abbia ancora finalizzato la riconversione a medio lungo termine della esposizione debitoria di cui sopra, in modo da far fronte agli eventuali rischi connessi con il mercato finanziario globale, in considerazione del fatto che sono in corso degli approfondimenti sul piano investimenti.

- **Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse.** Il Gruppo non è soggetto al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché non opera in un contesto internazionale in cui le transazioni sono condotte in diverse valute. L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative oltre che di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse di mercato può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico del Gruppo, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento. Il Gruppo valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e gestisce tali rischi attraverso l'utilizzo di linee di credito a breve termine, con durata massima di 3 mesi. L'impatto potenziale in termini di crescita degli oneri finanziari su base annua collegato all'andamento di tassi d'interesse, in conseguenza di un'ipotetica crescita dell'1%, sarebbe pari a circa 100 migliaia di euro. Non vengono fornite ulteriori analisi di sensitività, in quanto ritenute non significative.

13. Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2010

- Si segnala che a partire dal 12 luglio il vettore Blue Air ha cancellato il volo per Bucarest per tutta la stagione summer 2010.
- Nel mese di luglio AdF ha ottenuto la certificazione RECS (Renewable Energy Certificate System) per l'utilizzo di energia prodotta da fonti rinnovabili a partire dal 1° gennaio 2010. L'iniziativa, in linea con il Piano nazionale di riduzione delle emissioni di CO₂ da aviazione civile adottato da ENAC, consente di soddisfare l'intero fabbisogno energetico dell'aerostazione (circa 5 MWh) e porterà a una riduzione di emissione di CO₂ nell'ambiente di circa 3.400 tonnellate l'anno. La certificazione RECS è il sistema di certificazione europeo più autorevole a cui hanno aderito più di 200 tra produttori, distributori e società di certificazione di 24 Paesi, e in Italia viene rilasciata dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE). La certificazione garantisce che l'energia utilizzata sia prodotta interamente da fonti a zero emissione di CO₂.

31

14. Prevedibile evoluzione della gestione

Si allega sottostante una tabella riassuntiva dei principali dati di traffico consuntivati al 28 luglio 2010.

Traffico

(Linea+Charter+Av. Gen.)	Progressivi al 21 luglio 2010	
	Totali	Var. % 2010-2009
Movimenti	18.601	2,9
Tonnellaggio	697.317	(1,6)
Passeggeri	965.912	1,6

I dati di traffico progressivi al 28 luglio 2010, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, sono in aumento dell'1,6% nella componente passeggeri.

Nonostante infatti i segnali di ripresa registrati ed evidenziati nell'apposito paragrafo della presente Relazione, il fenomeno naturale di eruzione vulcanica islandese ha determinato la chiusura anche dello spazio aereo dell'aeroporto di Firenze per circa sei giorni dal 15 aprile 2010, determinando in questo modo il rallentamento del trend positivo di passeggeri in corso di consolidamento.

La situazione di crisi globale inoltre non appare destinata a esaurire i suoi effetti nel breve termine, anche se si intravedono i primi segnali di ripresa appunto, e le previsioni dei maggiori organi in materia di trasporto aereo (Eurocontrol) indicano per il 2010 un incremento del flusso dei passeggeri nell'ordine dell'1,5% sul 2009.

Il blocco delle tariffe d'altra parte, mediamente inferiori del 50% rispetto a quelle degli altri Paesi europei, che perdura ormai dal 2001, rende ancora difficile la congiuntura.

Per tutto quanto sopra esposto si prevede per il Gruppo AdF un 2010 sostanzialmente in linea rispetto ai risultati del 2009.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Vincenzo Manes)

Bilancio Semestrale Consolidato al 30 giugno 2010

(Valori in migliaia di euro)

Conto economico consolidato¹

	Consolidato 30.06.2010	Consolidato 30.06.2009 riesposto ⁽²⁾	Variazione 2010-2009
Ricavi	18.898	17.449	1.449
Ricavi aeronautici: diritti aeroportuali	3.924	3.949	(25)
Ricavi aeronautici: sicurezza	1.443	1.449	(6)
Ricavi aeronautici: handling	4.678	5.065	(387)
Ricavi aeronautici: infrastrutture centralizzate	1.422	1.450	(28)
Ricavi non aeronautici	5.185	4.926	259
Ricavi per lavori su beni in concessione	1.757	576	1.181
Variazione rimanenze finali	323	(151)	474
Altri ricavi e proventi della gestione	166	185	(19)
Costi	8.423	6.777	1.646
Materiali di consumo e merci	1.298	630	668
Costi per servizi	4.639	4.611	28
Costi per lavori su beni in concessione	1.673	549	1.124
Canoni, noleggi e altri costi	253	317	(64)
Oneri diversi di gestione	560	670	(110)
Valore aggiunto	10.475	10.672	(197)
Costo del personale	6.151	6.009	142
Margine Operativo Lordo (MOL)	4.324	4.663	(339)
% Ricavi totali	22,9%	26,7%	
Ammortamenti e svalutazioni	1.219	1.317	(98)
Stanziamenti a fondo rischi su crediti	79	120	(41)
Accantonamenti a fondo rischi e oneri	881	640	241
Risultato operativo	2.145	2.586	(441)
Proventi finanziari	42	42	-
Oneri finanziari	254	357	(103)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(102)	-	(102)
Risultato ante imposte	1.831	2.271	(440)
Imposte	922	1.103	(181)
Utile (perdita) di periodo	909	1.168	(259)
Utile (perdita) di terzi	-	-	-
Utile (perdita) dei soci della controllante	909	1.168	(259)
Utile per azione (euro)	0,10	0,13	
Utile per azione diluito (euro)	0,10	0,13	

33

(1) Ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul conto economico del Gruppo sono evidenziati nell'apposito schema di conto economico consolidato nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti nella Relazione sulla gestione al paragrafo 10.3.

(2) Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS dettagliate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 - Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

Conto economico complessivo consolidato

	Consolidato 30.06.2010	Consolidato 30.06.2009 riesposto ⁽¹⁾	Variazione 2010-2009
Utile (perdita) di periodo	909	1.168	(259)
Utili (perdite) per valutazione a fair value di attività finanziarie disponibili per la vendita ("available for sale")	(320)	301	(621)
Totale utile (perdita) complessivo	589	1.469	(880)
di cui:			
Utile (perdita) di terzi	-	-	-
Utile (perdita) dei soci della controllante	589	1.469	(880)

(1) Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS dettagliate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 - Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata¹

	30.06.2010 Consolidato	31.12.2009 Consolidato riesposto ⁽²⁾	Variazione 2010-2009	01.01.2009 Consolidato riesposto ⁽³⁾
Attività non correnti				
Attività immateriali				
Beni in concessione	42.541	41.191	1.350	40.527
Attività immateriali a vita definita di proprietà	300	484	(184)	563
	42.841	41.675	1.166	41.090
Attività materiali				
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	4.044	4.337	(293)	4.529
Beni in locazione finanziaria	-	16	(16)	27
	4.044	4.353	(309)	4.556
Altre attività non correnti				
Partecipazioni	1.989	2.410	(421)	2.070
Crediti vari e altre attività non correnti	4.865	4.785	80	4.660
	6.854	7.195	(341)	6.730
Totale attività non correnti	53.739	53.223	516	52.376
Attività correnti				
Rimanenze di magazzino	754	431	323	583
Crediti commerciali	8.700	7.123	1.577	7.674
Altri crediti	3.632	3.643	(11)	3.975
Cassa e altre disponibilità liquide	2.977	3.218	(241)	2.535
Totale attività correnti	16.063	14.415	1.648	14.767
Attività cessate/destinate a essere cedute				
Di natura finanziaria	-	-	-	-
Di natura non finanziaria	-	-	-	-
Totale attività destinate a essere cedute	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITÀ	69.802	67.638	2.164	67.143
Patrimonio netto				
Capitale sociale	9.035	9.035	-	9.035
Riserve di capitale	22.384	20.475	1.909	18.534
Riserva IAS	1.726	1.726	-	1.726
Utili (perdite) portati a nuovo	162	(124)	286	(486)
Utile (perdita) di periodo	909	3.419	(2.510)	3.303
Patrimonio netto della controllante	34.216	34.531	(315)	32.112
Patrimonio netto di terzi	-	-	-	-
Totale patrimonio netto	34.216	34.531	(315)	32.112
Passività non correnti				
Passività finanziarie non correnti	-	3	(3)	212
TFR e altri fondi relativi al personale	2.860	2.870	(10)	2.913
Fondo imposte differite	1.286	1.300	(14)	1.338
Fondi per rischi e oneri futuri	6.763	6.065	698	5.952
Totale passività non correnti	10.909	10.238	671	10.415
Passività correnti				
Passività finanziarie correnti	10.902	10.009	893	10.756
Debiti commerciali	7.477	6.727	750	8.368
Debiti per imposte, vari e altre passività correnti	6.298	6.133	165	5.492
Totale passività correnti	24.677	22.869	1.808	24.616
Passività cessate/destinate a essere cedute				
Di natura finanziaria	-	-	-	-
Di natura non finanziaria	-	-	-	-
Totale passività destinate a essere cedute	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITÀ	35.586	33.107	2.479	35.031
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	69.802	67.638	2.164	67.143

(1) Ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sulla situazione patrimoniale - finanziaria del Gruppo sono evidenziati nell'apposito schema di situazione patrimoniale-finanziaria consolidato nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti nella Relazione sulla gestione al paragrafo 10.3.

(2) Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS dettagliate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 - Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

(3) Il bilancio consolidato semestrale presenta il prospetto della situazione patrimoniale finanziaria all'inizio del primo esercizio comparativo a seguito dell'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 - Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 1.

Rendiconto finanziario consolidato¹

	30.06.2010 Consolidato	30.06.2009 Consolidato riesposto ⁽²⁾
Attività operativa		
Utile di periodo	909	1.168
Rettifiche per:		
- ammortamenti	1.219	1.317
- variazione fondo rischi e oneri	616	103
- variazione rimanenze di magazzino	(323)	151
- variazione netta del TFR e altri fondi	(24)	(9)
- oneri finanziari dell'esercizio	254	357
- interessi passivi pagati	(61)	(225)
- imposte dell'esercizio	922	1.103
- imposte pagate	(1.191)	(371)
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	2.321	3.594
(Incremento)/decremento nei crediti commerciali	(1.577)	(3.060)
(Incremento)/decremento in altri crediti e attività correnti	280	(660)
Incremento/(decremento) nei debiti verso fornitori	750	(738)
Incremento/(decremento) in altri debiti	55	775
Flussi di cassa dell'attività operativa delle variazioni di capitale circolante	(492)	(3.683)
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	1.829	(89)
Attività d'investimento		
Movimentazione netta delle immobilizzazioni	(2.076)	(1.116)
Partecipazioni e crediti immobilizzati	20	(189)
Disponibilità liquide generate dall'attività d'investimento	(2.056)	(1.305)
Flusso di cassa di gestione	(227)	(1.394)
Attività finanziarie		
Dividendi corrisposti	(904)	(1.536)
Accensione/(rimborso) finanziamenti a breve/lungo termine	890	1.640
Disponibilità liquide nette derivanti/(impiegate) dall'attività finanziarie	(14)	104
Incremento/(decremento) netto disponibilità liquide mezzi equivalenti	(241)	(1.290)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	3.218	2.535
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	2.977	1.245

36

(1) Ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul rendiconto finanziario del Gruppo sono evidenziati nell'apposito schema di rendiconto finanziario consolidato nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti nella Relazione sulla gestione al paragrafo 10.3.

(2) Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS dettagliate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 - Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato¹

	Capitale sociale	Riserve di capitale	Riserva di attività finanziarie "available for sale"	Riserva IAS	Utili a nuovo	Risultato di periodo	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Patrimonio netto di Gruppo e terzi
Patrimonio netto al 31.12.2008 riesposto	9.035	18.835	(301)	1.726	(486)	3.303	32.112		32.112
Attribuzione del risultato esercizio 2008		1.543			1.760	(3.303)			
Dividendi distribuiti					(1.536)		(1.536)		(1.536)
Altre variazioni					138		138		138
Totale utile (perdita) complessiva			301			1.168	1.469		1.469
Patrimonio netto al 30.06.2009 riesposto	9.035	20.378	-	1.726	(124)	1.168	32.183	-	32.183
Patrimonio netto al 31.12.2009 riesposto	9.035	20.378	97	1.726	(124)	3.419	34.531	-	34.531
Attribuzione del risultato esercizio 2009		2.229			1.190	(3.419)			
Dividendi distribuiti					(904)		(904)		(904)
Totale utile (perdita) complessiva			(320)			909	589		589
Patrimonio netto al 30.06.2010	9.035	22.607	(223)	1.726	162	909	34.216	-	34.216

(1) Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS dettagliate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 - Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

Conto economico consolidato - ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006

	30.06.2010 Consolidato		30.06.2009 Consolidato riesposto ⁽¹⁾	
	Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
Ricavi	18.898	295	17.449	3.419
Ricavi aeronautici: diritti aeroportuali	3.924	113	3.949	1.430
Ricavi aeronautici: sicurezza	1.443		1.449	209
Ricavi aeronautici: handling	4.678	2	5.065	1.102
Ricavi aeronautici: infrastrutture centralizzate	1.422	20	1.450	379
Ricavi non aeronautici	5.185	152	4.926	292
Ricavi per lavori su beni in concessione	1.757		576	
Variazione rimanenze finali	323		(151)	
Altri ricavi e proventi della gestione	166	8	185	7
Costi	8.423	16	6.777	69
Materiali di consumo e merci	1.298		630	
Costi per servizi	4.639	16	4.611	58
Costi per lavori su beni in concessione	1.673		549	
Canoni, noleggi e altri costi	253		317	
Oneri diversi di gestione	560		670	11
Valore aggiunto	10.475		10.672	
Costo del personale	6.151		6.009	
Margine Operativo Lordo (MOL)	4.324		4.663	
% Ricavi totali	22,9%		26,7%	
Ammortamenti e svalutazioni	1.219		1.317	
Stanziamanti a fondo rischi su crediti	79		120	
Accantonamenti a fondo rischi e oneri	881		640	
Risultato operativo	2.145		2.586	
Proventi finanziari	42		42	
Oneri finanziari	254		357	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(102)		-	
Risultato ante imposte	1.831		2.271	
Imposte	922		1.103	
Utile (perdita) di periodo	909		1.168	
Utile (perdita) di terzi	-		-	
Utile (perdita) dei soci della controllante	909		1.168	
Utile per azione	(euro) 0,10		0,13	
Utile per azione diluito	(euro) 0,10		0,13	

(1) Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS dettagliate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 - Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata
ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006

	30.06.2010		31.12.2009 riesposto ⁽¹⁾		01.01.2009 riesposto ⁽²⁾	
	Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
Attività non correnti						
Attività immateriali						
Beni in concessione	42.541		41.191		40.527	
Attività immateriali a vita definita di proprietà	300		484		563	
	42.841		41.675		41.090	
Attività materiali						
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	4.044		4.337		4.529	
Beni in locazione finanziaria	-		16		27	
	4.044		4.353		4.556	
Altre attività non correnti						
Partecipazioni	1.989		2.410		2.070	
Crediti vari e altre attività non correnti	4.865		4.785		4.660	
	6.854		7.195		6.730	
Totale attività non correnti	53.739		53.223		52.376	
Attività correnti						
Rimanenze di magazzino	754		431		583	
Crediti commerciali	8.700	210	7.123	3.027	7.674	3.461
Altri crediti	3.632		3.643		3.975	
Cassa e altre disponibilità liquide	2.977		3.218		2.535	
Totale attività correnti	16.063	210	14.415	3.027	14.767	3.461
Attività cessate/destinate a essere cedute						
Di natura finanziaria	-		-		-	
Di natura non finanziaria	-		-		-	
Totale attività destinate a essere cedute	-		-		-	
TOTALE ATTIVITÀ	69.802		67.638		67.143	
Patrimonio netto						
Capitale sociale	9.035		9.035		9.035	
Riserve di capitale	22.384		20.475		18.534	
Riserva IAS	1.726		1.726		1.726	
Utili portati a nuovo	162		(124)		(486)	
Utile (perdita) di periodo	909		3.419		3.303	
Patrimonio netto della controllante	34.216		34.531		32.112	
Patrimonio netto di terzi	-		-		-	
Totale patrimonio netto	34.216		34.531		32.112	
Passività non correnti						
Passività finanziarie non correnti	-		3		212	
TFR e altri fondi relativi al personale	2.860		2.870		2.913	
Fondo imposte differite	1.286		1.300		1.338	
Fondi per rischi e oneri futuri	6.763		6.065		5.952	
Totale passività non correnti	10.909		10.238		10.415	
Passività correnti						
Passività finanziarie correnti	10.902		10.009		10.756	
Debiti commerciali	7.477	15	6.727	15	8.368	307
Debiti per imposte, vari e altre passività correnti	6.298		6.133		5.492	
Totale passività correnti	24.677	15	22.869	15	24.616	307
Passività cessate/destinate a essere cedute						
Di natura finanziaria	-		-		-	
Di natura non finanziaria	-		-		-	
Totale passività destinate a essere cedute	-		-		-	
TOTALE PASSIVITÀ	35.586		33.107		35.031	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	69.802		67.638		67.143	

(1) Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS dettagliate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 - Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

(2) Il bilancio consolidato semestrale presenta il prospetto della situazione patrimoniale finanziaria all'inizio del primo esercizio comparativo a seguito dell'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 - Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 1.

Rendiconto finanziario consolidato - ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006

	30.06.2010 Consolidato		30.06.2009 Consolidato riesposto ⁽¹⁾	
	Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
Attività operativa				
Utile di esercizio	909		1.168	
Rettifiche per:				
- ammortamenti	1.219		1.317	
- variazione fondo rischi e oneri	616		103	
- variazione rimanenze di magazzino	(323)		151	
- variazione netta del TFR e altri fondi	(23)		(3)	
- oneri finanziari dell'esercizio	254		357	
- interessi passivi pagati	(61)		(225)	
- imposte dell'esercizio	922		1.103	
- imposte pagate	(1.191)		(371)	
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	2.404		3.678	
(Incremento)/decremento nei crediti commerciali	(1.577)	(55)	(3.060)	(2.057)
(Incremento)/decremento in altri crediti e attività correnti	280		(660)	
Incremento/(decremento) nei debiti verso fornitori	750	12	(738)	196
Incremento/(decremento) in altri debiti	(27)		698	
Flussi di cassa dell'attività operativa delle variazioni di capitale circolante	(574)		(3.761)	
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	1.830		(83)	
Attività d'investimento				
Movimentazione netta delle immobilizzazioni	(2.077)		(1.296)	
Partecipazioni e crediti immobilizzati	20		(15)	
Disponibilità liquide generate dall'attività d'investimento	(2.057)		(1.311)	
Flusso di cassa di gestione	(227)		(1.394)	
Attività finanziarie				
Dividendi corrisposti	(904)		(1.536)	
Accensione/(rimborso) finanziamenti a breve/lungo termine	890		1.640	
Altre variazioni	-		-	
Flusso di cassa delle attività finanziarie	(14)		104	
Incremento/(decremento) netto disponibilità liquide mezzi equivalenti	(241)		(1.290)	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	3.218		2.535	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	2.977		1.245	

(1) Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS dettagliate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 - Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

Note illustrative al Bilancio Semestrale Consolidato al 30 giugno 2010

Criteri di redazione del bilancio

Il Bilancio Consolidato Semestrale del Gruppo AdF al 30 giugno 2010 è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (IAS), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (SIC).

Nella predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale, redatto in applicazione dello IAS 34 - Bilanci intermedi, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2009 (come di seguito dettagliati), a eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010".

Il Bilancio Consolidato Semestrale al 30 giugno 2010 è stato redatto in euro; nel presente documento le cifre sono riportate in migliaia di euro, salvo diversa indicazione.

Il bilancio consolidato semestrale è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari, nonché sul presupposto della continuità aziendale.

L'attività di revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale del Gruppo AdF è affidata alla società Deloitte & Touche SpA. L'incarico è stato conferito dall'Assemblea dei Soci del 27 aprile 2006 per il periodo 2006-2011 ai sensi dell'art. 159, comma 4 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come modificato dall'art. 18 della legge 28 dicembre 2005, n. 262.

Schemi di bilancio

Il presente bilancio consolidato semestrale è costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal prospetto di conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalla presenti Note illustrative.

Per quanto riguarda i suddetti schemi per la presentazione del bilancio consolidato semestrale, il Gruppo ha adottato nella predisposizione del conto economico uno schema di classificazione dei ricavi e dei costi per natura.

Per la predisposizione della situazione patrimoniale-finanziaria, con separata indicazione delle attività, passività e patrimonio netto, il Gruppo ha adottato la distinzione delle attività e passività secondo la loro classificazione come correnti e non correnti quale metodo di rappresentazione.

In particolare, si rileva che lo schema di conto economico adottato, conforme a quanto consentito dallo IAS 1, evidenzia i seguenti risultati intermedi, non definiti come misura contabile nell'ambito dei principi contabili IFRS (pertanto i criteri di definizione di tali risultati intermedi potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società), in quanto gli amministratori ritengono che costituiscano un'informazione significativa ai fini della comprensione dei risultati economici del Gruppo:

- a. Margine Operativo Lordo: è costituito dall'utile netto dell'esercizio, al lordo delle seguenti voci: 1) utile (perdita) da attività operative cessate al netto degli effetti fiscali; 2) imposte sul reddito; 3) rettifiche di valore di attività finanziarie; 4) oneri finanziari; 5) proventi finanziari; 6) accantonamenti a fondi rischi e oneri; 7) stanziamenti a fondo rischi su crediti; 8) ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni;
- b. risultato operativo: è costituito dall'utile netto dell'esercizio, al lordo delle seguenti voci: 1) utile (perdita) da attività operative cessate al netto degli effetti fiscali; 2) imposte sul reddito; 3) rettifiche di valore di attività finanziarie; 4) oneri finanziari; 5) proventi finanziari;
- c. risultato ante imposte: è costituito dall'utile netto di periodo, al lordo delle seguenti voci: 1) utile (perdita) da attività operative cessate al netto degli effetti fiscali; 2) imposte sul reddito.

Si segnala che ai fini di una migliore intelligibilità dei dati economici si è ritenuto opportuno classificare gli stanziamenti al fondo svalutazione crediti relativi al rischio di inesigibilità sulle fatturazioni per maggiori costi notturni a diretta riduzione dei ricavi e pertanto si è provveduto, per finalità comparative, a riclassificare i dati economici al 30 giugno 2009 (tale riclassifica ha determinato una riduzione della voce "Ricavi" per 130 migliaia di euro).

Inoltre, nel prospetto di conto economico, ai sensi di quanto previsto dalla delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, se significativi, vengono evidenziati distintamente nelle voci di costo o di ricavo di riferimen-

to i componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente, ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

Il rendiconto finanziario fornisce la visione dinamica della gestione della liquidità del Gruppo nel corso del periodo. L'impostazione seguita nella sua redazione è quella del "Rendiconto dei flussi finanziari di liquidità" secondo il metodo indiretto. Si segnala che al 31 dicembre 2009, al fine di una migliore rappresentazione dei flussi finanziari del Gruppo, sono stati apportati alcuni affinamenti al prospetto del rendiconto finanziario e conseguentemente sono stati opportunamente riclassificati i valori al 30 giugno 2009. Inoltre gli importi al 30 giugno 2009 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione retroattiva dell'interpretazione IFRIC 12 - Accordi per servizi in concessione, come meglio descritto nel successivo paragrafo "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010".

Si precisa, infine, che, con riferimento alla delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, in merito agli schemi di bilancio sono stati inseriti specifici schemi supplementari di conto economico, della situazione patrimoniale-finanziaria e di rendiconto finanziario con evidenza dei rapporti con parti correlate. Peraltro, nella parte finale delle Note illustrative, viene fornito il prospetto riepilogativo dei rapporti in essere con indicazione delle percentuali d'incidenza sulle relative voci di bilancio, mentre in Relazione sulla gestione al paragrafo 10.3 vengono fornite anche informazioni qualitative.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2010.

Interpretazione IFRIC 12 "Accordi per servizi in concessione"

Nel novembre 2006 lo IASB ha emesso l'interpretazione IFRIC 12 - Contratti di servizi in concessione, applicabile dal 1° gennaio 2008. L'interpretazione fornisce le linee guida sulla metodologia di contabilizzazione da parte del soggetto operante in regime concessorio ("operator") del valore della concessione. In data 25 marzo 2009 gli organi competenti dell'Unione Europea hanno proceduto all'omologazione di tale interpretazione attraverso la pubblicazione del Regolamento (CE) n. 254/2009 in cui, all'art. 2, viene indicato che "le società applicano l'IFRIC 12 al più tardi a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci dopo la data di entrata in vigore del presente regolamento". A partire dal 1° gennaio 2010, il Gruppo AdF ha applicato retroattivamente l'IFRIC 12, rideterminando gli effetti che si sarebbero avuti al 1° gennaio 2009 (data di inizio dell'esercizio presentato in bilancio a scopo comparativo) e attribuendo alle riserve di patrimonio netto tali effetti.

Conseguentemente, gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 - Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

Inoltre il bilancio consolidato semestrale presenta il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria all'inizio del primo esercizio comparativo a seguito della sopracitata applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 - Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 1. Per una migliore intelligibilità del documento, all'interno delle Note illustrative si è ritenuto opportuno riportare le tabelle relativi ai saldi patrimoniali al 1° gennaio 2009 solo nelle sezioni impattate dall'introduzione dell'IFRIC 12, mentre l'illustrazione di tutti gli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva dell'IFRIC 12 sui dati comparativi, unitamente alle note di commento, viene già fornita in modo organico all'interno dell'Allegato D "Effetti dell'applicazione dell'IFRIC 12 sui dati consolidati del Gruppo AdF" in calce al presente bilancio semestrale consolidato, di cui costituisce parte integrante.

Sintesi dei concetti introdotti dall'IFRIC 12

L'IFRIC 12 si applica agli accordi per servizi in concessione stipulati tra un'entità del settore pubblico (concedente) e un'entità del settore privato (concessionario) se sono rispettate le seguenti condizioni:

- a) il concedente controlla o regola quali servizi il concessionario deve fornire con l'infrastruttura, a chi li deve fornire e a quale prezzo; e
- b) il concedente controlla, tramite la proprietà o altro modo, qualsiasi interessenza residua nell'infrastruttura alla scadenza dell'accordo.

Se entrambe le condizioni sopramenzionate sono rispettate, il concessionario costruisce e gestisce l'infrastruttura per conto del concedente e di conseguenza non ha titolo per iscriverla nel proprio bilancio come bene materiale. L'interpretazione si applica anche nel caso in cui il concessionario goda di un'ampia discrezionalità manageriale nella gestione del servizio prestato attraverso l'infrastruttura.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2010 non rilevanti per il Gruppo

- Emendamento allo IAS 39 - Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione - Elementi qualificabili per la copertura.
- Improvement all'IFRS 3 - Aggregazioni aziendali, ed emendamento allo IAS 27 - Bilancio consolidato e separato.
- IFRIC 17 - Distribuzione di attività non liquide ai soci.
- Improvement all'IFRS 5 - Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate.
- Emendamenti allo IAS 28 - Partecipazioni in imprese collegate e allo IAS 31 - Partecipazioni in joint venture, conseguenti alle modifiche apportate allo IAS 27.
- Emendamento all'IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni: pagamenti basati su azioni di Gruppo regolati per cassa.
- IFRIC 18 - Trasferimento di attività dai clienti.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

In data 8 ottobre 2009 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 32 - Strumenti finanziari: presentazione: classificazione dei diritti emessi al fine di disciplinare la contabilizzazione dell'emissione di diritti (diritti, opzioni o warrant) denominati in valuta diversa da quella funzionale dell'emittente. In precedenza tali diritti erano contabilizzati come passività da strumenti finanziari derivati; l'emendamento invece richiede che, a determinate condizioni, tali diritti siano classificati a patrimonio netto a prescindere dalla valuta nella quale il prezzo di esercizio è denominato. L'emendamento in oggetto è applicabile dal 1° gennaio 2011 in modo retrospettivo. Si ritiene che l'adozione dell'emendamento non comporterà effetti sul bilancio del Gruppo.

In data 4 novembre 2009 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 24 - Informativa di bilancio sulle parti correlate che semplifica il tipo d'informazioni richieste nel caso di transazioni con parti correlate controllate dallo Stato e chiarisce la definizione di parti correlate. Il principio è applicabile dal 1° gennaio 2011; alla data del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione.

In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato i primi capitoli del principio IFRS 9 - Strumenti finanziari sulla classificazione e valutazione delle attività finanziarie applicabile dal 1° gennaio 2013. Questa pubblicazione rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39. Il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie per determinarne il criterio di valutazione sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Inoltre, il nuovo principio prevede un unico metodo di determinazione delle perdite di valore per attività finanziarie. Alla data del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione del nuovo principio.

In data 26 novembre 2009 lo IASB ha emesso un emendamento minore all'IFRIC 14 - Versamenti anticipati, a fronte di una clausola di contribuzione minima dovuta, consentendo alle società che versano anticipatamente una contribuzione minima dovuta di riconoscerla come un'attività. L'emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2011; alla data del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione.

In data 26 novembre 2009 l'IFRIC ha emesso l'interpretazione IFRIC 19 - Estinzione di una passività attraverso emissione di strumenti di capitale, che fornisce le linee guida circa la rilevazione dell'estinzione di una passività finanziaria attraverso l'emissione di strumenti di capitale. L'interpretazione stabilisce che se un'impresa rinegozia le condizioni di estinzione di una passività finanziaria e il suo creditore accetta di estinguerla attraverso l'emissione di azioni dell'impresa, allora le azioni emesse dalla società diventano parte del prezzo pagato per l'estinzione della passività finanziaria e devono essere valutate al fair value; la differenza tra il valore contabile della passività finanziaria estinta e il valore iniziale degli strumenti di capitale emessi deve essere imputato a conto economico nel periodo. L'emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2011; alla data del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione.

In data 6 maggio 2010 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS ("improvement") che saranno applicabili dal 1° gennaio 2011; di seguito vengono citate quelle che comporteranno un cambiamento nella presentazione, riconoscimento e valutazione delle poste di bilancio, tralasciando invece quelle che determineranno solo variazioni terminologiche o cambiamenti editoriali con effetti minimi in termini contabili, o quelle che hanno effetto su principi o interpretazioni non applicabili dal Gruppo AdF:

- IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative: la modifica enfatizza l'interazione tra le informazioni integrative di tipo qualitativo e quelle di tipo quantitativo richieste dal principio circa la natura e la portata dei rischi inerenti gli strumenti finanziari. Questo dovrebbe aiutare gli utilizzatori del bilancio a collegare le informazioni presentate e a costituire una descrizione generale circa la natura e la portata dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari. Inoltre, è stata eliminata la richiesta di informativa circa le attività finanziarie che sono scadute, ma che sono state rinegoziate o svalutate;
- IAS 1 - Presentazione del bilancio: con la modifica è richiesto che la riconciliazione delle variazioni di ogni componente di patrimonio netto sia presentata nelle note oppure negli schemi di bilancio;
- IAS 34 - Bilanci intermedi: attraverso alcuni esempi sono stati inseriti chiarimenti circa le informazioni aggiuntive che devono essere presentate nei bilanci Intermedi.

Alla data del presente bilancio semestrale abbreviato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione degli improvement appena descritti.

Area di consolidamento

1. Le imprese controllate, considerando per tali quelle in cui la Società Capogruppo ha un controllo diretto o indiretto quale definito dall'art. 26 del D.Lgs. 127/1991, sono state integralmente consolidate.
2. L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento è riportato in appresso:

(euro)

Società	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Partecipazione %
Parccheggi Peretola Srl	Firenze	50.000	1.452.466	100

Principi di consolidamento e criteri di valutazione

Imprese controllate

Trattasi di imprese in cui il Gruppo esercita il controllo, così come definito dallo IAS 27 - Bilancio consolidato e bilancio separato. Tale controllo e/o influenza dominante esiste quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie e operative di un'impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel Bilancio Consolidato Semestrale al 30 giugno 2010 a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Si segnala che in seguito all'operazione di acquisto, nel corso del 2008, del restante 49% della controllata Parccheggi Peretola Srl è venuta meno la presenza di soci di minoranza.

Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

1. Le attività e le passività della società controllata sono state integralmente consolidate. Nella redazione del bilancio consolidato semestrale il valore d'iscrizione della partecipazione nella società controllata è stato eliminato unitamente alla quota di patrimonio netto posseduta dalla Società Capogruppo. La differenza di consolidamento generata a seguito delle due acquisizioni del capitale sociale della Parccheggi Peretola Srl (nel dicembre 2004 è avvenuto il primo consolidamento del 51% del capitale sociale, mentre al 30 settembre 2008 si è verificato il consolidamento del residuo 49% acquisito dalla Capogruppo) viene allocata a incremento del valore della concessione posseduta dalla società controllata, nell'ambito dei concetti introdotti dal documento IFRIC 12, e ammortizzata lungo la durata della concessione. Peraltro, in considerazione della durata della stessa, gli impatti economici di tale ammortamento sono di ammontare trascurabile.

2. I saldi dei crediti e dei debiti, nonché gli effetti economici delle operazioni economiche infragruppo e i dividendi deliberati dalla società consolidata, sono stati integralmente eliminati. Nel bilancio consolidato semestrale non risultano iscritti utili o perdite non ancora realizzati dal Gruppo nel suo insieme in quanto derivanti da operazioni infragruppo.

Attività non correnti

Attività immateriali

Beni in concessione

I "Beni in concessione" rappresentano il diritto del concessionario a utilizzare il bene (cd. metodo dell'attività immateriale) in concessione in considerazione dei costi sostenuti per la progettazione e costruzione del bene con obbligo di restituzione al termine della concessione. Il valore corrisponde al "fair value" dell'attività di progettazione e costruzione maggiorato degli oneri finanziari capitalizzati - nel rispetto dei requisiti previsti dallo IAS 23 - durante la fase di costruzione. Il fair value dei servizi di costruzione è determinato sulla base dei costi effettivamente sostenuti maggiorati di un mark-up del 5% rappresentativo della stima della remunerazione dei costi interni per l'attività di coordinamento generale dell'esecuzione dei lavori svolta dal Gruppo AdF.

La logica di determinazione del fair value discende dal fatto che il concessionario deve applicare quanto previsto dal paragrafo 12 dello IAS 18 e pertanto se il fair value dei servizi ricevuti (in questo caso il diritto a sfruttare l'infrastruttura) non può essere determinato attendibilmente, il ricavo è calcolato sulla base del fair value dei servizi forniti (fair value dei servizi di costruzione effettuati).

Le attività per servizi di costruzione in corso alla data di chiusura del bilancio sono valutate sulla base dello stato avanzamento lavori in accordo con lo IAS 11 e tale valutazione confluisce nel rigo di conto economico "Ricavi per lavori su beni in concessione".

Le attività di ripristino o sostituzione non vengono capitalizzate e confluiscono nella stima del fondo descritto in seguito.

I beni in concessione vengono ammortizzati lungo la durata delle singole concessioni, metodo che riflette le modalità con le quali si suppone che i benefici economici futuri del bene saranno utilizzati dal concessionario. Il fondo di ammortamento e il fondo spese di ripristino o sostituzione, complessivamente considerati, assicurano l'adeguata copertura dei seguenti oneri:

- gratuita devoluzione allo Stato alla scadenza della concessione dei beni gratuitamente devolvibili con vita utile superiore alla durata della concessione;
- ripristino e sostituzione dei componenti soggetti a usura dei beni in concessione;
- recupero dell'investimento anche in relazione alle nuove opere previste nei piani finanziari.

Qualora si verificassero eventi che facciano presumere una riduzione del valore di tali attività immateriali, la differenza tra il valore di iscrizione e il relativo "valore di recupero" è imputata a conto economico.

Attività immateriali di proprietà a vita utile definita

Le attività immateriali di proprietà acquistate o prodotte internamente sono attività prive di consistenza fisica iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38, solo se identificabili, controllabili, il cui costo può essere determinato in modo attendibile e in quanto prevedibile che siano in grado di produrre benefici economici futuri.

Le attività immateriali a vita utile definita sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. L'ammortamento è parametrato al periodo della loro prevista vita utile e inizia quando l'attività è disponibile all'uso.

Il Gruppo ha adottato il mantenimento del costo storico, in alternativa al fair value, come criterio di valutazione per le attività immateriali successivamente all'iscrizione iniziale.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'attività viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di sviluppo sono capitalizzabili a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri.

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Attività materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso, e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Si tratta delle attività per le quali non sono applicabili i concetti descritti in precedenza per quanto riguarda i beni in concessione.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Qualora le singole componenti di un'attività materiale complessa risultino caratterizzate da vita utile differente, sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata ("component approach").

Il Gruppo ha adottato il mantenimento del costo storico, in alternativa al fair value, come criterio di valutazione per le attività materiali successivamente all'iscrizione iniziale.

Le immobilizzazioni in corso di esecuzione sono valutate al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta e indiretta imputazione, per la sola quota che ragionevolmente possa essere loro imputata.

Le attività materiali sono ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. In passati esercizi il Gruppo ha effettuato ammortamenti anticipati che corrispondevano all'effettivo maggior utilizzo dei cespiti ammortizzati.

Beni in leasing

I beni acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria, contabilizzati secondo la metodologia finanziaria quando il Gruppo acquisisce la sostanza di tutti i rischi e benefici, sono iscritti tra le attività materiali o immateriali, con iscrizione al passivo di un debito finanziario di pari importo. Il debito viene progressivamente

ridotto in base al piano di rimborso delle quote capitale incluso nei canoni contrattualmente previsti, mentre il valore del bene iscritto tra le immobilizzazioni viene sistematicamente ammortizzato in funzione della vita economico-tecnica del bene stesso, oppure se inferiore in base ai termini di scadenza dei contratti di locazione.

Perdite durevoli di valore delle attività (impairment)

Il Gruppo rivede, almeno una volta all'anno, il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione.

Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, il Gruppo effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il fair value al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso. Nella valutazione del valore d'uso i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale, utilizzando un tasso al lordo delle imposte, che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Le eventuali attività immateriali a vita utile indefinita vengono sottoposte a verifica per riduzione di valore a ogni chiusura annuale o infrannuale e ogniquale volta vi è un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente.

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese, costituenti attività finanziarie non correnti e non destinate ad attività di trading (cosiddette partecipazioni "available for sale"), sono contabilizzate al fair value alla data di regolamento della transazione. Gli utili e le perdite derivanti da eventuali successive variazioni nel fair value, derivanti dalla quotazione di mercato, sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che non siano cedute o abbiano subito una perdita di valore; nel momento in cui l'attività è venduta, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo; nel momento in cui l'attività è svalutata, le perdite accumulate sono incluse nel conto economico.

Sono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria disponibile per la vendita possa aver subito una riduzione di valore ("impairment"). Se sussistono evidenze obiettive che l'attività abbia subito una riduzione di valore, la perdita cumulativa che è stata rilevata direttamente nel patrimonio netto viene stornata e rilevata a conto economico anche se l'attività finanziaria non è stata eliminata. In particolare per quanto riguarda i titoli quotati, i parametri di impairment definiti dal Gruppo AdF sono costituiti da una riduzione del fair value indicativamente superiore a un terzo, ovvero prolungata per oltre 24 mesi rispetto al valore iscritto originariamente; la registrazione di una riduzione durevole di valore a conto economico è comunque subordinata a una valutazione di ciascun investimento che tiene conto, tra l'altro, di andamenti particolarmente volatili o anomali del mercato. Qualora, successivamente, vengono meno i motivi della perdita, si effettuano riprese di valore, con imputazione a patrimonio netto.

Le partecipazioni in altre imprese minori, per le quali non è disponibile una quotazione di mercato, sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore.

Crediti vari e altre attività non correnti

Le "Altre attività finanziarie", detenute con l'intento di essere mantenute fino a scadenza, sono contabilizzate sulla base della data di regolamento e, al momento della prima iscrizione in bilancio, sono valutate al costo di acquisizione (rappresentativo del fair value), inclusivo, a eccezione delle attività detenute per la negoziazione, dei costi accessori alla transazione. Successivamente sono valutate al costo ammortizzato determinato con il metodo dell'interesse effettivo.

Attività correnti

Rimanenze

Le rimanenze di prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo di acquisto, determinato in base al metodo del Costo Medio Ponderato, e il valore netto di realizzo. In base a tale metodo, il costo di ciascun bene è pari alla media ponderata del costo di beni simili all'inizio del periodo e il costo di beni simili acquistati o prodotti durante il periodo di competenza. La media viene calcolata per singolo movimento. Sono calcolati fondi svalutazione per prodotti finiti considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro atteso utilizzo futuro e del loro valore di realizzo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono rilevati inizialmente al valore nominale ed esposti successivamente al presumibile valore di realizzo in quanto rappresentativo del loro fair value. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione, tenendo in considerazione le obiettive condizioni economiche, finanziarie e soggettive e il grado di anzianità del credito, nonché le condizioni economico-finanziarie generali del settore aerotrasporti.

Appropriate svalutazioni per stimare gli importi non recuperabili sono iscritte a conto economico quando vi è evidenza oggettiva che i crediti hanno perso valore.

Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.

Alle date di bilancio successive le attività finanziarie che il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza (titoli detenuti fino alla scadenza) sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le perdite di valore.

Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita, e sono valutate a ogni fine periodo al fair value. Quando le attività finanziarie sono detenute per la negoziazione, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati al conto economico del periodo; per le attività finanziarie disponibili per la vendita, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

Si rammenta infine come l'IFRIC 12 stabilisca che il concessionario non deve iscrivere l'infrastruttura devolvibile tra le attività materiali in quanto non ne detiene il "controllo", ma il solo diritto a utilizzarla per fornire il servizio in accordo con i termini e le modalità definite con il concedente. Tale diritto può essere classificato quale attività finanziaria in relazione alla presenza di un diritto incondizionato a ricevere un compenso a prescindere dall'utilizzo effettivo dell'infrastruttura stessa (metodo dell'attività finanziaria).

Cassa e mezzi equivalenti

La voce relativa a cassa e mezzi equivalenti include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda (conti correnti postali) che per loro natura sono soggetti a un rischio non significativo di variazione di valore.

Passività non correnti

Benefici ai dipendenti (Piani successivi al rapporto di lavoro)

I dipendenti del Gruppo beneficiano di piani pensionistici e di altra natura successivi al rapporto di lavoro. I piani pensione cui il Gruppo è chiamato a partecipare dalle leggi italiane sono del tipo a contribuzione definita ("Defined Contribution Plan"), mentre altri piani per benefici successivi al rapporto di lavoro, cui la società partecipa generalmente in virtù di contratti collettivi di lavoro, sono del tipo a benefici definiti ("Defined Benefit Plan"). I pagamenti relativi a piani a contribuzione definita effettuati dal Gruppo sono rilevati a conto economico come costo quando sostenuti. I piani a benefici definiti sono basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dai dipendenti nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

Sino al 31 dicembre 2006 il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) era considerato un piano a benefici definiti. Tale disciplina è stata modificata dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi decreti e regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, e in particolare con riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre per le quote maturate successivamente a tale data esso è assimilabile a un piano a contribuzione definita.

Attraverso la valutazione attuariale si imputano al conto economico nella voce "Costo del lavoro" il current service cost che definisce l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti e tra gli "Oneri/Proventi finanziari" l'interest cost che costituisce l'onere figurativo che l'impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR.

Gli utili e le perdite attuariali, che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate, sono rilevati pro-quota a conto economico per la rimanente vita lavorativa media dei dipendenti, nei limiti in cui il loro valore non rilevato al termine dell'esercizio eccede il 10% della passività (cd. Metodo del corridoio).

Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Sono stanziati

esclusivamente in presenza di un'obbligazione attuale, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivante da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa che determinano valide aspettative nelle persone coinvolte (obbligazioni implicite).

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della miglior stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione; quando significativo e le date di pagamento attendibilmente stimabili l'accantonamento è rilevato in bilancio a valori attuali con imputazione a conto economico nella voce "Oneri/Proventi finanziari" degli oneri derivanti dal trascorrere del tempo. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Fondi di ripristino o sostituzione dei beni in concessione

Come descritto in precedenza, in base ai dettami introdotti dall'IFRIC 12, il concessionario non ha i requisiti per iscrivere nel proprio bilancio l'infrastruttura come immobili, impianti e macchinari, e il trattamento contabile degli interventi che sono effettuati sull'infrastruttura assume diverso rilievo a seconda della loro natura. In particolare, essi si distinguono in due categorie:

- interventi riferibili alla normale attività di manutenzione dell'infrastruttura;
- interventi di sostituzione e manutenzioni programmate a una data futura dell'infrastruttura.

I primi si riferiscono alle normali manutenzioni ordinarie sull'infrastruttura che sono rilevate a conto economico quando sostenute anche in adozione dell'IFRIC 12.

I secondi, considerato che l'IFRIC 12 non prevede l'iscrizione del bene fisico, ma di un diritto, devono essere rilevati sulla base dello IAS 37 - Accantonamenti, passività e attività potenziali, che impone:

- da un lato, l'imputazione a conto economico di un accantonamento;
- dall'altro, la rilevazione di un fondo oneri nello stato patrimoniale.

Il "Fondo di ripristino o sostituzione dei beni in concessione", coerentemente con gli obblighi previsti dai singoli contratti di concessione, include pertanto la miglior stima del valore attuale degli oneri maturati alla data di chiusura del bilancio per le manutenzioni programmate nei prossimi esercizi e finalizzate ad assicurare la dovuta funzionalità, operatività e sicurezza del corpo dei beni in concessione.

Passività finanziarie non correnti

I finanziamenti sono valutati inizialmente al costo, al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento.

Dopo la rilevazione iniziale i finanziamenti vengono rilevati con il criterio del costo ammortizzato. I finanziamenti sono classificati tra le passività correnti a meno che il Gruppo abbia il diritto incondizionato di differire l'estinzione di tale passività di almeno 12 mesi dopo la data di riferimento.

Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura

Il presente bilancio semestrale consolidato non annovera tale fattispecie.

Passività correnti

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono rilevati al valore nominale.

Ricavi

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono iscritti al momento della loro maturazione, che coincide con l'effettuazione delle prestazioni rese dal Gruppo, al netto degli sconti nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi. Il Gruppo valuta i ricavi al valore del corrispettivo ricevuto, determinato - a seconda della tipologia di ricavo e servizio - da tariffe regolamentate e non.

Non essendo applicati differimenti di termini di incasso superiori ai normali termini di mercato, non risulta necessario procedere ad alcuna distinzione fra componente commerciale e componente interessi dei ricavi, come richiesto dallo IAS 18. L'attività operativa del Gruppo consiste essenzialmente nell'erogazione di servizi e, data la natura a breve termine dei conseguenti ricavi, non occorre effettuare alcuna attualizzazione né considerare l'ipotesi di individuare una percentuale di avanzamento.

Ricavi da servizi in concessione

I ricavi maturati nel periodo relativi alle attività di costruzione sono iscritti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori secondo il metodo della "percentuale di completamento" e sulla base dei costi sostenuti per tali attività maggiorati di un mark-up del 5% rappresentativo della remunerazione dei costi interni per l'attività di coordinamento generale dell'esecuzione dei lavori svolta dal Gruppo AdF.

Proventi finanziari

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, considerando il rendimento effettivo.

Dividendi percepiti

I dividendi ricevuti dalle società partecipate sono riconosciuti a conto economico nel momento in cui è stabilito il diritto a riceverne il pagamento e solo se derivanti dalla distribuzione di utili successivi all'acquisizione della partecipata.

Costi

I costi sono imputati a conto economico quando ne è divenuta certa l'esistenza, è determinabile in modo obiettivo l'ammontare e quando nella sostanza dell'operazione è possibile riscontrare che l'impresa ha sostenuto tali costi in base al principio di competenza.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati per competenza e includono interessi passivi sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo e le differenze di cambio passive.

Gli oneri finanziari sostenuti a fronte di investimenti in attività per le quali normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o per la vendita ("qualifying asset") sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile della classe dei beni cui essi si riferiscono conformemente a quanto previsto dalla versione aggiornata dello IAS 23.

Imposte

Le imposte dovute sul reddito (IRES/IRAP) sono calcolate applicando le disposizioni fiscali vigenti in base alla stima del reddito tassabile. Il debito per le imposte dipendenti dalla dichiarazione dei redditi relativa all'esercizio è iscritto tra i debiti tributari, al netto degli acconti versati e ritenute subite.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra gli oneri operativi. Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di un'attività o passività e il valore contabile nel bilancio consolidato. Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.

Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, nei rispettivi ordinamenti dei Paesi in cui le società del Gruppo operano, negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Dividendi distribuiti

I dividendi pagabili sono rappresentati come movimento di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'Assemblea degli Azionisti.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti, i debiti ed eventuali fondi a breve termine, espressi in valuta estera, sono iscritti originariamente in base ai valori di cambio in vigore alla data in cui sono sorti e, qualora esistenti alla data di chiusura, sono opportunamente esposti in bilancio al cambio in vigore alla data di chiusura del periodo, accreditando o addebitando al conto economico gli utili o le perdite di cambio.

Le differenze di cambio hanno natura finanziaria e come tali sono rilevate a conto economico come componenti finanziari di reddito, non essendo legate alla transazione commerciale in senso stretto, ma esprimono le variazioni nel tempo – a operazione commerciale conclusa – della valuta prescelta nella negoziazione.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della controllante per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo. L'utile diluito per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della controllante per la media ponderata delle azioni in circolazione rettificato per tener conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto di diluizione, ove applicabile.

Non si rilevano effetti diluitivi al 30 giugno 2010 e al 30 giugno 2009.

Uso di stime

La redazione del bilancio consolidato semestrale e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali, immateriali e finanziarie sottoposte a impairment test oltre che per rilevare gli accantonamenti per ripristini o sostituzioni dei beni in concessione, per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, fondi di ristrutturazione e altri accantonamenti. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Si precisa che, nell'attuale situazione di crisi economica e finanziaria globale, le assunzioni effettuate circa l'andamento futuro sono caratterizzate da una significativa incertezza senza considerare la fisiologica significativa aleatorietà nelle stime dei fondi per ripristino o sostituzione dei beni in concessione. Pertanto non si può escludere il concretizzarsi nel proseguo del presente esercizio di risultati diversi da quanto stimato che, quindi, potrebbero richiedere rettifiche anche significative a oggi ovviamente non prevedibili né stimabili al valore contabile delle relative voci.

Livelli gerarchici di valutazione del fair value

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al fair value, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 - quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 - input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 - input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Nel bilancio consolidato semestrale del Gruppo AdF tali concetti sono applicabili esclusivamente alla valutazione della partecipazione in SAT - Aeroporto di Pisa, il cui fair value è qualificabile come Livello 1, in quanto relativo a una quotazione di Borsa.

Gestione dei rischi finanziari

Si riporta di seguito una descrizione dei principali rischi finanziari e delle azioni mitiganti messe in atto dal Gruppo.

Rischio di credito

Le gravi difficoltà che sta attraversando l'industria del trasporto aereo nazionale e internazionale, dilatate dagli effetti della crisi dei mercati finanziari e dal conseguente impatto recessivo sull'economia dei principali Paesi industriali, hanno negli ultimi mesi pesantemente ridotto la propensione al volo. Tali difficoltà possono avere delle conseguenze negative sui bilanci delle compagnie aeree, principali clienti del Gruppo. Di qui il rischio di un mancato incasso parziale dei crediti maturati nei confronti dei vettori aerei. Il Gruppo ritiene di aver adeguatamente calmierato tale rischio grazie al costante monitoraggio delle posizioni creditorie e attraverso la valutazione di eventuali azioni legali a tutela dei medesimi crediti che trovano riflesso nell'accantonamento in bilancio di un apposito fondo svalutazione crediti attualmente ritenuto congruo. Non risultano saldi scaduti di importo significativo relativi a crediti contestati o relativi a controparti con difficoltà finanziarie tali da far sorgere rischi di inesigibilità.

Inoltre si rammenta come tra i crediti immobilizzati del Gruppo vi sia un importo per depositi cauzionali pari a circa 3,3 milioni di euro vantato verso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sulla base dell'art. 17, legge 135/1997, e relativo al 10% degli introiti delle tasse aeroportuali a partire dall'8 aprile 1998 e fino all'11 febbraio 2003, data di inizio della concessione quarantennale. Premessa la certa solvibilità del debitore, si ricorda inoltre come la consistenza di tale credito sia pienamente legittima dato che AdF ha completato il Piano investimenti relativo alla concessione ex art. 17, legge 135/1997, e le verifiche in merito da parte di ENAC sono già state effettuate e avallate con documento definitivo di chiusura dei conti. Tuttavia permane incertezza in merito ai tempi e alle modalità del relativo incasso, subordinato all'espletamento da parte delle Autorità competenti delle procedure previste in tali situazioni, le cui tempistiche non sono a oggi anticipabili. Per mitigare tale rischio AdF sta espletando tutto quanto in suo potere per accelerare i tempi di riscossione e in questo senso sta predisponendo gli ultimi atti formali richiesti necessari per lo svincolo di tali somme.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità cui è soggetto il Gruppo può sorgere dalle difficoltà a ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative nella giusta tempistica. Pertanto AdF, nell'ottica dell'attenuazione di tale rischio, ha in corso di realizzazione una pianificazione finanziaria di medio periodo e ha già ottenuto dagli istituti di credito con cui opera la delibera di linee di credito che potranno essere utilizzate contestualmente al manifestarsi dei fabbisogni finanziari. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità del Gruppo sono monitorati o gestiti centralmente sotto il controllo della Tesoreria di Gruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. Inoltre, a maggior copertura del rischio di liquidità, la Tesoreria del Gruppo ha a disposizione delle linee di credito descritte nell'apposita sezione delle Note illustrative relativa ai debiti finanziari. Al 30 giugno 2010 si ritiene che il Gruppo, pur avendo un'esposizione debitoria a breve nei confronti degli istituti bancari (come meglio descritto nello specifico paragrafo delle Note) dovuta al fatto che non si è ancora finalizzata l'accensione di finanziamenti a medio-lungo termine per il sostenimento degli investimenti, non sia comunque soggetto a rischio qui esposto. In particolare, la Direzione ritiene che i fondi attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i suoi fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Peraltro si rende noto come la Capogruppo non abbia ancora finalizzato la riconversione a medio-lungo termine dell'esposizione debitoria di cui sopra, in modo da far fronte agli eventuali rischi connessi con il mercato finanziario globale, in considerazione del fatto che sono in corso degli approfondimenti sul piano investimenti.

Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

Il Gruppo non è soggetto al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché non opera in un contesto internazionale in cui le transazioni sono condotte in diverse valute. L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative oltre che di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse di mercato può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico del Gruppo, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento. Il Gruppo valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e gestisce tali rischi attraverso l'utilizzo di linee di credito a breve termine, con durata massima di 3 mesi. L'impatto potenziale in termini di crescita degli oneri finanziari su base annua collegato all'andamento di tassi d'interesse, in conseguenza di un'ipotetica crescita dell'1%, sarebbe pari a circa 100 migliaia di euro. Non vengono fornite ulteriori analisi di sensitività, in quanto ritenute non significative.

51

Informativa per settori operativi

Secondo l'IFRS8 - Settori operativi, che dal 1° gennaio 2009 ha sostituito il precedente principio IAS 14 - Informativa settoriale, un settore operativo è una componente di un'entità: a) che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità); b) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; c) per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate. All'interno del Gruppo sono stati individuati i seguenti settori operativi: i) diritti; ii) infrastrutture centralizzate (IC), beni di uso esclusivo (BUE) e di uso comune (BUC); iii) handling e iv) residuale.

I settori evidenziati sono caratterizzati da un'autonoma natura di prodotti/servizi e processi produttivi per i quali viene proposta un'informativa riconducibile ai dati resi direttamente disponibili attraverso le elaborazioni del sistema di contabilità analitica aziendale utilizzate nelle società del Gruppo dai "Chief Operating Decision Maker".

Come più ampiamente descritto in Relazione intermedia sulla gestione, l'adozione dell'IFRS 8 non ha determinato impatti in termini di rappresentazione dei segmenti del Gruppo.

Informativa per settori operativi - Conto economico consolidato al 30 giugno 2010 e 2009 (migliaia di euro)

	30.06.2010 Cons. Diritti	30.06.2009 Cons. Diritti	Variazione 2010-2009	30.06.2010 Cons. IC BUC BUE	30.06.2009 Cons. IC BUC BUE	Variazione 2010-2009	30.06.2010 Cons. Handling	30.06.2009 Cons. Handling	Variazione 2010-2009	30.06.2010 Cons. Residuale	30.06.2009 Cons. Residuale	Variazione 2010-2009	30.06.2010 Cons.	30.06.2009 Cons. riesposto ⁽¹⁾
Totale ricavi	5.942	5.543	398	1.694	1.650	44	5.299	5.222	76	5.963	5.034	930	18.898	17.449
Ricavi	5.942	5.543	398	1.694	1.650	44	5.299	5.222	76	5.474	5.000	475	18.409	17.415
Variazione rimanenze finali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	322	(151)	473	322	(151)
Altri ricavi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	167	185	(18)	167	185
Totale costi	4.097	3.581	516	2.186	1.911	275	5.603	4.898	706	2.688	2.396	291	14.574	12.786
MOL - Margine Operativo Lordo	1.845	1.962	(117)	(492)	(261)	(231)	(304)	325	(629)	3.276	2.637	638	4.324	4.663
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	1.204	1.147	56	354	337	17	294	280	14	327	312	15	2.179	2.077
Risultato operativo	641	815	(174)	(846)	(598)	(248)	(599)	44	(643)	2.948	2.325	623	2.145	2.586
Proventi finanziari													42	42
Oneri finanziari													254	357
Svalutazioni attività finanziarie													(102)	-
Risultato ante imposte													1.831	2.271
Imposte													922	1.103
Utile (perdita) da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali													-	-
Utile (perdita) di periodo													909	1.168
Utile (perdita) di terzi													-	-
Utile (perdita) dei soci della controllante													909	1.168

(1) Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS dettagliate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 - Accordi per servizi in concessione conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

52
Informativa per settori operativi - Attività consolidate al 30 giugno 2010 e al 31 dicembre 2009 (migliaia di euro)

	30.06.2010 Cons. Diritti	31.12.2009 Cons. Diritti	Variazione 2010-2009	30.06.2010 Cons. IC BUC BUE	31.12.2009 Cons. IC BUC BUE	Variazione 2010-2009	30.06.2010 Cons. Handling	31.12.2009 Cons. Handling	Variazione 2010-2009	30.06.2010 Cons. Residuale	31.12.2009 Cons. Residuale	Variazione 2010-2009	30.06.2010 Cons.	31.12.2009 Cons. riesposto ⁽¹⁾
Attività immateriali	25.126	26.732	(1.606)	3.268	1.939	1.329	2.990	2.230	760	11.456	10.774	683	42.841	41.675
Attività materiali	2.764	3.246	(482)	360	228	132	329	250	79	591	629	(38)	4.044	4.353
Diritto di superficie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimanenze di magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	746	431	315	754	431
Crediti commerciali	2.879	2.002	877	1.694	1.455	239	2.210	1.889	321	1.917	1.777	140	8.700	7.123
Totale attività di settore	30.770	31.980	(1.211)	5.321	3.622	1.699	5.529	4.369	1.160	14.711	13.611	1.100	56.339	53.582
Altre attività non correnti													6.854	7.195
Altre attività correnti													3.632	3.643
Cassa e altre disponibilità liquide													2.977	3.218
Totale attività di Gruppo non allocate													13.463	14.056
Totale attività													69.802	67.637

(1) Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS dettagliate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 - Accordi per servizi in concessione conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

Per maggiori informazioni si rimanda a quanto già esposto in Relazione intermedia sulla gestione.

Attività

Attività non correnti

Viene esposta di seguito la movimentazione delle attività non correnti avvenuta nel periodo in esame.

	(migliaia di euro)
Saldo al 30.06.2010	53.739
Saldo al 31.12.2009 riesposto	53.223
Variazioni	516
Saldo al 01.01.2009 riesposto	52.376

In particolare, tale aggregato risulta costituito dalle seguenti categorie.

Attività immateriali

	(migliaia di euro)
Saldo al 30.06.2010	42.841
Saldo al 31.12.2009 riesposto	41.675
Variazioni	1.166
Saldo al 01.01.2009 riesposto	41.090

L'“Allegato A” alle presenti Note illustrative mostra la movimentazione, dettagliata per categoria di beni immateriali, registrata nel periodo in esame.

Si rammenta come, ai sensi dell'interpretazione IFRIC 12, risultino iscritti tra le attività immateriali i diritti su beni in concessione per un importo pari a 42.541 migliaia di euro (41.191 migliaia di euro al 31 dicembre 2009 e 40.527 migliaia di euro al 1° gennaio 2009), sui quali il Gruppo non detiene il controllo e sui quali vige l'obbligo di mantenimento in pristino e sostituzione attraverso le manutenzioni straordinarie programmate e, per la quota di competenza a oggi maturata, accantonate nel fondo rischi e oneri futuri per un importo pari a 5.731 migliaia di euro al 30 giugno 2010 (5.213 migliaia di euro al 31 dicembre 2009, 5.097 migliaia di euro al 1° gennaio 2009 e 5.106 migliaia di euro al 30 giugno 2009).

In sede di applicazione retroattiva dell'IFRIC 12 è stato ritenuto opportuno allocare alla voce “Beni in concessione” la differenza di consolidamento risultante dall'elisione della partecipazione nella controllata Parcheggio Peretola Srl contro la corrispondente quota di patrimonio netto, tenendo conto della relativa fiscalità differita. Al 30 giugno 2010 il relativo valore ammonta a 3.944 migliaia di euro (3.979 migliaia di euro al 31 dicembre 2009 e 4.048 migliaia di euro al 1° gennaio 2009). L'ammortamento è calcolato lungo la durata della concessione tra Parcheggio Peretola Srl e il Comune di Firenze (75 anni).

La voce “Immobilizzazioni in corso e acconti”, per un importo di 3.254 migliaia di euro al 30 giugno 2010, è dettagliato di seguito.

Beni di proprietà

Realizzazione di un nuovo software per la gestione dell'handling per 202 migliaia di euro.

Beni in concessione

- Avanzamento nella realizzazione di opere di riqualifica del terminal passeggeri per 2.010 migliaia di euro.
- Aggiornamento del nuovo piano di sviluppo aeroportuale per 144 migliaia di euro.
- Realizzazione di nuova mensa aziendale per 43 migliaia di euro.
- Lavori di adeguamento delle strutture di pista e piazzali per 191 migliaia di euro.
- Acconti erogati relativi alla realizzazione di impianti e infrastrutture per l'ampliamento della Hall arri- vi per 139 migliaia di euro.
- Progettazione della passerella pedonale attraverso l'autostrada per 70 migliaia di euro.
- Realizzazione del nuovo parcheggio operatori per 310 migliaia di euro.

Fra le attività immateriali, nella voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti”, è compreso il valore di un software, acquisito dalla Capogruppo attraverso un contratto di leasing finanziario, il quale risulta iscritto nel bilancio semestrale ai seguenti valori:

	(migliaia di euro)	
	31.12.2009	30.06.2010
Costo storico	63	63
Fondo ammortamento	63	63
Valore netto contabile	-	-

Nei successivi prospetti sono riportate le principali informazioni relative a tale contratto:

- durata: 4 anni;
- scadenza: 6 febbraio 2011;
- valore originario di riscatto: 630 euro;
- tasso di riferimento iniziale (nominale annuo): 7,61%;
- indicizzazione: Euribor 3 mesi.

Come dimostra la tabella riportata sotto, il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per leasing alla data del 30 giugno 2010 risulta prossimo al valore contabile dei relativi debiti iscritti a bilancio.

	(migliaia di euro)			
	Pagamenti minimi dovuti per il leasing		Valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing	
	31.12.2009	30.06.2010	31.12.2009	30.06.2010
Debiti per leasing finanziario	20	11	14	7
Esigibili entro l'esercizio	20	11	14	7
Esigibili entro 5 anni	-	-	-	-
Dedotti gli addebiti per oneri finanziari	(2)	(3)	-	-
Valore attuale dei debiti per locazioni finanziarie	18	9	14	7

Attività materiali

	(migliaia di euro)
Saldo al 30.06.2010	4.044
Saldo al 31.12.2009 riesposto	4.353
Variazioni	(309)
Saldo al 01.01.2009 riesposto	4.556

Il prospetto riepilogativo “Allegato B” mostra la movimentazione e il dettaglio per categoria omogenea delle immobilizzazioni materiali registrate nel primo semestre 2010.

I principali investimenti entrati in funzione nel periodo in esame hanno riguardato l'acquisto di mezzi rampa per un importo totale di 120 migliaia di euro e il rinnovo di materiale hardware per 27 migliaia di euro. Inoltre si è provveduto all'acquisto di mobili a uso locali ARC Fashion per 15 migliaia di euro.

Nella voce “Immobilizzazioni in corso e acconti” sono inclusi, per la massima parte, interventi relativi a impianti pubblicitari in prossimità del terminal partenze per 37 migliaia di euro, nonché la consulenza relativa all'emissione del certificato di previsione incendio in uso al terminal passeggeri per 22 migliaia di euro. Per un'ulteriore descrizione degli investimenti effettuati nel corso del primo semestre 2010 si rimanda comunque alla Relazione sulla gestione.

Si rileva inoltre la vendita di un'auto aziendale, già inclusa fra le attività materiali, e precedentemente acquistata attraverso un contratto di leasing finanziario.

	(migliaia di euro)	
	31.12.2009	30.06.2010
Costo storico	41	-
Fondo ammortamento	25	-
Valore netto contabile	16	-

Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base delle aliquote sotto indicate e ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

	(%)
Terreni, fabbricati e parcheggi	4
Costruzioni leggere	10
Impianti e macchinari ordinari	10
Impianti generici	10
Impianti specifici	15
Mezzi e automezzi di rampa	20
Autovetture sociali	25
Attrezzature industriali e commerciali	10
Attrezzature e apparecchi di pista	31,5
Mobili, arredi e macchine ufficio	12

Altre attività non correnti

	(migliaia di euro)
Saldo al 30.06.2010	6.854
Saldo al 31.12.2009 riesposto	7.195
Variazioni	(341)
Saldo al 01.01.2009 riesposto	6.730

Partecipazioni

	(migliaia di euro)				
Descrizione	31.12.2009	Incremento	Decremento	Svalutazione	30.06.2010
Imprese controllate					
Imprese collegate					
Imprese controllanti					
Altre imprese	2.410		320	101	1.989
Totale	2.410		320	101	1.989

55

Le informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente sono evidenziate nell'“Allegato C”.

In particolare la voce “Altre imprese” è costituita alla data di chiusura del bilancio consolidato semestrale in esame, dalle seguenti poste:

- partecipazione per n. 61.609 azioni del valore di euro 1,00 cadauna, pari allo 0,11% del capitale sociale di Aeroporto di Siena SpA, con sede in Sovicille (SI), presso l'aeroporto di Ampugnano. La partecipazione nel capitale sociale di Aeroporto di Siena SpA è pari allo 0,11% e il valore iscritto in bilancio AdF è pari a 76 migliaia di euro. D'altra parte la quota del patrimonio netto di competenza della partecipazione, considerando la perdita subita al 31 dicembre 2009 per 2.170 migliaia di euro, risulta di 20 migliaia di euro. Nonostante questo, AdF ha ragionevolmente ritenuto che la partecipata sia dotata di una capacità reddituale prospettica tale da poter garantire un ritorno all'utile nel medio periodo, per cui ha deciso di non effettuare alcuna svalutazione della stessa;
- sottoscrizione di n. 5 quote da 260 euro nominali cadauna, pari allo 0,97% del capitale sociale (di 134 migliaia di euro), della Società “Firenze Convention Bureau Srl”, con sede in Firenze, Guardiolo di Pratello Orsini, 1. La società ha subito una perdita di 12 migliaia di euro al 31 dicembre 2009. Il valore iscritto in bilancio è pari a 1 migliaio di euro. In data 31 marzo 2009 la società ha ridotto il capitale sociale mediante proporzionale riduzione di ciascuna quota ovvero da 520 euro a 260 euro. Successivamente il capitale è stato aumentato di 70 migliaia di euro suddiviso in 269 quote di 260 euro cadauna per un totale di 134 migliaia di euro;
- sottoscrizione di n. 290.870 azioni da euro 1,00 nominali cadauna, pari al 3,98% del capitale sociale (di 7.317 migliaia di euro) della Società “Firenze Mobilità SpA”, con sede in Firenze, via Alfieri, 5. La società nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2008, ultimo bilancio approvato, ha subito una perdita di 1.038 migliaia di euro a seguito della quale il valore nominale della partecipazione detenuta da AdF, considerando il patrimonio netto della società partecipata al netto della perdita subita al 31 dicembre 2008, risulta di 226 migliaia di euro a fronte di un valore della partecipazione iscritto in bilancio di 291 migliaia di euro. Si rende noto che nel primo semestre 2010 è stata apportata una svalutazione del valore della partecipazione pari a 102 migliaia di

euro (come evidenziato nell'“Allegato C”) a fronte dei risultati della partecipata derivanti dalla bozza di bilancio al 31 dicembre 2009, che presenta una perdita consistente correlabile a ingenti stanziamenti a fondi rischi per una controversia in corso. Da rilevare inoltre che al 30 giugno 2010 AdF ha in essere un credito verso la Firenze Mobilità SpA pari a 234 migliaia di euro, come descritto nel successivo paragrafo “Crediti verso altri”. Il Gruppo AdF non ritiene necessario procedere allo stato attuale a ulteriori svalutazioni in attesa di acquisire maggiori informazioni sull'evoluzione societaria di tale partecipata;

4. quota sociale di 2 migliaia di euro, pari al 2,5% del capitale sociale (di 100 migliaia di euro) della “Montecatini Congressi - Convention Bureau della Provincia di Firenze Srl”, con sede in Montecatini Terme, v.le Verdi, 68. La società ha realizzato un utile di 21 migliaia di euro al 31 dicembre 2009. Il valore iscritto in bilancio è pari a 2 migliaia di euro;

5. n. 3.885 azioni del valore di euro 5,00 ciascuna, pari allo 0,386% del capitale sociale della “Società Esercizio Aeroporto della Maremma - SEAM SpA” (di 2.214 migliaia di euro), con sede in Grosseto. La società ha subito una perdita di 98.191 euro al 31 dicembre 2009. Al 30 giugno 2010 il valore iscritto in bilancio è pari a 10 migliaia di euro.

La Capogruppo ritiene che i valori di costo cui sono iscritte le partecipazioni sopra elencate alla data del presente bilancio semestrale rispecchino un congruo valore delle medesime, che verrà comunque costantemente monitorato con le informazioni disponibili nei prossimi mesi;

6. n. 197.201 azioni del valore di euro 1,65 cadauna, pari al 2% della “Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei SpA (SAT SpA)”, con sede presso Aeroporto Galileo Galilei Pisa e con capitale sociale pari a 16.269 migliaia di euro. L'acquisto si è formalizzato in data 23 ottobre 2008. Sulla base della quotazione delle azioni al 30 giugno 2010 alla Borsa di Milano, l'adeguamento al fair value della suddetta partecipazione risulta pari a 1.775 migliaia di euro comportando una variazione in diminuzione del valore espresso in bilancio pari a 320 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2009 che è stato riflesso nella relativa riserva di fair value iscritta a patrimonio netto e negativa per 223 migliaia di euro al 30 giugno 2010. Sulla base delle valutazioni effettuate dal Management del Gruppo e in considerazione delle soglie di impairment definite (come specificato nel paragrafo “Principi di consolidamento e criteri di valutazione”) si ritiene che la riduzione di fair value registrata al 30 giugno 2010 rispetto al valore originario di iscrizione non costituisca una perdita durevole di valore e pertanto non è stato rilevato alcun costo nel conto economico del periodo.

Crediti verso altri

Descrizione	(migliaia di euro)			
	31.12.2009 riesposto	Incremento	Decremento	30.06.2010
Crediti verso imprese controllate				
Crediti verso imprese collegate				
Crediti verso imprese controllanti				
Crediti per imposte anticipate	1.142	83	-	1.225
Altri	3.643	27	(30)	3.640
Totale	4.785	110	(30)	4.865

La voce “Crediti per imposte anticipate”, pari a 1.225 migliaia di euro al 30 giugno 2010, accoglie, oltre al saldo delle imposte anticipate collegate alle differenze temporanee reddituali, un importo pari a 337 migliaia di euro relativo agli effetti fiscali dell'applicazione retrospettiva dell'IFRIC 12.

La voce “Altri crediti” comprende l'importo di 234 migliaia di euro relativo al finanziamento concesso alla partecipata Firenze Mobilità SpA a fronte di opere da questa eseguite (da restituirsi non prima che siano trascorsi 4 anni dall'avvenuto collaudo delle opere). Si segnala che in data 31 luglio 2009 è stata firmata una scrittura privata tra tutti i soci di Firenze Mobilità SpA, compreso AdF, e la partecipata avente a oggetto alcune azioni volte a favorire il sostegno economico finanziario della stessa finalizzato alla ristrutturazione del relativo debito bancario poi avvenuta nell'ottobre 2009. Tra queste azioni si rammenta la postergazione della data di inizio rimborso del finanziamento soci dal 2010 al 2012, fatta salva la data finale di restituzione del 2024. Non si è provveduto a calcolare effetti attualizzativi su tale credito in considerazione della loro scarsa significatività sull'importo in questione che da un punto di vista di sostanza economica rappresenta un ulteriore investimento partecipativo. La restante parte della voce “Altri crediti” è costituita dall'accensione di depositi cauzionali così dettagliati.

Depositi cauzionali

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2009	30.06.2010	Variazioni
ENAC per cauzione 10% (ex art. 17, L. 135/1997)	3.331	3.331	-
Acquedotto - Allacciamento/integrazione	22	22	-
Acquedotto - Concessione precaria (ut. 1355)	20	20	-
Publiacqua - Deposito allacc. utenze	13	13	-
Fiorentina Gas - Allacciamento	8	8	-
ENEL - Allacciamenti	2	2	-
PPTT - Deposito per conc. ricetrasmittenti	2	2	-
Altri depositi cauzionali	11	8	(3)
Totale	3.409	3.406	(3)

I depositi cauzionali di cui sopra sono infruttiferi, a eccezione di quelli rilasciati alle Poste Italiane SpA e alla Fiorentina Gas.

Il deposito cauzionale vantato verso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sulla base dell'art. 17, legge 135/1997, è relativo al 10% degli introiti delle tasse aeroportuali a partire dall'8 aprile 1998 e fino all'11 febbraio 2003, data di inizio della concessione quarantennale.

AdF ha completato il Piano investimenti relativo alla concessione ex art. 17, legge 135/1997, e ha predisposto la documentazione necessaria al fine di recuperare tali depositi cauzionali. Le verifiche da parte di ENAC sono già state effettuate e avallate con documento definitivo di chiusura dei conti. AdF ha successivamente richiesto lo svincolo di tali somme. Si fa presente come il realizzo di tale credito, fermo restando la sua piena legittimità e la certa solvibilità del debitore, è subordinato all'espletamento da parte delle Autorità competenti delle procedure previste in tali situazioni, le cui tempistiche non sono a oggi anticipabili.

Attività correnti

(migliaia di euro)

Saldo al 30.06.2010	16.063
Saldo al 31.12.2009	14.415
Variazioni	1.648

Il saldo risulta così suddiviso:

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2009	30.06.2010	Variazioni
Rimanenze di prodotti finiti e merci	431	754	323
Crediti commerciali	7.123	8.700	1.577
Altri crediti	3.643	3.632	(11)
Cassa e altre disponibilità liquide	3.218	2.977	(241)
Totale	14.415	16.063	1.648

Rimanenze di prodotti finiti e merci

Tale voce si riferisce per 729 migliaia di euro alla valutazione, alla data di chiusura del periodo in esame, delle rimanenze di prodotti finiti e merci (generi alimentari, souvenir, profumeria, abbigliamento) da destinare alla vendita nell'ambito degli Airport Retail Corner gestiti direttamente da AdF. La crescita di tale voce è correlabile al periodo di necessario rodaggio per l'avvio di tale attività.

Tali rimanenze sono iscritte in bilancio al minore fra il costo d'acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando per il loro computo il criterio del Costo Medio Ponderato. Inoltre si rilevano, per un valore di 25 migliaia di euro, rimanenze di materiali e pezzi di ricambio destinati ai nastri trasportatori del sistema di smistamento bagagli.

Crediti

Di seguito si espone una tabella relativa alle categorie creditorie suddivise per scadenza a norma dell'art. 2427, n. 6.

Descrizione	(migliaia di euro)			Totale
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	
Crediti commerciali	8.700			8.700
Altri crediti	3.632			3.632
Totale	12.332			12.332

I crediti verso clienti sono esposti al netto dei fondi rettificativi stanziati per 1.939 migliaia di euro e sono rappresentati da rapporti commerciali relativi alle fatture emesse per servizi aviation e non aviation.

L'importo è comprensivo di fatture da emettere per 460 migliaia di euro e al netto di note di credito da emettere per 9 migliaia di euro per provvigioni per attività di catering relativi ad anni precedenti.

Nei crediti commerciali sono inclusi crediti in sofferenza per 949 migliaia di euro, valore invariato rispetto al 31 dicembre 2009.

Il fondo svalutazione crediti, pari a 2.044 migliaia di euro, ha subito un incremento nel corso dell'esercizio di 79 migliaia di euro, in considerazione dell'eventualità dell'emissione di note di credito a rettifica delle fatture dei diritti emesse nel 2010 nei confronti dei vettori operanti con la Svizzera presso lo scalo, quale riconoscimento dell'applicazione del tariffario dei diritti comunitari, invece che extracomunitari, in seguito all'accordo tra Comunità Europea e la Svizzera sul trasporto aereo siglato il 30 aprile 2002.

Di seguito si fornisce un prospetto di raccordo fra il saldo dei crediti commerciali, esposto nella tabella precedente, e quello al lordo del relativo fondo svalutazione, delle fatture da emettere, delle note di credito da ricevere e dei crediti in sofferenza.

Descrizione	(migliaia di euro)	
		30.06.2010
Crediti commerciali lordi		9.344
Crediti v/clienti in sofferenza		949
Fondo svalutazione crediti commerciali		(2.044)
Fatture da emettere		460
Note di credito da emettere		(9)
Crediti commerciali		8.700

Di seguito si riporta la tabella indicante la specifica ripartizione dei crediti commerciali secondo le aree geografiche, espressi al netto del relativo fondo svalutazione. L'importo Paesi extra UE è esposto al netto delle note di credito da emettere di 9 migliaia di euro.

	(migliaia di euro)			Totale
	Italia	Altri Paesi UE	Altri Paesi extra UE	
Crediti commerciali	6.388	2.157	155	8.700
Totale	6.388	2.157	155	8.700

Si fornisce inoltre anche un prospetto riepilogativo dell'anzianità di tali crediti commerciali lordi, rispettivamente alle date del 31 dicembre 2009 e 30 giugno 2010, come sopra riportati. Le categorie esposte sono coerenti con l'Informativa di settore del Gruppo e il relativo contenuto è esplicitato al paragrafo 6 della Relazione intermedia sulla gestione. Si rende noto infine come l'importo iscritto in altri ricavi e proventi, pari a 156 migliaia di euro e invariato rispetto al 2009, si riferisca a crediti maturati nei confronti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Ambiente, per i quali è stato stanziato un apposito importo nel fondo svalutazione crediti per la relativa stima di non recuperabilità.

(euro)

Crediti commerciali lordi al 31.12.2009	Non scaduti	Scaduti 1-30 giorni	Scaduti 31-60 giorni	Scaduti 61-90 giorni	Scaduti 91-120 giorni	Scaduti 121-150 giorni	Scaduti oltre 150 giorni	Totale
Totale generale	2.393.470	1.830.058	769.388	628.224	311.148	178.006	1.705.408	7.815.703
di cui:								
Diritti aeroportuali	836.462	690.291	289.272	310.331	35.597	8.017	8.024	2.177.993
Ribaltamento maggiori costi notturni	34.448	31.068	25.575	17.276	14.223	11.969	760.306	894.865
Handling	980.505	602.979	147.386	158.521	152.288	-	17.587	2.059.265
Infrastrutture centralizzate	212.679	175.049	92.099	73.190	83.871	468	944	638.299
Non aeronautico	329.376	330.672	215.056	68.907	25.169	157.553	762.281	1.889.014
Proventi diversi	-	-	-	-	-	-	156.267	156.267

(euro)

Crediti commerciali lordi al 30.06.2010	Non scaduti	Scaduti 1-30 giorni	Scaduti 31-60 giorni	Scaduti 61-90 giorni	Scaduti 91-120 giorni	Scaduti 121-150 giorni	Scaduti oltre 150 giorni	Totale
Totale generale	2.802.082	1.579.256	655.240	657.196	380.106	521.992	2.747.792	9.343.665
di cui:								
Diritti aeroportuali	1.059.313	610.881	231.891	230.951	213.969	206.420	488.619	3.042.043
Ribaltamento maggiori costi notturni	-	12.272	10.877	18.559	39.045	18.055	882.017	980.825
Handling	1.069.623	488.671	132.971	260.328	184	136.994	297.483	2.386.254
Infrastrutture centralizzate	270.974	196.977	62.056	49.670	96.606	-	113.753	790.037
Non aeronautico	402.171	270.455	217.446	97.688	30.302	160.523	809.655	1.988.240
Proventi diversi	-	-	-	-	-	-	156.267	156.267

Si rende noto come l'incremento importante dei crediti commerciali scaduti, rispetto al 31 dicembre 2009, sia dovuto fondamentalmente al rallentamento nei pagamenti, temporaneo e non dovuto a contenziosi in essere, da parte del vettore Meridiana Fly (al 30 giugno 2010 i crediti verso tale vettore ammontano a 4.361 migliaia di euro, di cui 2.179 migliaia di euro scaduti oltre i 90 giorni). Si rammenta comunque come sia stato condiviso con il medesimo cliente un piano di rientro in sette rate mensili, la prima delle quali scaduta e già saldata il 23 luglio u.s.

L'efficacia del piano di rientro di cui sopra è condizionata comunque non solo al puntuale pagamento delle rate ivi indicate relative al debito pregresso oggetto di dilazione, ma anche al puntuale pagamento dei corrispettivi/diritti che Meridiana dovrà corrispondere ad AdF in relazione alle ulteriori fatture (non comprese nel piano di rientro) già emesse e/o di futura emissione da parte di AdF medesima.

Altri crediti

Gli altri crediti ammontano complessivamente a 3.632 migliaia di euro al 30 giugno 2010 e vengono di seguito dettagliati:

(migliaia di euro)

Descrizione	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi
Crediti tributari	-	2.030
Crediti verso altri	-	1.334
Ratei e risconti attivi	-	268
Totale	-	3.632

I crediti tributari si riferiscono per 1.822 migliaia di euro al maturato IVA c/crediti della Capogruppo al 30 giugno 2010 e per 204 migliaia di euro principalmente al credito IRAP per un maggior acconto versato nell'anno 2009 dalla Capogruppo.

Di seguito si fornisce il dettaglio dei crediti verso altri:

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2009	30.06.2010	Variazioni
INAIL c/anticipi contributi	41	38	(3)
Crediti v/ personale dipendente	6	2	(4)
Credito per contributo regionale	69	35	(34)
Altri crediti	1.364	1.259	(105)
Totale	1.480	1.334	(146)

La voce "INAIL c/anticipi" corrisponde a crediti verso dipendenti per anticipazioni INAIL su infortuni. Il credito verso personale dipendente si riferisce invece agli importi anticipati ai dipendenti della Capogruppo in busta paga e che verrà conguagliato nei prossimi mesi.

Nella voce "Credito per contributo regionale" sono presenti 35 migliaia di euro relativi al credito che la controllata vanta nei confronti della Regione Toscana per i contributi legati alla realizzazione del parcheggio e statuiti dalla legge 122/1989 "Programma urbano dei Parcheggi"; tali contributi verranno erogati alla controllata sino al primo semestre 2011.

Nella voce "Altri crediti" sono inserite, principalmente, le seguenti voci: 1.200 migliaia di euro relativi a crediti vantati nei confronti delle compagnie aeree a fronte dell'incasso della tassa addizionale sui diritti di imbarco passeggeri in base alla legge n. 350 del 24 dicembre 2003. Un ammontare pressoché di pari importo è iscritto nella voce del passivo "Altri debiti" in quanto tali importi al momento dell'incasso devono poi essere riversati da AdF alla Tesoreria Provinciale dello Stato. Inoltre 12 migliaia di euro sono relativi ad anticipi fatti a fornitori per spese sostenute a causa di incidenti dell'aviazione generale che verranno successivamente rimborsati dalla compagnia assicuratrice alla Capogruppo. Si evidenzia infine un credito di 3 migliaia di euro per il conguaglio da effettuare, nel corso del 2010, sul canone aeroportuale corrisposto come seconda rata dell'esercizio 2009.

I risconti attivi si riferiscono a:

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2009	30.06.2010	Variazioni
Assicurazioni	35	17	(18)
Fornitori fatturazione anticipata/contrib.associativi	35	240	205
Utenze per competenza esercizio successivo	6	-	(6)
Fidejussioni	3	-	(3)
Altri	1	11	10
Totale risconti attivi	80	268	188

L'incremento di 205 migliaia di euro si riferisce fondamentalmente ai canoni relativi a contratti di assistenza e manutenzione già corrisposti nel primo semestre 2010, ma di competenza dell'intero esercizio 2010.

60

Cassa e altre disponibilità liquide

(migliaia di euro)	
Saldo al 30.06.2010	2.977
Saldo al 31.12.2009	3.218
Variazioni	(241)

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2009	30.06.2010	Variazioni
Depositi bancari	3.199	2.961	(238)
Depositi postali	3	6	3
Denaro e altri valori in cassa	16	10	(6)
Totale	3.218	2.977	(241)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e i valori in cassa alla data del 30 giugno 2010.

Per quanto concerne i depositi bancari si sottolinea come essi maturino attualmente tassi di interessi attivi che vanno da un minimo dello 0,01% a un massimo dello 0,05% alla data del 30 giugno 2010. Tali tassi di interesse sono comunque collegati al tasso Euribor a 1 mese su cui viene applicato il relativo spread contrattato con gli istituti di credito.

Per ulteriori spiegazioni inerenti la movimentazione della liquidità nel corso dell'esercizio si rimanda a quanto esposto nell'ambito del rendiconto finanziario consolidato.

Passività

Patrimonio netto

	(migliaia di euro)
Saldo al 30.06.2010	34.216
Saldo al 31.12.2009 riesposto	34.531
Variazioni	(315)
Saldo al 01.01.2009 riesposto	32.112

Per un dettaglio dei movimenti di patrimonio netto di Gruppo e terzi intervenuti negli ultimi due esercizi si rimanda all'apposito "Prospetto delle variazioni del patrimonio netto di Gruppo e terzi" nei prospetti di Bilancio Consolidato Semestrale al 30 giugno 2010.

Il capitale sociale, pari a 9.034.753 euro, è suddiviso in 9.034.753 azioni ordinarie da euro 1 nominale cadauna. Nel mese di maggio 2010 la Capogruppo AdF ha pagato i dividendi relativi al risultato conseguito al 31 dicembre 2009, per un ammontare di 904 migliaia di euro, pari a 0,10 euro per ognuna delle 9.034.753 azioni.

In appresso si riporta il raccordo tra il patrimonio netto e il risultato d'esercizio della società Capogruppo e il patrimonio netto e il risultato di periodo consolidati.

	(migliaia di euro)	
Descrizione	Patrimonio netto	Risultato netto
Patrimonio netto e risultato Capogruppo AdF SpA - IAS	33.310	683
Utile e patrimonio netto delle società controllate di pertinenza del Gruppo	1.379	226
Rettifiche di consolidamento	(473)	-
Patrimonio netto e risultato di pertinenza di Gruppo	34.216	909
Patrimonio netto e risultato di pertinenza di terzi	-	-
Patrimonio netto e risultato di Gruppo e terzi	34.216	909

Si riporta infine di seguito un prospetto riepilogativo nominativo dei soggetti che alla data del 30 giugno 2010 partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% al capitale sociale sottoscritto della Capogruppo, rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del Libro dei Soci, integrate dalle comunicazioni ex art. 120, D.Lgs. 58/1998.

Azionisti	N. azioni	% sul capitale
Mercato e soci con quota inferiore al 2%	842.085	9,32
Sagat SpA	3.017.764	33,40
CCIAA di Firenze	1.303.672	14,43
SO.G.IM. SpA	1.096.064	12,13
Ente Cassa di Risparmio di Firenze	1.581.082	17,50
CCIAA di Prato	369.168	4,09
Gruppo Monte dei Paschi di Siena	442.065	4,89
Comune di Firenze	197.353	2,18
Premafin Finanziaria SpA	185.500	2,05
Totale	9.034.753	100,00

Si rammenta come Ente Cassa di Risparmio di Firenze, con operazione avvenuta in data 16 novembre 2009, ha acquistato da Meridiana SpA n. 1.581.082 azioni ordinarie di AdF rappresentanti il 17,5% del capitale sociale della medesima. Inoltre CCIAA di Firenze, con operazione avvenuta in data 18 novembre 2009, ha acquistato da Meridiana SpA n. 63.243.271 azioni ordinarie di AdF rappresentanti lo 0,7% del capitale sociale della medesima.

L'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo AdF - Aeroporto di Firenze SpA, riunitasi in data 28 aprile 2010, ha nominato il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale per gli esercizi 2010-2012.

Il Consiglio di Amministrazione, nella sua prima adunanza tenutasi in data 4 maggio 2010, ha nominato Vincenzo Manes Presidente di AdF.

Infine, il Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza tenutasi in data 25 maggio 2010, ha costituito un Comitato Esecutivo, nominando i componenti dello stesso nelle persone dei consiglieri: Biagio Marinò (Presidente del Comitato Esecutivo), Paolo Giustiniani e Saverio Panerai.

Riserve di capitale

	(migliaia di euro)
Saldo al 30.06.2010	22.384
Saldo al 31.12.2009 riesposto	20.475
Variazioni	1.909
Saldo al 01.01.2009 riesposto	18.534

Il prospetto successivo evidenzia la composizione di tale aggregato:

	31.12.2009 riesposto	30.06.2010	Variazioni
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.487	7.487	-
Riserva legale	1.279	1.436	157
Riserva attività finanziarie "available for sale"	97	(223)	(320)
Altre riserve	11.612	13.684	2.072
Totale	20.475	22.384	1.909

La riserva da sovrapprezzo delle azioni è rimasta invariata rispetto al 31 dicembre 2009 e si riferisce al collocamento sul mercato della Borsa di Milano delle azioni societarie, avvenuto nell'anno 2000, per 9.230.261 euro e alla rettifica IAS per il ripristino del valore totale del costo di quotazione in Borsa per (1.743.687) euro. La riserva legale risulta essere incrementata rispetto all'importo esposto alla data del 31 dicembre 2009 di 157 migliaia di euro, a seguito della destinazione dell'utile di competenza dell'esercizio 2009.

Nella voce "Altre riserve" si annovera la riserva straordinaria, costituita essenzialmente da utili indivisi, che risulta essere incrementata di 2.072 migliaia di euro rispetto all'importo esposto nel bilancio al 31 dicembre 2009, a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio 2009.

La riserva su attività finanziarie "available for sale", negativa per 223 migliaia di euro e con una variazione negativa di periodo pari a 320 migliaia di euro, riflette la differenza tra il costo di acquisto del 2% del capitale sociale della Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei SpA (SAT SpA) e il controvalore delle azioni come risultante dalla quotazione delle stesse al 30 giugno 2010 alla Borsa di Milano.

Riserva IAS

	(migliaia di euro)
Saldo al 30.06.2010	1.726
Saldo al 31.12.2009	1.726
Variazioni	-

Accoglie esclusivamente la riserva IAS, al netto degli effetti fiscali teorici, creata in sede di transizione ai principi contabili internazionali in modo da esplicitare gli impatti a patrimonio netto dell'adozione dei principi contabili internazionali.

Utile/(perdita) a nuovo

Tale voce passa da un importo negativo di 124 migliaia di euro al 31 dicembre 2009 a 162 migliaia di euro al 30 giugno 2010.

Essa accoglie, oltre alla movimentazione negativa relativa al pagamento dei dividendi di periodo pari a 904 migliaia di euro, l'attribuzione del risultato di esercizio 2009 per 1.190 migliaia di euro.

Si rammenta come il saldo di tale voce accolga un importo negativo pari a 706 migliaia di euro alla data del 1° gennaio 2009, quale effetto del re-statement in seguito all'applicazione retroattiva dell'Interpretazione IFRIC 12 a far data dal 1° gennaio 2010. Tale applicazione retroattiva ha inoltre determinato un impatto sull'utile 2009 negativo per 77 migliaia di euro.

Utile di periodo

Tale voce accoglie il risultato del Gruppo di competenza del primo semestre 2010 pari a 909 migliaia di euro. L'utile per azione di periodo è di 0,10 euro. L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della controllante per la media ponderata delle azioni ordinarie della Capogruppo

in circolazione durante il periodo. In base sia alle prescrizioni dello IAS 33 sia al fatto che la Capogruppo ha in circolazione solo azioni ordinarie, non si è provveduto al calcolo dell'utile diluito in quanto non esistono effetti di diluizione per il primo semestre 2010 (parimenti per il primo semestre 2009).

Passività non correnti

	(migliaia di euro)
Saldo al 30.06.2010	10.909
Saldo al 31.12.2009 riesposto	10.238
Variazioni	671
Saldo al 01.01.2009 riesposto	10.415

Questa la suddivisione di tale categoria:

	(migliaia di euro)		
Descrizione	31.12.2009 riesposto	30.06.2010	Variazioni
Passività finanziarie non correnti	3	-	(3)
TFR e altri fondi relativi al personale	2.870	2.860	(10)
Fondi per rischi e oneri futuri	6.065	6.763	698
Fondo imposte differite	1.300	1.286	(14)
Totale	10.238	10.909	671

Si fa presente come la voce "Fondo imposte differite" accolga valori per 1.249 migliaia di euro al 31 dicembre 2009 e per 1.239 migliaia di euro al 30 giugno 2010 esclusivamente relativi all'effetto fiscale calcolato sulla differenza attiva di consolidamento allocata a beni in concessione conseguente all'applicazione dell'IFRIC 12 e rappresentante il maggior prezzo pagato in passato per l'acquisizione della controllata Parcheggi Peretola Srl.

Passività finanziarie non correnti

	(migliaia di euro)
Saldo al 30.06.2010	-
Saldo al 31.12.2009	3
Variazioni	(3)

Alla data del 30 giugno 2009 era ricompresa in tale voce la quota scadente oltre l'esercizio del debito verso la società di leasing per un'autovettura aziendale della Capogruppo che, alla data del 30 giugno 2010, risulta restituita per effetto dell'interruzione del medesimo leasing.

TFR e altri fondi relativi al personale

	(migliaia di euro)
Saldo al 30.06.2010	2.860
Saldo al 31.12.2009	2.870
Variazioni	(10)

La voce "Trattamento Fine Rapporto (TFR)" riflette l'indennità prevista dalla legislazione italiana che viene maturata dai dipendenti nel corso della vita lavorativa al momento dell'uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa. Come indicato nei criteri di redazione alle presenti Note illustrative, il TFR è da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre per le quote maturate successivamente a tale data esso è assimilabile a un piano a contribuzione definita.

Gli utili attuariali calcolati nel periodo esaminato sulla base delle nuove ipotesi e non contabilizzati, per adozione del metodo del corridoio, ammontano a 61 migliaia di euro.

Le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle ipotesi sotto descritte:

- tasso annuo tecnico di attualizzazione: 4,10%;
- tasso annuo di inflazione: 2,00%;
- tasso annuo incremento TFR: 3,00%.

In merito al tasso di attualizzazione è stato preso come riferimento per la valorizzazione di detto parametro l'indice iBoxx Eurozone Corporates alla data di calcolo, con duration commisurata alla permanenza media residua del collettivo oggetto di valutazione al 30 giugno 2010.

Il fondo Trattamento Fine Rapporto accantonato, costituito per fronteggiare le singole indennità maturate nei confronti del personale dipendente, viene esposto al netto degli anticipi corrisposti e delle liquidazioni erogate in seguito alle dimissioni avvenute nel periodo in esame e di ogni altro diritto dagli stessi acquisito, secondo quanto previsto dall'art. 2120 del c.c., dalla legge 297 del 29 maggio 1982 e dai contratti collettivi del settore.

Si sottolinea, inoltre, come il saldo pari a 2.860 migliaia di euro corrisponda alla passività della sola Capogruppo, in quanto la controllata Parcheggi Peretola Srl non annovera personale direttamente impiegato.

Di seguito si riporta un prospetto riepilogativo delle movimentazioni del fondo TFR intervenute tra il 31 dicembre 2009 e il 30 giugno 2010, in conformità alle disposizioni di legge di cui sopra e al calcolo attuariale secondo lo IAS 19.

	(migliaia di euro)
Fondo Trattamento di Fine Rapporto al 31.12.2009	2.870
Liquidazioni e anticipazioni	(71)
Interest cost	61
Valore contabile netto di chiusura al 30.06.2010	2.860

Si rammenta come la componente finanziaria dell'onere relativo ai piani per dipendenti a benefici definiti ("interest cost"), pari a 61 migliaia di euro, sia inclusa nella voce "Oneri finanziari".

Fondi per rischi e oneri futuri

	(migliaia di euro)
Saldo al 30.06.2010	6.763
Saldo al 31.12.2009 riesposto	6.065
Variazioni	698
Saldo al 01.01.2009 riesposto	5.952

L'ammontare dei fondi rischi e oneri risulta pari a 6.763 migliaia di euro ed è così suddiviso:

	(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2009 riesposto	Incremento	Decremento	30.06.2010
Fondo TFM amministratori	188	-	188	-
Fondo rischi e oneri futuri	6.065	698	-	6.763
Totale	6.253	698	188	6.763

Si rammenta che il fondo rischi e oneri futuri è in prevalenza composto dal fondo di ripristino e sostituzione dei beni in concessione, come previsto dal principio contabile IFRIC 12, quale miglior stima delle quote di competenza maturate fino alla data del presente bilancio semestrale consolidato e relative alle manutenzioni sui beni in concessione che verranno effettuate negli esercizi futuri e che dovranno essere spese a conto economico. Il saldo del fondo di ripristino al 30 giugno 2010 è di 5.731 migliaia di euro (5.213 migliaia di euro al 31 dicembre 2009, 5.097 migliaia di euro al 1° gennaio 2009 e 5.106 migliaia di euro al 30 giugno 2009), per effetto di un accantonamento di 600 migliaia di euro e di un utilizzo di 77 migliaia di euro, pari alle manutenzioni su beni in concessione di periodo.

Per completezza espositiva, si rende noto che il fondo rischi e oneri futuri, alla data del 30 giugno 2010, è comprensivo di circa 250 migliaia di euro in relazione all'eventualità dell'emissione di note di credito a rettificazione delle fatture dei diritti emesse dal 2002 al 2009 nei confronti dei vettori operanti con la Svizzera presso lo scalo quale riconoscimento dell'applicazione del tariffario dei diritti comunitari invece che extracomunitari in seguito all'accordo tra Comunità Europea e la Svizzera sul trasporto aereo siglato il 30 aprile 2002.

Inoltre sono stati inserite nel fondo rischi e oneri futuri 302 migliaia di euro stimato per il rischio di soccombenza a fronte dell'accertamento della Guardia di Finanza avvenuto nel corso del 2003 sulle imposte degli anni precedenti (con riferimento a tale contenzioso AdF ha vinto i primi due gradi di giudizio e la controparte ha proposto appello in Cassazione) e 135 migliaia di euro per il contenzioso in essere relativo al contratto di affitto della Palazzina Meeting Point per i canoni fatturati e non riconosciuti fino alla data di settembre 2007, nonché circa 344 migliaia di euro derivanti dalla stima degli importi ritenuti attendibili al fine di estinguere ulteriori obbligazioni in corso alla data di redazione del presente bilancio semestrale consolidato.

Passività correnti

(migliaia di euro)

Saldo al 30.06.2010	24.677
Saldo al 31.12.2009	22.869
Variazioni	1.808

Questa la suddivisione di tale categoria:

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2009	30.06.2010	Variazioni
Passività finanziarie correnti	10.009	10.902	893
Debiti commerciali	6.727	7.477	750
Debiti per imposte, vari e altre attività correnti	6.133	6.298	165
Totale	22.869	24.677	1.808

Passività finanziarie correnti

(migliaia di euro)

Saldo al 30.06.2010	10.902
Saldo al 31.12.2009	10.009
Variazioni	893

Tra le passività finanziarie correnti si evidenzia che la Capogruppo ha contratto prestiti in denaro caldo con diversi istituti di credito per complessivi 10.500 migliaia di euro, con un incremento rispetto al 31 dicembre 2009 di 1.000 migliaia di euro.

Inoltre tale saldo accoglie un importo di 9 migliaia di euro che si riferisce al debito scadente entro l'esercizio 2010 e contratto dalla Capogruppo nei confronti delle società di leasing, come meglio specificato nella sezione relativa alle attività non correnti.

La controllata invece espone un importo di 393 migliaia di euro per prestiti contratti con istituti di credito. Di questi 86 migliaia di euro si riferiscono alla quota capitale residua del mutuo di 15 anni contratto con Cassa di Risparmio di Firenze, con scadenza al 31 dicembre 2010 e con un tasso di interesse al 30 giugno 2010 del 3,85%. La restante parte si riferisce a un prestito a breve termine della scadenza di tre mesi contratto con Banca Intesa al tasso di interesse Euribor +1%, a oggi rinnovato.

Si espone di seguito una tabella di dettaglio delle passività finanziarie correnti della Capogruppo verso gli istituti di credito che mette in evidenza l'importo, il tasso di interesse applicato alla data del 30 giugno 2010 e la prossima scadenza.

(euro)

Debito finanziario	Tasso di interesse	Durata	Scadenza
4.000	1,20%	1 mese	15.07.2010
1.000	1,34%	3 mesi	16.09.2010
1.000	1,55%	3 mesi	06.07.2010
500	1,36%	3 mesi	29.09.2010
1.500	1,56%	3 mesi	12.07.2010
1.500	1,44%	3 mesi	31.07.2010
1.000	1,40%	3 mesi	10.09.2010

Si fa presente come i tassi di interesse sopra esposti siano contrattati a ogni scadenza con l'applicazione di uno spread sul tasso Euribor di periodo e che sui suddetti finanziamenti non esistono covenant finanziari. Allo stato attuale il massimo spread applicato risulta di 75 basis point.

Infine si rende noto come tutti i finanziamenti sopra esposti siano stati prorogati alla data di approvazione del presente bilancio semestrale e che AdF sta lavorando con i principali istituti di credito per una riconversione degli stessi a medio-lungo termine in modo da far fronte agli eventuali rischi connessi con il mercato finanziario globale, nonché per avere una struttura delle fonti finanziarie coerente con la politica degli investimenti effettuata e prevista e sulla quale sono in corso degli approfondimenti.

Debiti commerciali

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2009	30.06.2010	Variazioni
Debiti verso fornitori	6.727	7.477	750
Totale	6.727	7.477	750

I “Debiti verso fornitori” sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all’ammontare definito con la controparte.

L’importo risulta comprensivo di fatture da ricevere per 3.717 migliaia di euro, principalmente costituite da investimenti infrastrutturali non fatturati dai fornitori al 30 giugno 2010, e di note di credito da ricevere per 285 migliaia di euro.

Debiti per imposte, vari e altre passività correnti

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2009	30.06.2010	Variazioni
Acconti per somme da restituire	19	74	55
Debiti tributari	914	800	(114)
Debiti verso istituti di previdenza	775	714	(61)
Altri debiti	4.111	4.395	284
Risconti passivi	314	315	1
Totale	6.133	6.298	165

Acconti per somme da restituire

L’importo di 19 migliaia di euro si riferisce al debito nei confronti di NIT per somme anticipate alla Parcheggio Peretola Srl e utilizzate per coprire perdite di bilancio di competenza di anni pregressi. Sono inoltre indicati 55 migliaia di euro di anticipi da clienti. Tali somme saranno rimborsate nel breve termine.

Debiti tributari

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2009	30.06.2010	Variazioni
IRPEF dipendenti (cod. 1001/1012)	193	108	(85)
Erario c/ritenute (cod. 1040)	50	21	(29)
Altri debiti erariali	415	646	231
Debiti verso Erario c/IRES e c/IRAP	256	25	(231)
Totale	914	800	(114)

I debiti verso Erario c/IRES e c/IRAP accolgono i debiti per le imposte di competenza maturati dalle società del Gruppo al 30 giugno 2010.

Debiti verso istituti di previdenza

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2009	30.06.2010	Variazioni
Istituti contributi INPS/INAIL	426	417	(9)
Debiti v/ist. prev. comp. differite	341	291	(50)
Contributi Pre.v.i.n.d.a.i. e altri	8	6	(2)
Totale	775	714	(61)

La tabella mostra i debiti verso gli istituti previdenziali sulle retribuzioni maturate nel periodo in esame e da pagare successivamente alla chiusura del primo semestre 2010.

L’importo di 291 migliaia di euro si riferisce agli oneri previdenziali e assistenziali calcolati sul debito per stipendi differiti a titolo di 14^a mensilità, permessi, ferie, premio di produzione variabile e fisso, incentivi e altri titoli, maturati a favore del personale dipendente alla data del 30 giugno 2010.

Altri debiti

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2009	30.06.2010	Variazioni
Dipendenti c/stipendi differiti, TFR e altre competenze	1.721	1.739	18
Debiti di competenza diversi	1.504	1.583	79
Ministero dei Trasporti c/canoni	93	106	13
Compagnie aeree	55	55	-
Debiti per contributo ex Legge Finanziaria 2007 per servizio antincendio	567	753	186
Creditori diversi	164	131	(33)
Altri debiti verso dipendenti	7	28	21
Totale	4.111	4.395	284

Analizzando le principali voci degli altri debiti risultano:

- debiti c/stipendi differiti, TFR e altre competenze: trattasi del debito maturato al 30 giugno 2010 per ferie non godute, 14a mensilità, premio di produttività, rinnovo CCNL e altri titoli;
- debiti di competenza diversi: trattasi, per la maggior parte, di 1.200 migliaia di euro relativi all'imposta al 30 giugno 2010 per l'addizionale comunale, addebitata ai vettori e da liquidare all'Erario (legge n. 350 del 24 dicembre 2003). Tale importo trova contropartita nella voce "Altri crediti" come commentato in precedenza;
- debiti v/Ministero dei Trasporti c/canoni: trattasi per 6 migliaia di euro del canone di concessione dovuto per l'affidamento del servizio di sicurezza (decreto 13 luglio 2005 - G.U. 221 del 21 settembre 2005) e per 100 migliaia di euro del canone aeroportuale maturato al 30 giugno 2010;
- debiti verso compagnie aeree: trattasi di debiti per biglietteria incassata per conto dei vettori per i quali è in corso a tutt'oggi la procedura di fallimento;
- debiti per contributo ex Legge Finanziaria 2007 per servizio antincendio: trattasi di debiti relativi al pro-quota a carico della Capogruppo maturato quale contributo obbligatorio ex Legge Finanziaria 2007 per la costituzione di un fondo a supporto del servizio nazionale antincendio. In particolare l'ammontare esposto nel Bilancio Semestrale Consolidato 2010 si riferisce alla quota di canone maturata nel secondo semestre 2008, alla quota maturata nell'anno 2009, oltre al canone maturato per il primo semestre 2010 ancora da liquidare in quanto la società ha presentato appositi ricorsi sia presso il Tribunale Amministrativo di Roma (NGR n. 10370/2009) che innanzi la Commissione Tributaria Provinciale di Roma (R.G.R. n. 30667/2009), unitamente ad altre società di gestione aeroportuale e con l'intervento di Assaeroporti;
- creditori diversi: rappresentano per 131 migliaia di euro debiti verso i consiglieri e sindaci maturati alla data del 30 giugno 2010.

67

Risconti passivi

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2009	30.06.2010	Variazioni
Risconti passivi per ricavi da pubblicità e promozioni	74	86	12
Altri risconti	239	229	(10)
Totale risconti passivi	313	315	2

Tra i risconti passivi di maggiore entità iscritti a Bilancio Semestrale Consolidato 2010 si possono riscontrare:

- fatturazione anticipata per la gestione diretta della pubblicità e promozioni per 86 migliaia di euro di competenza futura;
- fatturazione anticipata a titolo di subconcessione aree per circa 103 migliaia di euro di futura competenza;
- fatturazione anticipata di competenza futura a titolo di permessi di accesso per 25 migliaia di euro;
- fatturazione anticipata, di competenza dei periodi futuri, per altri ricavi commerciali per 86 migliaia di euro;
- fatturazione anticipata per addebito della copertura assicurativa RCT di competenza futura per 11 migliaia di euro;
- fatturazione anticipata per addebito utenze di competenza futura per 4 migliaia di euro.

Impegni e passività potenziali

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2009	30.06.2010	Variazioni
Sistema improprio degli impegni	2.407	2.454	47
Totale	2.407	2.454	47

La voce "Sistema improprio degli impegni" risulta costituita esclusivamente dalle fidejussioni prestate dalla Capogruppo a favore di:

(migliaia di euro)

Descrizione	Importo
Fidejussione n. 7193701 - dogana	52
Fidejussione n. 7193801 - dogana	155
Fidejussione n. 116945/FG/PC C.R.F. SpA - Park. Aeroport.	92
Fidejussione n. 29611/10 Cariprato - ENAC per quarantennale	821
Fidejussione n. 2799536560 SACE BT - utilizzo credito IVA 2009 (rigo A12 dich. IVA)	547
Fidejussione n. 5002906 Arfin - rimb. IVA II trim. 2006 Arfin (scad. 3° anno da effett. rimborso)	384
Fidejussione n. 27060367 - cauzione per compensazione IVA 2007 (IVA di Gruppo)	210
Fidejussione n. 2799517726 - cauzione per compensazione IVA 2008 (eccedenza IVA 2007)	193
Totale	2.454

Conto economico

I commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti nella Relazione intermedia sulla gestione, mentre di seguito si espongono i principali dettagli delle voci del conto economico.

Per quanto concerne l'informativa di settore, si rimanda a quanto contenuto nel paragrafo 6 della Relazione intermedia sulla gestione.

Valore della produzione

	(migliaia di euro)
Saldo al 30.06.2010	18.898
Saldo al 30.06.2009 riesposto	17.449
Variazioni	1.449

	(migliaia di euro)		
Descrizione	30.06.2010	30.06.2009 riesposto	Variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni	16.652	16.839	(187)
Ricavi per lavori su beni in concessione	1.757	576	1.181
Altri ricavi e proventi	167	185	(17)
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	322	(151)	473
Totale	18.898	17.449	1.449

La suddivisione dei ricavi per tipologia di attività viene di seguito dettagliata.

Ricavi per categoria di attività

	(migliaia di euro)		
Descrizione	30.06.2010	30.06.2009 riesposto	Variazioni
Assistenze aeroportuali	4.678	5.066	(388)
Tasse d'imbarco/approdo/merci	3.924	3.949	(25)
Corrispettivi di sicurezza passeggeri e bagagli	702	705	(3)
Corrispettivi di sicurezza bagagli da stiva	741	744	(3)
Infrastrutture centralizzate	1.422	1.450	(28)
Ricavi da subconcessioni e altri ricavi commerciali	2.567	2.706	(139)
Ricavi parcheggio	1.059	1.080	(21)
Airport Retail Corner	1.559	1.141	419
Ricavi per lavori su beni in concessione	1.757	576	1.181
Altri ricavi e proventi	167	185	(17)
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	322	(151)	473
Totale	18.898	17.449	1.449

Nella voce "Ricavi da subconcessioni e altri ricavi commerciali" rientrano i ricavi da autonoleggi per 268 migliaia di euro, quelli derivanti dalle subconcessioni di attività commerciali, delle merci e dell'aviazione generale per complessivi 1.052 migliaia di euro, i ricavi derivanti dalla gestione diretta di pubblicità e promozioni negli spazi aeroportuali per 515 migliaia di euro, della sala VIP per 105 migliaia di euro, nonché i ricavi da property per 533 migliaia di euro e da addebito delle utenze ai clienti per 95 migliaia di euro.

Si rammenta inoltre l'iscrizione ai sensi dell'IFRIC 12 dei "Ricavi per lavori su beni in concessione" che ammontano per il primo semestre 2010 a 1.757 migliaia di euro, in aumento di 1.181 migliaia di euro rispetto all'importo di 576 migliaia di euro registrato nello stesso periodo del 2009. Tale componente di ricavo corrisponde ai costi sostenuti per lavori in concessione e maggiorati di un mark-up del 5%, rappresentativo della remunerazione dei costi interni per l'attività di coordinamento generale dell'esecuzione dei lavori svolta dal Gruppo AdF secondo quanto previsto dall'IFRIC 12, e ha come contropartita l'iscrizione dei beni in concessione (ai sensi dello IAS 11) tra le attività immateriali, sui quali il Gruppo non detiene il controllo, ma ha l'onere di effettuazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie secondo la concessione di gestione totale dello scalo.

I ricavi per servizi di costruzione e/o miglioria rappresentano il corrispettivo spettante al concessionario per l'attività effettuata e sono valutati al loro fair value, determinato sulla base del totale dei costi di costruzione sostenuti, costituiti principalmente dai costi per materiali e servizi esterni, dai costi del lavoro relativi al personale interno dedicato a tali attività; tali costi sono classificati nel conto economico in base alla loro natura. Per ulteriori informazioni sulla voce in oggetto si rimanda all'Allegato D "Effetti dell'applicazione dell'IFRIC 12 sui dati consolidati del Gruppo AdF" in calce al presente bilancio semestrale consolidato, di cui costituisce parte integrante.

Di seguito si riporta la tabella indicante la specifica ripartizione dei ricavi per aree geografiche del primo semestre 2010 e a fini comparativi del primo semestre 2009, non comprensivi della variazione delle rimanenze finali.

	(migliaia di euro)			
	Italia	Altri Paesi UE	Altri Paesi extra UE	Totale
Ricavi 30.06.2010	9.562	8.095	919	18.576
Totale 30.06.2010	9.562	8.095	919	18.576
Ricavi 30.06.2009 riesposto	9.126	7.756	719	17.600
Totale 30.06.2009 riesposto	9.126	7.756	719	17.600

Si riporta, inoltre, di seguito un dettaglio degli "Altri ricavi e proventi".

Altri ricavi e proventi

	(migliaia di euro)		
Descrizione	30.06.2010	30.06.2009	Variazioni
Plusvalenze realizzate in seguito alla dismissione di cespiti aziendali	16	14	2
Plusvalenze da cessioni di partecipazioni	-	104	(104)
Recuperi spese per mensa aziendale	10	10	-
Altri proventi	140	57	83
Totale	166	185	(19)

70

Nella voce "Altri proventi" si evidenziano in particolare:

- 88 migliaia di euro relativi a rettifiche di accantonamenti per maggiori costi o minori ricavi accertati dalla Capogruppo negli esercizi precedenti, fra i quali si rammentano: a) 48 migliaia di euro di minori premi variabili corrisposti agli amministratori rispetto a quanto accantonato a bilancio 2009; b) 15 migliaia di euro per decontribuzione premi MBO erogati nel 2009; c) 14 migliaia di euro per premi, MBO e una tantum non erogate nel 2009 e di competenza del personale dipendente;
- 18 migliaia di euro relativi, in prevalenza, all'addebito della copertura assicurativa RCT ai subconcessionari;
- 35 migliaia di euro relativi al contributo ex legge 122/1989 che viene erogato semestralmente alla controllata Parcheggio Peretola Srl dalla Regione Toscana, in ragione dell'attuazione di un "Programma urbano di parcheggi" nella città di Firenze e direttamente legato alla realizzazione del parcheggio situato all'interno del sedime aeroportuale; si rammenta, in proposito, come l'ultima rata di tale contributo verrà erogata alla controllata nel corso del primo semestre del 2011.

Infine, la voce "Plusvalenze" si riferisce prevalentemente al provento realizzato dalla Capogruppo a seguito dell'alienazione di un'autovettura aziendale.

Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

	(migliaia di euro)		
Descrizione	Rimanenze iniziali al 01.01.2010	Rimanenze finali al 30.06.2010	Variazione delle rimanenze
Rimanenze di prodotti finiti e merci	431	754	323
Totale	431	754	323

Per il commento a tale voce si rimanda a quanto già esposto tra le attività correnti, alla voce "Rimanenze di prodotti finiti e merci".

Costi

(migliaia di euro)

Saldo al 30.06.2010	16.753
Saldo al 30.06.2009 riesposto	14.863
Variazioni	1.890

Nella tabella seguente viene esposta la ripartizione dei costi sopra indicati con l'analisi delle variazioni tra il primo semestre 2010 e il corrispondente periodo del 2009.

(migliaia di euro)

Descrizione	30.06.2010	30.06.2009 riesposto	Variazioni
Materiali di consumo e merci	1.298	630	668
Costi per servizi	4.639	4.611	28
Canoni, noleggi e altri costi	253	317	(64)
Costi per lavori su beni in concessione	1.673	549	1.124
Oneri diversi di gestione	560	670	(110)
Costo del personale	6.151	6.009	142
Ammortamenti e svalutazioni	1.219	1.317	(98)
Svalutazioni dei crediti attivo circolante	79	120	(41)
Accantonamento a fondo rischi e oneri	881	640	241
Totale	16.753	14.863	1.890

In dettaglio i costi sono così suddivisi.

Materiali di consumo e merci

(migliaia di euro)

Descrizione	30.06.2010	30.06.2009	Variazioni
Materiali di consumo	2	7	(5)
Carburanti e lubrificanti	84	60	24
Cancelleria, stampati, riproduzioni e copie	24	34	(10)
Altri materiali di consumo	65	51	14
Acquisto merce per rivendita	1.123	478	645
Totale	1.298	630	668

La voce "Acquisto merce per rivendita", per 1.123 migliaia di euro, rappresenta il costo d'acquisizione delle merci da destinare alla vendita nell'ambito dei punti vendita ARC a gestione diretta della Capogruppo.

Si specifica come sia rilevante l'impatto della stagionalità, tipica del fashion, per comprendere l'attuale dinamica del circolante legato agli ARC. Difatti al 30 giugno 2010 risultano già completati tutti gli acquisti di merce relativa alla collezione Primavera/Estate 2010, destinata a essere venduta fino al mese di agosto, il che spiega l'importante variazione positiva delle rimanenze.

Negli "Altri materiali di consumo" sono ricompresi, fra gli altri, 3 migliaia di euro relativi all'acquisto delle carte d'imbarco, 38 migliaia di euro per l'acquisto del liquido de-icing per gli aeromobili, oltre a 5 migliaia di euro per l'acquisto di materiali per il controllo dell'efficienza degli apparati HBS. Infine 6 migliaia di euro sono relativi all'acquisto di biglietti per il parcheggio aperto al pubblico a gestione diretta.

Di seguito si fornisce il dettaglio dei costi per servizi sostenuti nel primo semestre 2010 e raffrontati a quelli del primo semestre 2009.

Costi per servizi

Descrizione	(migliaia di euro)		
	30.06.2010	30.06.2009 riesposto	Variazioni
Sicurezza	551	556	(5)
Gestione sala VIP	45	38	7
Servizi commerciali	10	20	(10)
Manutenzioni infrastrutture e impianti	789	821	(32)
Pulizie infrastrutture e impianti	130	133	(3)
Servizi operativi e di rampa	523	464	59
Sistemi Informativi aeroportuali	143	155	(12)
Prestazioni pubblicitarie e sponsorizzazioni	167	166	1
Consulenze professionali	161	142	19
Incarichi professionali	187	122	65
Formazione e addestramento personale dipendente	40	72	(32)
Ricerca e selezione personale dipendente	30	11	19
Prestazioni organi statutari	404	487	(83)
Telefonia e utenze	569	680	(111)
Assicurazioni	180	174	6
Servizio parcheggio (custodia e manutenzione)	172	172	-
Incarichi quotazione Borsa	50	36	14
Servizi Airport Retail Corner	395	262	133
Spese e prestazioni diverse	93	100	(7)
Totale	4.639	4.611	28

Per quanto non già richiamato nella Relazione intermedia sulla gestione, si fa presente che:

- i servizi di sicurezza ricomprendono le spese sostenute per effettuare i controlli previsti dalle norme legislative in vigore sui passeggeri in partenza e sui bagagli a mano, per 428 migliaia di euro, e su quelli da stiva per 123 migliaia di euro;
- i servizi commerciali accolgono costi per penali maturate nei confronti dei vettori per 4 migliaia di euro oltre a 5 migliaia di euro circa di spese sostenute per la realizzazione di alcuni eventi organizzati negli spazi aeroportuali per conto di terzi dietro corresponsione di un compenso. Nel 2010 non risultano maturati contributi di marketing applicati ai nuovi voli operati dai vettori sullo scalo di Firenze, per il combinato effetto del calo di traffico registrato e dell'esaurirsi del piano quinquennale di incentivazione di alcune rotte, giunte al loro quinto anno dalla relativa attivazione;
- le manutenzioni di infrastrutture e impianti del Gruppo, per complessivi 789 migliaia di euro, comprensive di altri servizi, si riferiscono fondamentalmente agli importi previsti nei relativi contratti di manutenzione in essere alla data del 30 giugno 2010;
- i servizi operativi e di rampa includono i costi sostenuti per i servizi legati all'operatività airside e land-side, di rampa e piazzale; in particolare si evidenziano: 170 migliaia di euro relativi allo stivaggio degli aeromobili, 74 migliaia di euro per la pulizia degli aeromobili, 145 migliaia di euro per lo smistamento e riconsegna bagagli e 43 migliaia di euro di ulteriori costi sostenuti per l'operatività di pista, piazzali e altre aree airside; sono ricomprese inoltre fra i servizi operativi anche le spese per il presidio sanitario aeroportuale, per 90 migliaia di euro;
- fra le prestazioni pubblicitarie e le sponsorizzazioni si evidenziano per 109 migliaia di euro le spese sostenute per la sponsorizzazione, la valorizzazione, il contributo e il sostegno da parte della Capogruppo di varie iniziative organizzate nel territorio in cui il Gruppo opera, al fine di divulgare la propria immagine e il proprio nome, come per esempio quelle organizzate dal Comune di Firenze nell'ambito della manifestazione Firenze d'Inverno per la sponsorizzazione degli eventi della stagione invernale effettuati nel territorio;
- nell'ambito delle consulenze e degli incarichi professionali emergono, fra le altre, consulenze a carattere straordinario e non ripetibile, quali le spese sostenute dalla Capogruppo per l'assistenza legale per varie controversie per 69 migliaia di euro, a cui si aggiungono controversie in materia di lavoro per 41 migliaia di euro, oltre alla consulenza di 16 migliaia di euro circa per l'adeguamento obbligatorio dello Statuto. La voce comprende anche la consulenza, ricevuta anche nel primo semestre 2009, per l'attività di media relation per 11 migliaia di euro;

- le prestazioni organi statutari includono, in primo luogo, i compensi corrisposti agli amministratori della Capogruppo per 274 migliaia di euro e della controllata per 13 migliaia di euro, e quelli elargiti ai membri del Collegio Sindacale della Capogruppo per 46 migliaia di euro;
- fra le assicurazioni si evidenziano 131 migliaia di euro di costi sostenuti per la polizza di assicurazione della responsabilità civile del gestore aeroportuale, per la responsabilità civile verso i terzi e verso i prestatori di lavoro;
- la voce di costo denominata “Servizio parcheggio” si riferisce per 165 migliaia di euro all’affidamento a SCAF Scrl dell’appalto relativo alla gestione del parcheggio aperto al pubblico della controllata e di quello della Capogruppo, situati entrambi di fronte al terminal passeggeri;
- i servizi Airport Retail Corner si riferiscono in prevalenza, per 353 migliaia di euro, al costo per il servizio di gestione delle casse e del magazzino centrale dei tre punti vendita a gestione diretta, oltre a ulteriori costi per spese generali (es. spese per adempimenti doganali e per stoccaggio della merce);
- fra le spese e prestazioni diverse emergono, fra le altre, 77 migliaia di euro di rimborsi spese ai dipendenti della Capogruppo, 16 migliaia di euro di rimborsi spese direzionali e 5 migliaia di euro di provvigioni passive sostenute dalla controllata sui pagamenti effettuati dai suoi clienti con carte di credito.

Canoni, noleggi e altri costi

Descrizione	(migliaia di euro)		
	30.06.2010	30.06.2009	Variazioni
Locazioni passive e noleggi	125	134	(9)
Canone aeroportuale	128	183	(55)
Totale	253	317	(64)

Nella voce “Locazioni passive e noleggi” emergono, in particolare, per 102 migliaia di euro, i costi di locazione del parcheggio di Palagio degli Spini e, per 18 migliaia di euro, le spese di noleggio delle autovetture aziendali.

La voce “Canone aeroportuale” risulta costituita, per 101 migliaia di euro, dal canone di gestione aeroportuale, e per 27 migliaia di euro, dal canone concessorio corrisposto all’ENAC - Ente Nazionale Aviazione Civile (decreto 13 luglio 2005 - G.U. 221 del 21 settembre 2005) per l’affidamento dei servizi di sicurezza in ambito aeroportuale.

Si rammenta come la legge n. 248/2005 abbia sancito, a partire dall’anno 2006, una riduzione pari al 75% dell’importo del canone di gestione aeroportuale, a fronte di un’eguale riduzione dei diritti aeroportuali fatturati alle compagnie aeree.

Costi per lavori su beni in concessione

Ammontano nel primo semestre 2010 a 1.673 migliaia di euro, in aumento di 1.124 migliaia di euro rispetto al valore di 549 migliaia di euro registrato nel primo semestre 2009. Si ricorda come tale componente di costo trovi come contropartita i ricavi per lavori in concessione, maggiorati di un mark-up del 5%, secondo quanto previsto dall’IFRIC 12, e corrisponda ai costi per servizi di costruzione relativi ai beni in concessione e contabilizzati ai sensi dello IAS 11 tra le attività immateriali sulla base dello stato avanzamento lavori e sui quali il Gruppo non detiene il controllo, ma ha l’onere di effettuazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie secondo la concessione di gestione totale dello scalo. Per ulteriori informazioni sulla voce in oggetto si rimanda all’Allegato D “Effetti dell’applicazione dell’IFRIC 12 sui dati consolidati del Gruppo AdF” in calce al presente bilancio semestrale consolidato, di cui costituisce parte integrante.

Oneri diversi di gestione

Descrizione	(migliaia di euro)		
	30.06.2010	30.06.2009	Variazioni
Contributi e quote associative	34	32	2
Altri contributi e partecipazioni diverse	43	44	(1)
Penalità e controversie	23	33	(10)
Minusvalenze realizzate in seguito alla dismissione di cespiti aziendali	-	17	(17)
Contributo ex Legge Finanziaria 2007 per servizio antincendio	186	184	2
Perdite su crediti	-	-	-
Altri	274	360	(86)
Totale	560	670	(110)

Fra i contributi e le quote associative sono ricompresi i contributi che la Capogruppo versa annualmente a enti, associazioni di categoria e non, quali, ad esempio, Assoclearance, Assaeroporti, ACI Europe e Assindustria.

Nella voce "Altri contributi e partecipazioni diverse", come per gli altri anni, sono incluse, per 26 migliaia di euro, le quote finalizzate al finanziamento della "Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino", che persegue, senza scopo di lucro, la diffusione dell'arte musicale, la formazione professionale dei quadri artistici e l'educazione musicale della collettività, e per 15 migliaia di euro il contributo elargito all'Associazione Culturale Palazzo Strozzi. Sono ricompresi nella stessa voce anche 2 migliaia di euro di contributi erogati alle società partecipate, nello specifico Firenze Convention Bureau Scrl e Montecatini Congressi - Convention Bureau della Provincia di Firenze Scrl. Si segnala, inoltre, la presenza della voce "Contributo ex Legge Finanziaria 2007 per servizio antincendio", per 186 migliaia di euro, che rappresenta la quota di competenza AdF del fondo di 30 milioni di euro annui che la Legge Finanziaria 2007 ha posto a carico dei gestori aeroportuali al fine di ridurre il costo a carico dello Stato del servizio antincendio.

La voce "Altri" risulta costituita, principalmente, da: imposte e tasse varie sostenute dalla Capogruppo per 61 migliaia di euro e sostenute dalla controllata per 17 migliaia di euro, oneri per la raccolta e l'asportazione dei rifiuti urbani di AdF per 79 migliaia di euro, accise su alcolici e tabacchi venduti nell'ambito del punto vendita ARC per 11 migliaia di euro e spese di registrazione per 20 migliaia di euro. Nella stessa voce infine sono ricomprese, per complessivi 66 migliaia di euro, varie rettifiche di componenti reddituali (maggiori costi o minori ricavi) rispetto a quanto accertato nei bilanci precedenti, fra cui, in particolare, 15 migliaia di euro di conguagli su utenze non accertati nell'esercizio 2009, oltre a 16 migliaia di euro per l'importo riconosciuto a ENEL in seguito a un accordo quale contributo del Comitato Promotore del Natale a Firenze dell'anno 2001. Nelle sopravvenienze sono stati iscritti 8 migliaia di euro quale compenso di competenza 2008 dovuto a PricewaterhouseCoopers SpA per l'assistenza al programma annuale delle reti TEN T. 2008.

Costi per il personale

La voce rappresenta l'intera spesa per il personale dipendente della Capogruppo, comprensiva di incrementi di organico, miglioramenti retributivi, competenze maturate per ferie non godute e accantonamenti contributivi di legge. Relativamente alla voce "Trattamento di Fine Rapporto", a seguito delle modifiche introdotte dalla legge n. 296/2006, si segnala come tale trattamento di fine rapporto maturato dal 1° gennaio 2007 e versato ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS, sia da considerare un onere per piani a contribuzione definita.

74

Descrizione	(migliaia di euro)		
	30.06.2010	30.06.2009	Variazioni
Salari e stipendi	4.207	4.150	57
Oneri sociali	1.245	1.261	(16)
Trattamento di Fine Rapporto	275	280	(5)
Trattamento di quiescenza e simili	67	64	3
Altri costi per il personale	357	254	103
Totale	6.151	6.009	141

Si segnala come le retribuzioni correnti corrisposte ai dirigenti delle società del Gruppo risultino pari a 258 migliaia di euro, comprensive di stipendi, contributi e trattamento di fine rapporto maturato nel corso del primo semestre 2010.

Si evidenzia infine il valore dei premi accertati in Bilancio Semestrale Consolidato 2010 legati al raggiungimento degli obiettivi da parte dei dipendenti della Capogruppo, pari a 120 migliaia di euro comprensivi dei relativi contributi, oltre a quanto accertato per gli amministratori e indicato nella sezione "Compensi agli amministratori e sindaci".

Di seguito vengono riportati il numero dei dipendenti medio e quello al termine del 30 giugno 2010, in forza presso la Capogruppo, ripartiti per categorie e raffrontati con il corrispondente periodo del 2009.

	30.06.2010		30.06.2009	
	n. medio	teste	n. medio	teste
Dirigenti	3,00	3	3,00	3
Impiegati	155,36	202	162,72	204
Operai	71,33	80	79,92	86
Totale	229,69	285	245,64	293

L'ammontare complessivo degli altri costi del personale è di 357 migliaia di euro, ripartiti secondo la tabella seguente:

(migliaia di euro)			
Descrizione	30.06.2010	30.06.2009	Variazioni
Mensa aziendale	160	154	5
Indumenti di lavoro e antinfortunistica	45	31	14
Altri costi per personale dipendente	152	70	83
Totale	357	254	103

La voce "Altri costi per il personale dipendente" risulta costituita, fra le altre poste, da:

- costi per il riassetto organizzativo per 113 migliaia di euro;
- altre spese per il personale dipendente relative ad assicurazioni per 14 migliaia di euro;
- controlli sanitari e spese per visite mediche effettuate ai dipendenti per 10 migliaia di euro;
- rimborsi spese per tirocini formativi effettuati presso la Capogruppo per 12 migliaia di euro.

Ammortamenti e svalutazioni

(migliaia di euro)			
Descrizione	30.06.2010	30.06.2009 riesposto	Variazioni
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	602	510	92
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	616	797	(181)
Ammortamenti diritto di superficie	-	10	(10)
Totale	1.219	1.317	(99)

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Gli ammortamenti totali al 30 giugno 2010 ammontano a 1.219 migliaia di euro, in calo di 99 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo del 2009, per l'effetto combinato dell'esaurirsi del ciclo di ammortamento di una serie di cespiti associato ai minori investimenti di periodo completati.

Accantonamento a fondo rischi su crediti

Di questi si ricorda l'accantonamento iscritto per 26 migliaia di euro in relazione all'eventualità di un minore incasso delle fatture emesse, nel corso del primo semestre 2010, nei confronti dei vettori operanti presso lo scalo quale ribaltamento dei maggiori costi sostenuti durante lo svolgimento delle operazioni notturne, in seguito alla soppressione delle maggiorazioni notturne dei diritti di approdo e decollo sancita dalla legge 248/2005. Inoltre si ricorda l'accantonamento per 20 migliaia di euro in relazione all'eventualità dell'emissione di note di credito a rettifica delle fatture dei diritti emesse nel 2010 nei confronti dei vettori operanti con la Svizzera presso lo scalo, quale riconoscimento dell'applicazione del tariffario dei diritti comunitari invece che extracomunitari in seguito all'accordo tra Comunità Europea e la Svizzera sul trasporto aereo siglato il 30 aprile 2002.

Accantonamento a fondo rischi e oneri

Nel corso dell'anno la Capogruppo ha effettuato un accantonamento complessivo a fondo rischi e oneri pari a 881 migliaia di euro. Di questi si ricorda l'accantonamento per 518 migliaia di euro (non comprensivo degli oneri finanziari) al fondo di ripristino e sostituzione quale quota maturata e di competenza del primo semestre 2010 relativa al piano di manutenzioni straordinarie programmato sui beni in concessione e iscritto ai sensi del principio contabile IFRIC 12.

Inoltre si rammenta l'iscrizione di un accantonamento di 250 migliaia di euro in relazione all'eventualità dell'emissione di note di credito a rettifica delle fatture dei diritti emesse dal 2002 al 2009 nei confronti dei vettori operanti con la Svizzera presso lo scalo, quale riconoscimento dell'applicazione del tariffario dei diritti comunitari invece che extracomunitari in seguito all'accordo tra Comunità Europea e la Svizzera sul trasporto aereo siglato il 30 aprile 2002.

Infine sono stati inseriti accantonamenti per 111 migliaia di euro relativo agli importi ritenuti congrui per l'estinzione di potenziali obbligazioni maturate alla data del 30 giugno 2010 e che potrebbero manifestarsi in seguito a tale data.

Proventi finanziari

	(migliaia di euro)	
Saldo al 30.06.2010		42
Saldo al 30.06.2009		42
Variazioni		-

	(migliaia di euro)		
Descrizione	30.06.2010	30.06.2009	Variazioni
Proventi da partecipazioni	21	20	1
Proventi diversi dai precedenti	20	22	(2)
Utile e perdite su cambi	1	-	1
Totale	42	42	-

La voce "Proventi da partecipazioni" risulta costituita dalla quota incassata nel corso del primo semestre 2010 dalla partecipata SAT SpA relativa alla relativa distribuzione di utili 2009.

Per quanto concerne i proventi diversi dai precedenti, si fornisce di seguito il dettaglio.

Proventi diversi dai precedenti

	(migliaia di euro)		
Descrizione	30.06.2010	30.06.2009	Variazioni
Interessi su depositi bancari e postali	2	8	(6)
Interessi attivi vari	18	14	4
Totale	20	22	(2)

Nella voce "Interessi attivi vari" sono ricompresi per 9 migliaia di euro gli interessi attivi di mora maturati nei confronti dei clienti, legati a ritardati incassi delle fatture attive emesse, oltre a 8 migliaia di euro di interessi attivi quale recupero finanziamento progetto SAF per lo sviluppo aeroportuale della provincia di Firenze.

76

Oneri finanziari

Interessi e altri oneri finanziari

	(migliaia di euro)		
Descrizione	30.06.2010	30.06.2009 riesposto	Variazioni
Interessi e oneri bancari	(94)	(199)	106
Altri oneri finanziari	(160)	(158)	(2)
Totale	(254)	(357)	104

Gli interessi e oneri bancari sono rappresentati in larga parte, per 65 migliaia di euro, da oneri finanziari maturati nei confronti degli istituti bancari, sulle linee di credito a breve termine ottenute dalla Capogruppo per far fronte agli investimenti effettuati in infrastrutture nel corso dei precedenti esercizi, oltre a 3 migliaia di euro di interessi passivi corrisposti dalla controllata Parcheggi Peretola Srl per il pagamento delle due rate del mutuo quindicennale in essere con la Cassa di Risparmio di Firenze, mutuo che si esaurirà il 31 dicembre 2010.

Nella voce "Altri oneri finanziari" sono, invece, registrati 82 migliaia di euro quale attualizzazione degli oneri di manutenzione programmati sui beni in concessione e maturati alla data del 30 giugno 2010 (accantonati quindi a fondo ripristino e sostituzione ai sensi del principio contabile IFRIC 12) e 61 migliaia di euro di oneri finanziari figurativi calcolati in base all'attualizzazione del fondo TFR giacente in azienda, ai sensi del principio contabile IAS 19.

Si rammenta come, in applicazione dello IAS 23, un importo pari a circa 9 migliaia di euro sia stato allocato su commesse di investimento.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

	(migliaia di euro)
Saldo al 30.06.2010	(102)
Saldo al 30.06.2009	-
Variazioni	(102)

	(migliaia di euro)		
Descrizione	30.06.2010	30.06.2009	Variazioni
Svalutazione da partecipazioni	(102)	-	(102)
Totale	(102)	-	(102)

L'importo di 102 migliaia di euro iscritto quale rettifica negativa di valore di attività finanziarie si riferisce invece alla svalutazione della partecipazione minoritaria in Firenze Mobilità SpA a fronte dei risultati della partecipata derivanti dalla bozza di bilancio al 31 dicembre 2009, come già dettagliato nel paragrafo relativo alle partecipazioni.

Alla data di chiusura del presente bilancio consolidato semestrale la Capogruppo non dispone di dati previsionali 2010 relativi alla medesima partecipata di cui sopra.

Imposte sul reddito di esercizio

	(migliaia di euro)
Saldo al 30.06.2010	922
Saldo al 30.06.2009 riesposto	1.103
Variazioni	(181)

Le imposte del primo semestre dell'esercizio 2010 sono così dettagliate:

- IRES per un ammontare di 657 migliaia di euro;
- IRAP per un ammontare di 362 migliaia di euro;
- imposte differite passive per un importo negativo di 6 migliaia di euro;
- imposte differite attive per un importo negativo di 82 migliaia di euro.

Si osserva, peraltro, come le imposte del primo semestre 2010 registrino un decremento, rispetto al primo semestre 2009, di 197 migliaia di euro, per effetto del minore risultato imponibile di periodo. Si segnala come il tax rate del Gruppo risulti pari al 50,8%.

Si espone di seguito, ai sensi dello IAS 12, un prospetto di riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale esposto in Bilancio Semestrale Consolidato al 30 giugno 2010, raffrontato con il corrispondente periodo del 2009.

	(migliaia di euro)	
	30.06.2010	30.06.2009 riesposto
Risultato ante imposte consolidato	1.832	2.353
Partite elise in sede di consolidamento	-	138
Risultato ante imposte teorico al lordo delle partite elise in sede di consolidamento	1.832	2.490
Aliquota teorica	(%) 27,5	27,5
Imposte sul reddito teoriche	504	685
Effetto fiscale da variazioni definitive	56	57
IRAP (corrente e differita)	362	361
Imposte sul reddito iscritte in bilancio (correnti e differite)	922	1.103

Le imposte teoriche sono state determinate applicando al risultato ante imposte l'aliquota fiscale IRES vigente (27,5%).

L'impatto derivante dall'aliquota IRAP è stato determinato separatamente in quanto tale imposta non viene calcolata sulla base del risultato ante imposte.

Altre informazioni e commenti

- **Ammontare degli oneri finanziari imputati a valori iscritti all'attivo dello stato patrimoniale.** Un importo pari a circa 18 migliaia di euro è stato imputato nel primo semestre 2010 a valori iscritti all'attivo immobilizzato in ottemperanza allo IAS 23.
- **Compensi agli amministratori e sindaci.** Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, comprensivi dei gettoni di presenza. Negli importi è incluso, inoltre, il Trattamento di Fine Mandato maturato, nonché 55 migliaia di euro relativi agli accertamenti per premi legati agli obiettivi aziendali (MBO).

(migliaia di euro)

Qualifica	Compenso 30.06.2010	Compenso 30.06.2009	Variazioni
Componenti Consiglio di Amministrazione (*)	359	390	(31)
Collegio Sindacale	45	61	(16)
Totale	404	451	(47)

(*) In tale importo non sono ricompresi i compensi di 4 migliaia di euro spettanti al CFO e al Responsabile della Direzione Commerciale della Capogruppo, i quali sono stati oggetto di elisione in sede di consolidamento, in quanto i compensi maturati vengono riversati dalle due figure sopra descritte alla stessa Capogruppo.

Si evidenzia come gli amministratori e i sindaci non abbiano alcun interesse in operazioni straordinarie che siano state effettuate durante il primo semestre 2010, ovvero in operazioni di uguale genere avviate nel corso di precedenti esercizi e non ancora concluse.

Alla data di chiusura del presente bilancio semestrale consolidato non sono stati concessi prestiti a favore di membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale.

- **Posizione finanziaria netta.** Quale informazione complementare al bilancio semestrale consolidato, si riporta in appresso la posizione finanziaria netta del Gruppo, in ottemperanza a quanto previsto dalla comunicazione CONSOB prot. n. 6064293 del 28 luglio 2006. Per i commenti si rimanda a quanto riportato nella Relazione intermedia sulla gestione.

(migliaia di euro)

	30.06.2010 Consolidato	31.12.2009 Consolidato	Variazione 2010-2009	30.06.2009 Consolidato
A. Cassa e banche	2.977	3.218	(241)	1.245
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	2.977	3.218	(241)	1.245
E. Crediti finanziari correnti	-	-	-	-
F. Debiti bancari correnti	10.800	9.800	1.000	12.300
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	93	180	(87)	81
H. Altri debiti finanziari correnti verso società di leasing	9	29	(20)	14
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	10.902	10.009	893	12.395
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)	7.925	6.791	1.134	11.150
K. Debiti bancari non correnti	-	-	-	179
L. Obbligazioni emesse	-	-	-	-
M. Altri debiti non correnti verso società di leasing	-	3	(3)	34
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	-	3	(3)	213
O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N) (P.F.N.)	7.925	6.794	1.131	11.363

Ai sensi di quanto richiesto dalla stessa comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si precisa che non sono in essere negative pledges o covenants sulle posizioni debitorie esistenti alla data di chiusura del primo semestre 2010.

Rapporti con parti correlate e consociate

Si espongono di seguito i principali effetti sul Bilancio Consolidato al 30 giugno 2010 delle operazioni con parti correlate e consociate meglio dettagliate in Relazione intermedia sulla gestione al paragrafo 10.3.

Conto economico consolidato al 30.06.2010	(euro)	(%)*
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	294.514	1,59
Delta Aerotaxi Srl	110.127	0,59
Corporate Air Services Srl	175.720	0,95
Delifly Srl	8.668	0,05
Costi per servizi	15.980	0,34
Delta Aerotaxi Srl	15.980	0,34

(*) Sul totale Bilancio al 30 giugno 2010.

Stato patrimoniale consolidato al 30.06.2010	(euro)	(%)*
Crediti commerciali	210.494	2,42
Delta Aerotaxi Srl	184.275	2,12
Corporate Air Services Srl	21.714	0,25
Delifly Srl	4.505	0,05
Debiti commerciali	15.117	0,20
Delta Aerotaxi Srl	15.117	0,20

(*) Sul totale Bilancio al 30 giugno 2010.

Partite intercompany

La tabella sottostante riporta l'effetto a livello economico e patrimoniale dei rapporti intercompany oggetto di elisione al 30 giugno 2010, meglio evidenziati in Relazione intermedia sulla gestione al paragrafo 10.4.

Conto economico Capogruppo al 30.06.2010	(euro)
Ricavi	16.040
Proventi finanziari	10.785
Costi per servizi	61.106
Canoni, noleggi e altri costi	10.312

Stato patrimoniale Capogruppo al 30.06.2010	(euro)
Crediti finanziari non correnti	672.636
Crediti finanziari correnti	143.893
Crediti commerciali	3.969
Debiti commerciali	67.043

Informativa ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-ter del codice civile

Si segnala che al 30 giugno 2010 non sussistono accordi fuori bilancio e quindi non risultanti dalla situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo.

Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006, si rende noto come non vi siano eventi significativi e non ricorrenti accaduti nel corso del primo semestre 2010.

Prevedibile evoluzione della gestione

I dati di traffico progressivi al 21 luglio 2010, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, sono in aumento dell'1,7% nella componente passeggeri.

Nonostante infatti i segnali di ripresa registrati ed evidenziati nell'apposito paragrafo della presente Relazione, il fenomeno naturale di eruzione vulcanica islandese ha determinato la chiusura anche dello spazio aereo dell'aeroporto di Firenze per circa sei giorni dal 15 aprile 2010, determinando in questo modo il rallentamento del trend positivo di passeggeri in corso di consolidamento.

La situazione di crisi globale inoltre non appare destinata a esaurire i suoi effetti nel breve termine, anche se si intravedono i primi segnali di ripresa appunto, e le previsioni dei maggiori organi in materia di trasporto aereo (Eurocontrol) indicano per il 2010 un incremento del flusso dei passeggeri nell'ordine dell'1,5% sul 2009.

Il blocco delle tariffe, d'altra parte, mediamente inferiori del 50% rispetto a quelle degli altri Paesi europei, che perdura ormai dal 2001, rende ancora difficile la congiuntura.

Per tutto quanto sopra esposto si prevede per il Gruppo AdF un 2010 sostanzialmente in linea rispetto ai risultati del 2009.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Vincenzo Manes)

Allegato A

Movimenti delle attività immateriali al 30.06.2010

(euro)

Voci	31.12.2009 riesposto ⁽¹⁾			Variazioni del periodo					30.06.2010		
	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore a bilancio	Giroconti	Decrementi	Incrementi/ capitalizzazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore a bilancio
Beni in concessione	43.896.031	5.306.777	38.589.254	-	-	1.439.286	538.741	-	45.335.317	5.845.518	39.489.799
Costi impianto e ampliamento	1.820.952	1.820.952	-	-	-	-	-	-	1.820.952	1.820.952	-
Ricerca e sviluppo	175.071	175.071	-	-	-	-	-	-	175.071	175.071	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti	2.008.643	1.768.690	239.953	-	99.353	20.811	63.741	-	1.930.101	1.832.431	97.670
Immobilizzazioni in corso e acconti	215.820	-	215.820	-	13.280	230	-	-	202.770	-	202.770
Connessione aeroportuale in corso e acconti	2.602.020	-	2.602.020	-	694.805	1.144.459	-	-	3.051.674	-	3.051.674
Altre immobilizzazioni immateriali	1.059.171	1.030.624	28.547	-	28.541	-	6	-	1.030.630	1.030.630	-
Totale	51.777.708	10.102.114	41.675.594	-	835.979	2.604.786	602.488	-	53.546.515	10.704.602	42.841.913

(1) Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS dettagliate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 - Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

Allegato B

Movimenti delle attività materiali al 30.06.2010

(euro)

Voci	31.12.2009 riesposto ⁽¹⁾			Variazioni del periodo					30.06.2010		
	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore a bilancio	Giroconti	Decrementi	Incrementi/ capitalizzazioni	Ammortamenti	Rilascio fondi ammortamento	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	3.658.884	2.842.412	816.472	-	-	-	61.888	-	3.658.884	2.904.300	754.584
Impianti e macchinario	11.170.816	9.057.128	2.113.688	-	216.912	256.109	351.751	216.912	11.210.013	9.191.967	2.018.046
Attrezzature industriali e commerciali	291.913	250.508	41.405	-	-	3.100	4.852	-	295.013	255.360	39.653
Altri beni materiali	4.803.502	3.467.720	1.335.782	-	40.997	48.799	197.522	24.795	4.811.304	3.640.447	1.170.857
Immobilizzazioni in corso e acconti	45.084	-	45.084	-	-	15.690	-	-	60.774	-	60.774
Totale	19.970.199	15.617.768	4.352.431	-	257.909	323.698	616.013	241.707	20.035.988	15.992.074	4.043.914

(1) Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS dettagliate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 - Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

Allegato C

Partecipazioni

(euro)

Denominazione	Capitale sociale	Utile/ perdita	Patrimonio netto	% detenuta da AdF SpA	Valore nominale	Valore in bilancio
Consorzio per l'Aeroporto di Siena SpA ⁽¹⁾	21.282.744	(2.170.375)	17.847.657	0,11	20.439	75.990
Firenze Convention Bureau Srl ⁽¹⁾	134.420	(12.468)	125.103	0,97	1.213	1.282
Firenze Mobilità SpA ⁽²⁾	7.317.399	(1.038.274)	5.681.448	3,98	226.122	124.366
Montecatini Congressi ⁽¹⁾	100.000	21.299	107.751	2,50	2.694	2.500
SAT SpA ⁽¹⁾	16.269.000	2.692.661	55.012.285	2,00	1.100.251	1.774.809
SEAM SpA ⁽¹⁾	2.213.860	(98.191)	2.540.915	0,39	9.808	10.187
Totale partecipazioni					1.360.527	1.989.134

(1) Valori riferiti al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009.

(2) Valori riferiti al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008.

Allegato D

Effetti dell'applicazione dell'IFRIC 12 sui dati consolidati del Gruppo AdF

Premessa

Il presente allegato illustra le novità introdotte dall'interpretazione IFRIC 12 "Accordi per servizi in concessione", emanata dall'International Accounting Standards Board, che disciplina le modalità di rilevazione e valutazione dei contratti di concessione tra un'impresa pubblica e un'impresa privata.

L'IFRIC 12, pubblicato dallo IASB nel novembre del 2006, è stato omologato dalla Commissione Europea con regolamento CE n. 254/2009 in data 25 marzo 2009 ed è applicabile obbligatoriamente ai bilanci redatti in conformità ai principi contabili internazionali il cui esercizio ha inizio in data successiva a quella di omologazione.

A partire dal 1° gennaio 2010 il Gruppo Aeroporto di Firenze SpA pubblica, pertanto, l'informativa contabile consolidata applicando l'IFRIC 12.

L'IFRIC 12, a differenza della prassi sinora adottata e in assenza di un criterio specifico previsto dallo IASB, stabilisce che il concessionario non deve iscrivere l'infrastruttura devolvibile tra le attività materiali in quanto non ne detiene il "controllo", ma il solo diritto a utilizzarla per fornire il servizio in accordo con i termini e le modalità definite con il concedente. Tale diritto può essere classificato quale attività finanziaria o quale attività immateriale, in relazione alla presenza o meno di un diritto incondizionato a ricevere un compenso a prescindere dall'utilizzo effettivo dell'infrastruttura stessa (metodo dell'attività finanziaria), piuttosto che del diritto ad addebitare gli utenti per l'utilizzo del servizio pubblico (metodo dell'attività immateriale).

Nel seguito sono evidenziati i criteri utilizzati per l'applicazione dell'interpretazione alle concessioni detenute dal Gruppo e gli effetti derivanti dalla sua prima applicazione.

Criteri utilizzati e ambito di applicazione del principio

Ambito di applicazione dell'interpretazione

L'IFRIC 12 si applica agli accordi per servizi in concessione in cui il concedente è un'entità del settore pubblico e il concessionario è un'entità del settore privato se:

- il concedente controlla o regola quali servizi il concessionario deve fornire con l'infrastruttura, a chi li deve fornire e a quale prezzo; e
- il concedente controlla – tramite la proprietà o altro modo – qualsiasi interessenza residua nell'infrastruttura alla scadenza dell'accordo.

A seguito delle analisi effettuate si è ritenuta applicabile la nuova interpretazione a tutti i contratti di concessione in vigore nel Gruppo e in particolare alla convenzione stipulata il 14 dicembre 2001 tra la Capogruppo Aeroporto di Firenze SpA e l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile per la gestione dell'aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze, con scadenza 10 febbraio 2043, e la convenzione stipulata il 30 luglio 1993 tra la controllata Parcheggi Peretola Srl e il Comune di Firenze per la costruzione e la gestione del parcheggio antistante il terminal partenze dell'aeroporto di Firenze, con scadenza 31 dicembre 2069.

Prima applicazione dell'interpretazione

Trattandosi di un cambiamento di un principio contabile, le disposizioni contenute nell'IFRIC 12 devono essere applicate retroattivamente, cioè rideterminando gli effetti che si sarebbero avuti al 1° gennaio 2009 (data di inizio dell'esercizio presentato in bilancio a scopo comparativo) e attribuendo alle riserve di patrimonio netto tali effetti.

Il Gruppo ha effettuato un'applicazione retroattiva per entrambi i contratti di concessione vigenti sopra citati.

Presentazione degli impatti economico-finanziari dell'adozione dell'interpretazione

Al fine di evidenziare gli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRIC 12 si è proceduto a elaborare un prospetto di riconciliazione sintetico del patrimonio netto consolidato del Gruppo AdF al 1° gennaio 2009, al 30 giugno 2009 e al 31 dicembre 2009, e del risultato netto consolidato dell'intero esercizio 2009 e al 30 giugno 2009. Inoltre è evidenziata in questa sezione la riconciliazione tra la situazione patrimoniale-finanziaria, il conto economico, il conto economico complessivo e il rendiconto finanziario al 1° gennaio 2009, al 30 giugno 2009 e al 31 dicembre 2009 ante e post applicazione dell'IFRIC 12.

Si evidenzia che l'applicazione dell'interpretazione ha reso necessaria la rivisitazione e l'adattamento di alcune voci contenute nei prospetti consolidati (ufficiali e riclassificati) e, di conseguenza, delle informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie presentate.

Inoltre, gli impatti sono stati calcolati anche in conformità al documento predisposto dall'Organismo Italiano di Contabilità - Applicazione n. 3 "Accordi per servizi in concessione", che risulta essere alla data di presentazione del presente resoconto intermedio ancora nella versione in "bozza per commenti"; pertanto, nel caso in cui in futuro dovessero emergere nuovi orientamenti o indicazioni operative, si terrà conto di queste ultime nelle successive situazioni economico-patrimoniali predisposte dal Gruppo.

Elementi salienti di rappresentazione contabile dell'IFRIC 12 applicati al Gruppo AdF

Generalmente le concessioni che rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRIC 12 prevedono che il concessionario provveda (i) alla realizzazione e/o al miglioramento dell'infrastruttura utilizzata per fornire il servizio pubblico e (ii) alla gestione e manutenzione della stessa, per un determinato periodo di tempo.

Per entrambe le attività il concessionario deve rilevare e valutare i ricavi per i servizi che presta.

Da ciò ne consegue che l'attività di costruzione o miglioria dell'infrastruttura è assimilabile a quella di un'impresa di costruzioni e durante il periodo in cui tali servizi sono prestati, i costi e ricavi da costruzione sono rilevati a conto economico in conformità allo IAS 11.

A fronte dei servizi di costruzione e/o miglioria resi il concessionario riceve un corrispettivo, da rilevare al suo fair value, che può consistere in diritti su:

- a) un'attività finanziaria (cosiddetto modello dell'attività finanziaria) o
- b) un'attività immateriale (modello dell'attività immateriale).

Il modello dell'attività finanziaria si applica quando il concessionario ha un diritto incondizionato a ricevere flussi di cassa garantiti contrattualmente per i servizi di costruzione, a prescindere dall'effettivo utilizzo dell'infrastruttura.

Il concessionario deve rilevare un'attività immateriale, invece, nella misura in cui, a fronte dei servizi di costruzione e miglioria dell'infrastruttura, ottiene il diritto di far pagare gli utenti del servizio pubblico.

Tale diritto, pertanto, non è incondizionato né garantito dal concedente, ma è correlato all'effettivo utilizzo dei servizi da parte degli utenti.

Se il concessionario è pagato per i servizi di costruzione in parte con un'attività finanziaria e in parte con un'attività immateriale, si configura un modello contabile misto. Ai contratti di concessione di cui è titolare il Gruppo AdF risulta applicabile il modello dell'attività immateriale, in quanto entrambi gli accordi prevedono la realizzazione o l'ampliamento di un'infrastruttura e la gestione e manutenzione della stessa, e per i servizi prestati il concessionario è remunerato unicamente mediante le tariffe addebitate agli utenti del servizio pubblico.

Sintesi delle principali voci impattate o presentate per la prima volta

In relazione a quanto illustrato, i principali impatti applicativi dell'IFRIC 12 sulle voci patrimoniali del bilancio consolidato del Gruppo sono relativi a:

- a) **attività materiali:** eliminazione della rappresentazione dei beni devolvibili e delle altre attività materiali precedentemente iscritti quali beni di proprietà strettamente connessi all'infrastruttura in concessione e che quindi rappresentano beni sotto il controllo del concedente;
- b) **attività immateriali:**
 - iscrizione dei diritti concessori derivanti dai servizi di costruzione e/o miglioria che sono stati e saranno recuperati attraverso i corrispettivi richiesti agli utenti del servizio pubblico. Come anzidetto, tali diritti concessori sono riconducibili alla categoria dei diritti maturati a fronte di servizi di costruzione resi (misurati al fair value) per i quali è previsto l'ottenimento di benefici economici aggiuntivi e per i quali il concessionario rileva un incremento dell'attività immateriale man mano che i servizi di costruzione sono prestati. Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 38, le attività immateriali sopra illustrate sono ammortizzate lungo il periodo di durata della concessione, con un criterio che riflette le modalità con cui i benefici economici dell'attività affluiscono all'impresa. L'ammortamento decorre dal momento in cui i diritti in oggetto iniziano a produrre i relativi benefici economici;
 - allocazione alla voce "Concessioni" dell'avviamento emerso in sede di acquisizione della controllata Parcheggio Peretola Srl, tenendo conto della relativa fiscalità differita;
- c) **fondi per rischi e oneri futuri:** in relazione al nuovo modello contabile di rappresentazione degli accordi di concessione, si è provveduto conseguentemente a rilevare le consistenze dei fondi ripristino e sostituzione dei beni in concessione che rappresentano l'obbligo convenzionale per le manutenzioni e sostituzioni finalizzate ad assicurare la funzionalità dell'infrastruttura.

Gli effetti maggiormente significativi sulle voci del conto economico consolidato del Gruppo, oltre quelli già precedentemente descritti e relativi all'assenza degli ammortamenti dei beni materiali devolvibili e di parte delle attività materiali (non più presenti), all'iscrizione degli ammortamenti dei diritti concessori sulla base

della durata delle concessioni e alle modifiche apportate agli accantonamenti netti ai fondi per ripristino e sostituzione dell'infrastruttura aeroportuale, sono rappresentati da:

- a) **ricavi e costi per servizi di costruzione:** ricavi e i costi per servizi di costruzione sono rilevati nel conto economico facendo riferimento allo stato di avanzamento delle commesse. I ricavi per servizi di costruzione e/o miglioria rappresentano il corrispettivo spettante al concessionario per l'attività effettuata e sono valutati al loro fair value, determinato sulla base del totale dei costi di costruzione sostenuti, costituiti principalmente dai costi per materiali e servizi esterni, maggiorati di un mark up del 5% rappresentativo della stima della remunerazione dei costi interni per l'attività di coordinamento generale dell'esecuzione dei lavori svolta da personale interno del Gruppo AdF; tali costi sono classificati nel conto economico in base alla loro natura;
- b) **proventi e oneri finanziari:** rispetto al modello contabile ante IFRIC 12, i proventi e gli oneri finanziari risultano modificati per gli oneri maturati nel periodo in relazione all'attualizzazione del fondo ripristino e sostituzione relativo al mantenimento in efficienza dei beni in concessione.

Coerentemente a quanto stabilito dallo IAS 12, per tutti gli effetti rilevati in sede di prima applicazione dell'IFRIC 12, determinati applicando i criteri precedentemente descritti, sono state iscritte imposte anticipate e differite.

Riconciliazione del patrimonio netto consolidato e del risultato netto consolidato al 30 giugno 2009 (versione con mark-up)

(migliaia di euro)

	Patrimonio netto 30.06.2009
Valori netto ante IFRIC 12	32.945
Rettifiche IFRIC 12 al lordo dell'effetto fiscale	(1.112)
Eliminazione beni devolvibili e altre attività materiali e immateriali	(32.427)
Rilevazione concessione aeroportuale - investimenti su infrastruttura in concessione	37.692
Rilevazione fondo ripristino e sostituzione concessione aeroportuale	(5.106)
Effetto fiscale dell'allocazione a concessione della differenza di consolidamento relativa all'acquisizione della partecipata Parcheggi Peretola Srl	(1.271)
Effetto fiscale su rettifiche IFRIC 12	349
Valori post IFRIC 12	32.182
Variazione assoluta	(763)
Variazione percentuale	(2,3%)
Effetto fiscale di periodo IFRIC 12	26
Rilevazione crediti imposte anticipate di periodo	15
Rilevazione debiti per imposte differite di periodo	11
Crediti per imposte anticipate	338
Fondo per imposte differite	(1.260)

(migliaia di euro)

	Risultato netto 30.06.2009
Valori netto ante IFRIC 12	1.225
Rettifiche IFRIC 12 al lordo dell'effetto fiscale	(82)
Effetto economico della rilevazione del mark-up (5%) per lavori su beni in concessione	27
Eliminazione ammortamenti beni materiali devolvibili	801
Rilevazione ammortamenti diritti concessori immateriali	(329)
Rilevazione accantonamenti a fondo ripristino beni in concessione	(503)
Adeguamento oneri da attualizzazione fondi per accantonamenti	(78)
Effetto fiscale su rettifiche IFRIC 12	26
Valori post IFRIC 12	1.168
Variazione assoluta	(57)
Variazione percentuale	(4,7%)

Riconciliazione della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2009 (migliaia di euro)

	Note	Consolidato 30.06.2009		
		Ante IFRIC 12	Variazione	Post IFRIC 12
Attività non correnti				
Attività immateriali				
Avviamento e differenza attiva di consolidamento	1	2.777	(2.777)	-
Beni in concessione	1	-	40.469	40.469
Attività immateriali a vita definita di proprietà		557	-	557
		3.334	37.692	41.026
Attività materiali				
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	2	35.575	(31.177)	4.398
Beni in locazione finanziaria		21	-	21
		35.596	(31.177)	4.419
Diritto di superficie				
Diritto di superficie Parcheggi Peretola Srl	2	1.250	(1.250)	-
		1.250	(1.250)	-
Altre attività non correnti				
Partecipazioni		2.372	-	2.372
Crediti vari e altre attività non correnti	3	4.510	338	4.848
		6.882	338	7.220
Totale attività non correnti		47.062	5.603	52.665
Attività correnti				
Rimanenze di magazzino		432	-	432
Crediti commerciali		10.734	-	10.734
Altri crediti		3.903	-	3.903
Cassa e altre disponibilità liquide		1.245	-	1.245
Totale attività correnti		16.314	-	16.314
Attività cessate/destinate a essere cedute				
Di natura finanziaria		-	-	-
Di natura non finanziaria		-	-	-
Totale attività destinate a essere cedute		-	-	-
TOTALE ATTIVITÀ		63.376	5.603	68.979
Patrimonio netto				
Capitale sociale		9.035	-	9.035
Riserve di capitale		20.379	-	20.379
Riserva IAS		1.726	-	1.726
Utili portati a nuovo		581	(706)	(125)
Utile (perdita) dei soci della controllante		1.225	(57)	1.168
Patrimonio netto della controllante		32.946	(763)	32.183
Patrimonio netto di terzi		-	-	-
Totale patrimonio netto		32.946	(763)	32.183
Passività non correnti				
Passività finanziarie non correnti		213	-	213
TFR e altri fondi relativi al personale		2.921	-	2.921
Fondo imposte differite	4	61	1.260	1.321
Fondi per rischi e oneri futuri	5	1.028	5.106	6.134
Totale passività non correnti		4.223	6.366	10.589
Passività correnti				
Passività finanziarie correnti		12.395	-	12.395
Debiti commerciali		7.630	-	7.630
Debiti per imposte, vari e altre passività correnti		6.182	-	6.182
Totale passività correnti		26.207	-	26.207
Passività cessate/destinate a essere cedute				
Di natura finanziaria		-	-	-
Di natura non finanziaria		-	-	-
Totale passività destinate a essere cedute		-	-	-
TOTALE PASSIVITÀ		30.430	6.366	36.796
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		63.376	5.603	68.979

Note di commento circa la natura delle rettifiche presentate nei precedenti due prospetti di riconciliazione relativi al 30 giugno 2009

1. Attività immateriali

Rappresenta l'iscrizione di attività immateriali per diritti maturati a fronte della realizzazione di servizi di costruzione per 37.692 migliaia di euro al 30 giugno 2009. Tale importo è comprensivo della differenza attiva di consolidamento che in sede di IFRIC 12 è stata ivi allocata, tenendo conto della fiscalità differita, per un importo pari a 4.048 migliaia di euro al 1° gennaio 2009 e viene ammortizzata lungo la vita della concessione della controllata, vale a dire fino al 31 dicembre 2069.

2. Attività materiali

Si è proceduto a eliminare integralmente la voce "Beni devolvibili" e altre attività materiali e immateriali, strettamente connesse alle infrastrutture in concessione, per 32.427 migliaia di euro al 30 giugno 2009.

3. Crediti per imposte anticipate

Rappresenta l'effetto fiscale delle differenze reddituali temporanee iscritte ai sensi del principio IFRIC 12.

4. Fondo imposte differite

Rappresenta la stima dell'effetto fiscale (1.271 migliaia di euro al 1° gennaio 2009) calcolato sulla differenza di consolidamento che in sede di IFRIC 12 è stata allocata ai beni in concessione nelle attività immateriali e viene ammortizzata lungo la vita della concessione della controllata, vale a dire fino al 31 dicembre 2069. Di conseguenza al 30 giugno 2009 si rileva il rilascio del fondo imposte differite per un importo di 11 migliaia di euro e un saldo pari a 1.260 migliaia di euro.

5. Fondo ripristino e sostituzione beni in concessione

Al fine di far fronte all'obbligazione a mantenere in buono stato d'uso l'infrastruttura in concessione, e in relazione al modello dell'attività immateriale adottato, il fondo per ripristino e sostituzione beni in concessione è stato coerentemente rilevato. Ciò ha comportato la rilevazione dello stesso per complessivi 5.106 migliaia di euro al 30 giugno 2009, riferibile essenzialmente alla Capogruppo Aeroporto di Firenze SpA.

Riconciliazione del conto economico consolidato al 30 giugno 2009

(migliaia di euro)

	Note	30.06.2009		
		Ante IFRIC 12	Variazione	Post IFRIC 12
Ricavi		16.873	576	17.449
Ricavi aeronautici: diritti aeroportuali		3.949	-	3.949
Ricavi aeronautici: sicurezza		1.449	-	1.449
Ricavi aeronautici: handling		5.065	-	5.065
Ricavi aeronautici: infrastrutture centralizzate		1.450	-	1.450
Ricavi non aeronautici		4.926	-	4.926
Ricavi per lavori su beni in concessione	1	-	576	576
Variazione rimanenze finali		(151)	-	(151)
Altri ricavi e proventi della gestione		185	-	185
Costi		6.228	549	6.777
Materiali di consumo e merci		630	-	630
Costi per servizi		4.611	-	4.611
Costi per lavori su beni in concessione	1	-	549	549
Canoni, noleggi e altri costi		317	-	317
Oneri diversi di gestione		670	-	670
Valore aggiunto		10.645	27	10.672
Costo del personale		6.009	-	6.009
Margine Operativo Lordo (MOL)		4.636	27	4.663
% Ricavi totali		27,5%	(0,8%)	26,7%
Ammortamenti e svalutazioni	2	1.789	(472)	1.317
Stanziamenti a fondo rischi su crediti		120	-	120
Accantonamenti a fondo rischi e oneri	3	137	503	640
Risultato operativo		2.590	(4)	2.586
Proventi finanziari		42	-	42
Oneri finanziari	3	279	78	357
Rettifiche di valore di attività finanziarie		-	-	-
Risultato ante imposte		2.353	(82)	2.271
Imposte		1.128	(26)	1.102
Utile (perdita) da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali		-	-	-
Utile (perdita) di periodo		1.225	(57)	1.168
Utile (perdita) di terzi		-	-	-
Utile (perdita) dei soci della controllante		1.225	(57)	1.168

89

Note di commento circa la natura delle rettifiche presentate nel precedente prospetto di riconciliazione relativo al conto economico semestrale 2009

1. Ricavi e costi per lavori su beni in concessione

Tale componente di ricavo, iscritta per 576 migliaia di euro al 30 giugno 2009, rappresenta il corrispettivo spettante al concessionario per l'attività effettuata ed è valutata al suo fair value determinato sulla base del totale dei costi di costruzione sostenuti (per 549 migliaia di euro al 30 giugno 2009), costituiti principalmente dai costi per materiali e servizi esterni, dai costi del lavoro relativi al personale interno dedicato a tali attività, maggiorati di un mark-up del 5%, rappresentativo della remunerazione dei costi interni per l'attività di coordinamento generale dell'esecuzione dei lavori svolta dal Gruppo AdF. Tali ricavi hanno come contropartita l'iscrizione dei beni in concessione (ai sensi dello IAS 11) tra le attività immateriali, sui quali il Gruppo non detiene il controllo, ma ha l'onere di effettuazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie secondo la concessione di gestione totale dello scalo.

2. Ammortamenti e svalutazioni

L'importo di 472 migliaia di euro rappresenta il saldo tra i minori ammortamenti per 801 migliaia di euro, stornati a fronte dell'eliminazione dei beni gratuitamente devolvibili e di altre attività materiali e immateriali, e gli ammortamenti pari a 329 migliaia di euro, iscritti a fronte dei beni in concessione.

3. Accantonamento a fondo rischi e oneri e oneri finanziari

Rappresenta l'accantonamento al fondo per ripristino e sostituzione beni in concessione, per 503 migliaia di euro, e la relativa componente di attualizzazione, per 78 migliaia di euro, iscritti al 30 giugno 2009 quale quota di competenza di periodo per far fronte all'obbligazione a mantenere in buono stato d'uso l'infrastruttura in concessione, in relazione al modello dell'attività immateriale adottato.

Riconciliazione del conto economico complessivo consolidato al 30 giugno 2009

(migliaia di euro)

	30.06.2009		
	Ante IFRIC 12	Variazione	Post IFRIC 12
Utile (perdita) di periodo	1.225	(57)	1.168
Utili (perdite) per valutazione a fair value di attività finanziarie disponibili per la vendita ("available for sale")	302	-	302
Totale utile (perdita) complessivo di periodo	1.527	(57)	1.470
di cui:			
Utile (perdita) di terzi	-	-	-
Utile (perdita) dei soci della controllante	1.527	(57)	1.470

Riconciliazione del rendiconto finanziario consolidato al 30 giugno 2009

(migliaia di euro)

	Note	30.06.2009		
		Ante IFRIC 12	Variazione	Post IFRIC 12
Attività operativa				
Utile di periodo	1	1.225	(57)	1.168
Rettifiche per:				
- ammortamenti	2	1.789	(472)	1.317
- variazione fondo rischi e oneri	3	173	(70)	103
- variazione rimanenze di magazzino		151	-	151
- variazione netta del TFR e altri fondi		2	(11)	(9)
- oneri finanziari di periodo	3	279	78	357
- interessi passivi pagati		(225)	-	(225)
- imposte di periodo	4	1.128	(25)	1.103
- imposte pagate		(371)	-	(371)
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante		4.151	(480)	3.672
(Incremento)/decremento nei crediti commerciali		(3.060)	-	(3.060)
(Incremento)/decremento in altri crediti e attività correnti	4	(685)	25	(660)
Incremento/(decremento) nei debiti verso fornitori		(738)	-	(738)
Incremento/(decremento) in altri debiti		775	-	775
Flussi di cassa dell'attività operativa delle variazioni di capitale circolante		(3.708)	25	(3.683)
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa		443	(532)	(89)
Attività d'investimento				
Movimentazione netta delle immobilizzazioni	5	(1.661)	545	(1.116)
Partecipazioni e crediti immobilizzati		(176)	(13)	(189)
Disponibilità liquide generate dall'attività d'investimento		(1.837)	532	(1.305)
Flusso di cassa di gestione		(1.394)	-	(1.394)
Attività finanziarie				
Dividendi corrisposti		(1.536)	-	(1.536)
Accensione/(rimborso) finanziamenti a breve/lungo termine		1.640	-	1.640
Flusso di cassa delle attività finanziarie		104	-	104
Incremento/(decremento) netto disponibilità liquide mezzi equivalenti		(1.290)	-	(1.290)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo		2.535	-	2.535
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo		1.245	-	1.245

91

Note di commento circa la natura delle rettifiche presentate nel precedente prospetto di riconciliazione del rendiconto finanziario semestrale 2009

1. Utile di periodo

Rappresenta l'effetto complessivo, al netto di quello fiscale, dell'applicazione dell'IFRIC 12 al 30 giugno 2009, come meglio esplicitato nel relativo paragrafo.

2. Ammortamenti

L'importo di 472 migliaia di euro rappresenta il saldo tra i minori ammortamenti per 801 migliaia di euro, stornati a fronte dell'eliminazione dei beni gratuitamente devolvibili e di altre attività materiali e immateriali, e gli ammortamenti pari a 329 migliaia di euro, iscritti a fronte dei beni in concessione.

3. Oneri finanziari di periodo

Rappresenta la componente attualizzativa dell'accantonamento al fondo per ripristino e sostituzione beni in concessione, per 78 migliaia di euro al 30 giugno 2009, quale quota di competenza di periodo per far fronte all'obbligazione a mantenere in buono stato d'uso l'infrastruttura in concessione, in relazione al modello dell'attività immateriale adottato.

4. Imposte di periodo

Il differenziale di 25 migliaia di euro rappresenta l'effetto fiscale complessivo delle variazioni reddituali intervenute al 30 giugno 2009 in seguito all'applicazione dell'IFRIC 12.

5. Movimentazione netta delle immobilizzazioni

L'importo di 545 migliaia di euro deriva dallo storno dei beni devolvibili e di altre attività materiali e immateriali e dal ripristino dei beni in concessione in seguito all'applicazione dell'IFRIC 12.

Riconciliazione del patrimonio netto consolidato al 1° gennaio 2009 e al 31 dicembre 2009 e del risultato netto consolidato dell'esercizio 2009

(migliaia di euro)

	Patrimonio netto 01.01.2009	Patrimonio netto 31.12.2009
Valori netto ante IFRIC 12	32.818	35.314
Rettifiche IFRIC 12 al lordo dell'effetto fiscale	(1.029)	(1.141)
Eliminazione beni devolvibili e altre attività materiali e immateriali	(32.411)	(33.071)
Rilevazione concessione aeroportuale - investimenti su infrastruttura in concessione	37.750	38.414
Rilevazione fondo ripristino e sostituzione concessione aeroportuale	(5.097)	(5.213)
Effetto fiscale dell'allocazione a concessione della differenza di consolidamento relativa all'acquisizione della partecipata Parcheggi Peretola Srl	(1.271)	(1.271)
Effetto fiscale su rettifiche IFRIC 12	323	358
Valori post IFRIC 12	32.112	34.531
Variazione assoluta	(706)	(783)
Variazione percentuale	(2,2%)	(2,2%)
Effetto fiscale di periodo IFRIC 12	-	35
Rilevazione crediti imposte anticipate di periodo	-	14
Rilevazione debiti per imposte differite di periodo	-	21
Crediti per imposte anticipate	323	337
Fondo per imposte differite	(1.271)	(1.250)

(migliaia di euro)

	Risultato netto 31.12.2009
Valori netto ante IFRIC 12	3.496
Rettifiche IFRIC 12 al lordo dell'effetto fiscale	(112)
Effetto economico della rilevazione del mark-up (5%) per lavori su beni in concessione	83
Eliminazione ammortamenti beni materiali devolvibili	2.052
Rilevazione ammortamenti diritti concessori immateriali	(1.085)
Rilevazione accantonamenti a fondo ripristino beni in concessione	(1.005)
Adeguamento oneri da attualizzazione fondi per accantonamenti	(157)
Effetto fiscale su rettifiche IFRIC 12	35
Valori post IFRIC 12	3.419
Variazione assoluta	(77)
Variazione percentuale	(2,2%)

Riconciliazione della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 1° gennaio 2009 e al 31 dicembre 2009

(migliaia di euro)

	Note	01.01.2009			31.12.2009		
		Ante IFRIC 12	Variazione	Post IFRIC 12	Ante IFRIC 12	Variazione	Post IFRIC 12
Attività non correnti							
Attività immateriali							
Avviamento e differenza attiva di consolidamento	1	2.777	(2.777)	-	2.777	(2.777)	-
Beni in concessione	1	-	40.527	40.527	-	41.191	41.191
Attività immateriali a vita definita di proprietà		563	-	563	484	-	484
		3.340	37.750	41.090	3.261	38.414	41.675
Attività materiali							
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	2	35.679	(31.150)	4.529	36.168	(31.831)	4.337
Beni in locazione finanziaria		27	-	27	16	-	16
		35.706	(31.150)	4.556	36.184	(31.831)	4.353
Diritto di superficie							
Diritto di superficie Parcheggio Peretola Srl	2	1.261	(1.261)	-	1.240	(1.240)	-
		1.261	(1.261)	-	1.240	(1.240)	-
Altre attività non correnti							
Partecipazioni		2.070	-	2.070	2.410	-	2.410
Crediti vari e altre attività non correnti	3	4.337	323	4.660	4.448	337	4.785
		6.407	323	6.730	6.858	337	7.195
Totale attività non correnti		46.714	5.662	52.376	47.543	5.680	53.223
Attività correnti							
Rimanenze di magazzino		583	-	583	431	-	431
Crediti commerciali		7.674	-	7.674	7.123	-	7.123
Altri crediti		3.975	-	3.975	3.643	-	3.643
Cassa e altre disponibilità liquide		2.535	-	2.535	3.218	-	3.218
Totale attività correnti		14.767	-	14.767	14.415	-	14.415
Attività cessate/destinate a essere cedute							
Di natura finanziaria		-	-	-	-	-	-
Di natura non finanziaria		-	-	-	-	-	-
Totale attività destinate a essere cedute		-	-	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITÀ		61.481	5.662	67.143	61.958	5.680	67.638
Patrimonio netto							
Capitale sociale		9.035	-	9.035	9.035	-	9.035
Riserve di capitale		18.534	-	18.534	20.475	-	20.475
Riserva IAS		1.726	-	1.726	1.726	-	1.726
Utili portati a nuovo		220	(706)	(486)	582	(706)	(124)
Utile (perdita) dei soci della controllante		3.303	-	3.303	3.496	(77)	3.419
Patrimonio netto della controllante		32.818	(706)	32.112	35.314	(783)	34.531
Patrimonio netto di terzi		-	-	-	-	-	-
Totale patrimonio netto		32.818	(706)	32.112	35.314	(783)	34.531
Passività non correnti							
Passività finanziarie non correnti		212	-	212	3	-	3
TFR e altri fondi relativi al personale		2.913	-	2.913	2.870	-	2.870
Fondo imposte differite	4	67	1.271	1.338	50	1.250	1.300
Fondi per rischi e oneri futuri	5	855	5.097	5.952	852	5.213	6.065
Totale passività non correnti		4.047	6.368	10.415	3.775	6.463	10.238
Passività correnti							
Passività finanziarie correnti		10.756	-	10.756	10.009	-	10.009
Debiti commerciali		8.368	-	8.368	6.727	-	6.727
Debiti per imposte, vari e altre passività correnti		5.492	-	5.492	6.133	-	6.133
Totale passività correnti		24.616	-	24.616	22.869	-	22.869
Passività cessate/destinate a essere cedute							
Di natura finanziaria		-	-	-	-	-	-
Di natura non finanziaria		-	-	-	-	-	-
Totale passività destinate a essere cedute		-	-	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITÀ		28.663	6.368	35.031	26.644	6.463	33.107
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		61.481	5.662	67.143	61.958	5.680	67.638

Note di commento circa la natura delle rettifiche presentate nei precedenti due prospetti di riconciliazione relativi all'esercizio 2009

1. Attività immateriali

Rappresenta l'iscrizione di attività immateriali per diritti maturati a fronte della realizzazione di servizi di costruzione nonché della differenza di consolidamento della controllata Parcheggio Peretola Srl, per 37.750 migliaia di euro al 1° gennaio 2009 e per 38.414 migliaia di euro al 31 dicembre 2009.

2. Attività materiali

Si è proceduto a eliminare integralmente la voce "Beni devolvibili" e altre attività materiali e immateriali, strettamente connesse alle infrastrutture in concessione, per 31.150 migliaia di euro al 1° gennaio 2009 e per 31.831 migliaia di euro al 31 dicembre 2009.

3. Crediti per imposte anticipate

Rappresenta l'effetto fiscale delle differenze reddituali temporanee iscritte ai sensi del principio IFRIC 12.

4. Fondo imposte differite

Rappresenta la stima dell'effetto fiscale (1.271 migliaia di euro al 1° gennaio 2009) calcolato sulla differenza di consolidamento che in sede di IFRIC 12 è stata allocata ai beni in concessione nelle attività immateriali e viene ammortizzata lungo la vita della concessione della controllata, vale a dire fino al 31 dicembre 2069. Di conseguenza al 31 dicembre 2009 si rileva il rilascio del fondo imposte differite per un importo di 21 migliaia di euro e un saldo pari a 1.250 migliaia di euro.

5. Fondo ripristino e sostituzione beni in concessione

Al fine di far fronte all'obbligazione a mantenere in buono stato d'uso l'infrastruttura in concessione, e in relazione al modello dell'attività immateriale adottato, il fondo per ripristino e sostituzione beni in concessione è stato coerentemente rilevato. Ciò ha comportato la rilevazione dello stesso per complessivi 5.097 migliaia di euro al 1° gennaio 2009 e per 5.213 migliaia di euro al 31 dicembre 2009, riferibile essenzialmente alla Capogruppo Aeroporto di Firenze SpA.

Riconciliazione del conto economico consolidato al 31 dicembre 2009

(migliaia di euro)

	Note	31.12.2009		
		Ante IFRIC 12	Variazione	Post IFRIC 12
Ricavi		35.180	1.744	36.924
Ricavi aeronautici: diritti aeroportuali		8.300	-	8.300
Ricavi aeronautici: sicurezza		3.089	-	3.089
Ricavi aeronautici: handling		9.827	-	9.827
Ricavi aeronautici: infrastrutture centralizzate		3.022	-	3.022
Ricavi non aeronautici		10.397	-	10.397
Ricavi per lavori su beni in concessione	1	-	1.744	1.744
Variazione rimanenze finali		(152)	-	(152)
Altri ricavi e proventi della gestione		697	-	697
Costi		13.041	1.661	14.702
Materiali di consumo e merci		1.661	-	1.661
Costi per servizi		9.323	-	9.323
Costi per lavori su beni in concessione	1	-	1.661	1.661
Canoni, noleggi e altri costi		632	-	632
Oneri diversi di gestione		1.425	-	1.425
Valore aggiunto		22.139	83	22.222
Costo del personale		11.775	-	11.775
Margine Operativo Lordo (MOL)		10.364	83	10.447
% Ricavi totali		30,0%	(1,2%)	28,8%
Ammortamenti e svalutazioni	2	3.575	(967)	2.608
Stanziamanti a fondo rischi su crediti		94	-	94
Accantonamenti a fondo rischi e oneri	3	227	1.005	1.232
Risultato operativo		6.468	45	6.513
Proventi finanziari		50	-	50
Oneri finanziari	3	480	157	637
Rettifiche di valore di attività finanziarie		(65)	-	(65)
Risultato ante imposte		5.973	(112)	5.861
Imposte		2.477	(35)	2.442
Utile (perdita) da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali		-	-	-
Utile (perdita) di periodo		3.496	(77)	3.419
Utile (perdita) di terzi		-	-	-
Utile (perdita) dei soci della controllante		3.496	(77)	3.419

95

Note di commento circa la natura delle rettifiche presentate nel precedente prospetto di riconciliazione relativo al conto economico 2009

1. Ricavi e costi per lavori su beni in concessione

Tale componente di ricavo, iscritta per 1.744 migliaia di euro al 31 dicembre 2009, rappresenta il corrispettivo spettante al concessionario per l'attività effettuata ed è valutata al suo fair value, determinato sulla base del totale dei costi di costruzione sostenuti (per 1.661 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), costituiti principalmente dai costi per materiali e servizi esterni, dai costi del lavoro relativi al personale interno dedicato a tali attività, maggiorati di un mark-up del 5%, rappresentativo della remunerazione dei costi interni per l'attività di coordinamento generale dell'esecuzione dei lavori svolta dal Gruppo AdF. Tali ricavi hanno come contropartita l'iscrizione dei beni in concessione (ai sensi dello IAS 11) tra le attività immateriali, sui quali il Gruppo non detiene il controllo, ma ha l'onere di effettuazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie secondo la concessione di gestione totale dello scalo.

2. Ammortamenti e svalutazioni

L'importo di 967 migliaia di euro rappresenta il saldo tra i minori ammortamenti per 2.052 migliaia di euro, stornati a fronte dell'eliminazione dei beni gratuitamente devolvibili e di altre attività materiali e immateriali, e gli ammortamenti pari a 1.085 migliaia di euro, iscritti a fronte dei beni in concessione.

3. Accantonamento a fondo rischi e oneri e oneri finanziari

Rappresenta l'accantonamento al fondo per ripristino e sostituzione beni in concessione, per 1.005 migliaia di euro, e la relativa componente di attualizzazione, per 157 migliaia di euro, iscritti al 31 dicembre 2009 quale quota di competenza di periodo per far fronte all'obbligazione a mantenere in buono stato d'uso l'infrastruttura in concessione, in relazione al modello dell'attività immateriale adottato.

Riconciliazione del conto economico complessivo consolidato al 31 dicembre 2009

(migliaia di euro)

	31.12.2009		
	Ante IFRIC 12	Variazione	Post IFRIC 12
Utile (perdita) di periodo	3.496	(77)	3.419
Utili (perdite) per valutazione a fair value di attività finanziarie disponibili per la vendita ("available for sale")	398	-	398
Totale utile (perdita) complessivo	3.894	(77)	3.817
di cui:			
Utile (perdita) di terzi	-	-	-
Utile (perdita) dei soci della controllante	3.894	(77)	3.817

Riconciliazione del rendiconto finanziario consolidato al 31 dicembre 2009

(migliaia di euro)

	Note	31.12.2009		
		Ante IFRIC 12	Variazione	Post IFRIC 12
Attività operativa				
Utile di periodo	1	3.496	(77)	3.419
Rettifiche per:				
- ammortamenti	2	3.575	(967)	2.608
- variazione fondo rischi e oneri	3	(3)	(41)	(44)
- variazione rimanenze di magazzino		152	-	152
- variazione netta del TFR e altri fondi		(59)	(23)	(82)
- oneri finanziari di periodo	3	480	157	637
- interessi passivi pagati		(285)	-	(285)
- imposte di periodo	4	2.477	(35)	2.442
- imposte pagate		(1.048)	-	(1.048)
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante		8.785	(986)	7.799
(Incremento)/decremento nei crediti commerciali		551	-	551
(Incremento)/decremento in altri crediti e attività correnti	4	(1.097)	35	(1.062)
Incremento/(decremento) nei debiti verso fornitori		(1.641)	-	(1.641)
Incremento/(decremento) in altri debiti		584	-	584
Flussi di cassa dell'attività operativa delle variazioni di capitale circolante		(1.603)	35	(1.568)
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa		7.182	(951)	6.231
Attività d'investimento				
Movimentazione netta delle immobilizzazioni	5	(3.953)	964	(2.989)
Partecipazioni e crediti immobilizzati		(54)	(13)	(67)
Disponibilità liquide generate dall'attività d'investimento		(4.007)	951	(3.056)
Flusso di cassa di gestione		3.175	-	3.175
Attività finanziarie				
Dividendi corrisposti		(1.536)	-	(1.536)
Accensione/(rimborso) finanziamenti a breve/lungo termine		(956)	-	(956)
Flusso di cassa delle attività finanziarie		(2.492)	-	(2.492)
Incremento/(decremento) netto disponibilità liquide mezzi equivalenti		683	-	683
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo		2.535	-	2.535
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo		3.218	-	3.218

97

Note di commento circa la natura delle rettifiche presentate nel precedente prospetto di riconciliazione del rendiconto finanziario 2009

1. Utile di periodo

Rappresenta l'effetto complessivo, al netto di quello fiscale, dell'applicazione dell'IFRIC 12 al 31 dicembre 2009, come meglio esplicitato nel relativo paragrafo.

2. Ammortamenti

L'importo di 967 migliaia di euro rappresenta il saldo tra i minori ammortamenti per 2.052 migliaia di euro, stornati a fronte dell'eliminazione dei beni gratuitamente devolvibili e di altre attività materiali e immateriali, e gli ammortamenti pari a 1.085 migliaia di euro, iscritti a fronte dei beni in concessione.

3. Oneri finanziari di periodo

Rappresenta la componente attualizzativa dell'accantonamento al fondo per ripristino e sostituzione beni in concessione, per 157 migliaia di euro al 31 dicembre 2009, quale quota di competenza di periodo per far fronte all'obbligazione a mantenere in buono stato d'uso l'infrastruttura in concessione, in relazione al modello dell'attività immateriale adottato.

4. Imposte di periodo

Il differenziale di 35 migliaia di euro rappresenta l'effetto fiscale complessivo delle variazioni reddituali intervenute al 31 dicembre 2009 in seguito all'applicazione dell'IFRIC 12.

5. Movimentazione netta delle immobilizzazioni

L'importo di 964 migliaia di euro deriva dallo storno di interventi di ripristino o sostituzione non capitalizzabili ai fini dell'IFRIC 12 e dal ripristino dei beni in concessione in seguito all'applicazione dell'IFRIC 12.

Attestazione del Bilancio Semestrale Consolidato ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/1998

I sottoscritti Biagio Marinò, in qualità di Presidente del Comitato Esecutivo, e Marco Gialletti, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Aeroporto di Firenze SpA, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, comma 5, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, attestano:

- a) l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure di cui al comma 3 nel corso del primo semestre 2010;
- b) che i documenti sono redatti in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- c) la corrispondenza dei documenti alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- d) l'idoneità dei documenti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
- e) che la Relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti;
- f) che la Relazione intermedia sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale consolidato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La Relazione intermedia sulla gestione contiene, altresì, informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

30 luglio 2010

/F/ Biagio Marinò
Presidente Comitato Esecutivo
Biagio Marinò

/F/ Marco Gialletti
*Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari*
Marco Gialletti

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Piazza Maggiore, 42
40123 Bologna
Italia
Tel: +39 051 05811
Fax: +39 051 230874
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA
DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE**

**Agli Azionisti della
AdF – AEROPORTO DI FIRENZE S.p.A.**

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative della AdF – Aeroporto di Firenze S.p.A. e sue controllate ("Gruppo AdF") al 30 giugno 2010. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della AdF – Aeroporto di Firenze S.p.A. ("Società"). E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la Direzione della Società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato semestrale. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale.

Il bilancio consolidato semestrale presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente, del semestre chiuso al 30 giugno 2009 e la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 1 gennaio 2009. Come descritto nelle note illustrative e così come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS dettagliate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1 gennaio 2010", gli Amministratori hanno risposto alcuni dati comparativi relativi all'esercizio precedente ed alla situazione patrimoniale-finanziaria al 1 gennaio 2009 (che deriva dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2008) rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile, sui quali avevamo emesso le relazioni di revisione rispettivamente in data 22 marzo 2010 ed in data 26 marzo 2009. Parimenti, gli Amministratori hanno risposto alcuni dati comparativi relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2009 rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile limitata, sui quali avevamo emesso la relazione di revisione in data 12 agosto 2009.

Amovis spa Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Perugia
Rovato Torino Treviso Verona

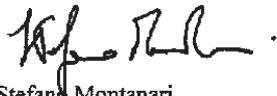
Sede legale: V.le Tenorio, 75 - 20144 Milano - Capitale Sociale Euro 10.128.226,00 i.v.
Codice Fiscale 03049620968 - F.I.S.A. Milano n. 730238
Partita IVA: IT 03049620968

Member of Deloitte Touche Tohmatsu

Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note illustrative, sono state da noi esaminate ai fini dell'emissione della presente relazione sul bilancio consolidato semestrale chiuso al 30 giugno 2010.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale del Gruppo AdF al 30 giugno 2010 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Stefano Montanari
Socio

Firenze, 5 agosto 2010



**Aeroporto
di Firenze**

Via del Termine, 11 - 50127 Firenze - Tel. +39.055.30615 - Fax +39.055.3061355
<http://www.aeroporto.firenze.it> - E-mail: vespucci@aeroporto.firenze.it